

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di venerdì sei del mese di luglio, alle ore 17,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	11 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
5 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	12 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>		
7 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Castiglione, Gatta, Marzano, Meleo e Montuori.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O MISSIS)

A questo punto la seduta viene sospesa.

Alla ripresa dei lavori sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Castiglione, Gatta, Lemmetti, Meleo e Montuori.

(O MISSIS)

Deliberazione n.132**Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Aequa Roma S.p.A.
per lo svolgimento delle attività di supporto al Dipartimento Risorse
Economiche nella gestione delle entrate e di supporto al Dipartimento
Sviluppo Economico Attività Produttive U.O. Affissioni e Pubblicità per
il periodo dal 01/04/2018 al 31/12/2020**

Premesso:

- che l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, attribuisce agli Enti Locali la possibilità di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nei limiti fissati dalla legge;
- che il medesimo articolo 52, al comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 446/1997 prevede la possibilità di affidare, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate a soggetti terzi ivi comprese società interamente partecipate dal Comune stesso, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti, in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a condizione che: l'Ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la Società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; la Società svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 1° agosto 2005 è stata approvata la costituzione della società per azioni “Roma Entrate S.p.A.” con capitale sociale interamente posseduto da Roma Capitale (denominata “Aequa Roma S.p.A.” con successiva deliberazione A.C. n. 78/2010), avente ad oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria, extra tributaria e patrimoniale di Roma Capitale;
- che con Deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011 l’Assemblea Capitolina ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3, commi 27 e 28, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, il mantenimento della partecipazione totalitaria in “Aequa Roma S.p.A.”, in quanto l’attività che ne costituisce l’oggetto sociale è strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di attuare un’efficiente ed efficace politica diretta all’accertamento, al controllo e al contrasto all’evasione delle entrate tributarie ed extra-tributarie;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n.103 del 7 giugno 2016 sono state affidate alla società Aequa Roma S.p.A. le attività di supporto nel settore delle Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura, consistenti nelle seguenti attività:
 - ✓ gestione amministrativa degli impianti pubblicitari esistenti, attraverso l’implementazione dello Sportello alle Imprese Pubblicitarie;
 - ✓ verifiche finalizzate alla definizione delle decadenze, delle revoche e delle rimozioni nell’ambito della lotta all’abusivismo degli impianti pubblicitari;
 - ✓ monitoraggio, riscossione e recupero del Canone per le Iniziative Pubblicitarie (CIP);
 - ✓ supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti;
- che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 302 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Aequa Roma S.p.A. per lo svolgimento delle attività di supporto all’Amministrazione Capitolina nel settore del recupero evasione dei tributi ed alla gestione tributaria ed extra-tributaria, nonché nel settore Affissioni e Pubblicità, per il periodo dal 1/04/2017 al 31/03/2018;
- che in merito alla Tassa Rifiuti, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 299 del 28 dicembre 2017 si è provveduto a prorogare la convenzione con AMA S.p.A. che affida fino al 31 marzo 2018 le attività riguardanti l’applicazione e la riscossione della TARI;

Considerato:

- che con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 53 del 28/09/2017 di riordino delle Partecipate, nella scheda informativa 2.1.2 riguardante la Società Aequa Roma S.p.A. è indicato, con riferimento all’oggetto sociale, che “la Società può altresì gestire servizi analoghi a quelli di cui ai precedenti punti in favore di Società del Gruppo Roma Capitale. La Società può, in particolare, provvedere ad assicurare l’applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”.
- l’Amministrazione intende avviare un processo di internalizzazione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate, collocandole progressivamente sotto la direzione e il coordinamento del Dipartimento Risorse Economiche, come specificato con atto di indirizzo della Giunta Capitolina n. 43 del 15/03/2018;

- che ad oggi le suddette attività sono ripartite tra diversi organismi e con diverse forme di coordinamento e direzione da parte delle strutture comunali;
- che l'Amministrazione ha intenzione di confermare le attività già svolte dalla Società Aequa Roma per il Dipartimento Risorse Economiche e per il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive, nello specifico:

Per il Dipartimento Risorse Economiche:

- a) assistenza al Dipartimento nell'accertamento della correttezza delle posizioni contributive relative all'IMU e alla TASI;
- b) assistenza al Dipartimento nella definizione dell'occorrente istruttoria strumentale volta alla raccolta completa e nei tempi dei documenti relativi alle richieste di accesso agli atti;
- c) supporto al Dipartimento nella tempestiva risposta circa la sospensione dell'attività di riscossione o sgravio delle somme iscritte a ruolo;
- d) assistenza al Dipartimento per l'espletamento delle occorrenti istruttorie in materia di gestione delle attività di competenza afferenti alla gestione dei crediti rispetto a soggetti debitori interessati da procedure concorsuali nonché esecutive e svolgimento di tutte le attività propedeutiche per l'attivazione dell'insinuazione al passivo nei casi di fallimento, sequestro o altre procedure concorsuali;
- e) assistenza al Dipartimento per la definizione e l'attuazione di procedure per la costituzione in giudizio e il monitoraggio delle udienze e delle sentenze;
- f) estensione, su richiesta, delle attività prestate presso i Municipi in materia di gestione delle entrate decentrate;
- g) attuazione di quanto previsto dal CAD (codice amministrazione digitale) in materia di notifica degli atti attraverso procedure telematiche, con particolare riferimento all'utilizzo della P.E.C (posta elettronica certificata);

Per il solo anno 2018, nell'ambito del processo Sviluppo nuove iniziative e innovazioni sono stati introdotti, inoltre, in coerenza con le previsioni di sviluppo e di estensione del perimetro dei servizi erogati nei confronti del Dipartimento Risorse Economiche le seguenti attività, inserite nella scheda di dettaglio del Piano delle attività A, aventi ad oggetto:

- A1) Internalizzazione TARI;
- A2) Attività di front office a supporto del DRE nella gestione dei verbali CDS;
- A3) Generale supporto al DRE nelle attività di contenzioso tributario;
- A4) Avvio progressivo del passaggio della riscossione coattiva dal ruolo all'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910;
- A5) Attività di supporto alla Direzione gestione procedimenti connessi alle entrate extra-tributarie;
- A6) Supporto al controllo delle Attività dell'Agenzia delle entrate-riscossione;
- A7) Attività di notifica degli accertamenti via PEC.

Tutte le attività da A1 ad A7, sono maggiormente dettagliate e nell'allegato A5 "Piano di sostenibilità economica periodo 1 aprile 2018-31 dicembre 2018. Dettaglio su attività progettuali e di sperimentazione da svolgere e concludere nel 2018".

Per il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive:

- a) gestione amministrativa degli impianti esistenti, attraverso l'implementazione dello sportello alle imprese pubblicitarie;
 - b) verifiche finalizzate alla definizione delle decadenze, delle conseguenze all'abusivismo, delle revoche e delle rimozioni;
 - c) monitoraggio, riscossione e recupero del canone di pubblicità, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità;
 - d) supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti.
- che è altresì volontà dell'Amministrazione Comunale accentrare e internalizzare progressivamente in un'unica struttura operativa, individuata nella società in house Aequa Roma S.p.A., le attività di supporto afferenti le entrate di qualunque natura e i servizi ai cittadini ad esse connesse, ivi comprese specifiche ed ulteriori attività, indicate nella citata Deliberazione di Giunta Capitolina n. 43 del 15/03/2018, anche con riferimento all'incremento di servizi in materia di gestione della TARI (lettera a);
 - che, in particolare, in materia di TARI è intendimento di Roma Capitale avviare, già a partire dal presente esercizio 2018, un nuovo disegno gestionale del tributo, prevedendo la nomina del Funzionario Responsabile in capo all'Amministrazione Comunale avvenuta con deliberazione di Giunta Capitolina n. 66 del 17/04/2018 e il progressivo e unico supporto da parte della stessa società Aequa Roma S.p.A. entro la vigenza del nuovo contratto di servizio 2018-2020, con conseguente graduale subentro nelle funzioni ed attività tributarie oggi affidate alla Società AMA S.p.A.;
 - che, per l'anno 2018, in materia di TARI, le competenze tra AMA S.p.A., Aequa Roma S.p.A. e Dipartimento Risorse Economiche sono così suddivise:

la Società AMA S.p.A.:

- a) procede alla bollettazione anno 2018;
- b) fornisce supporto alla gestione del tributo fino all'annualità d'imposta 2017;
- c) continua a gestire il contenzioso pregresso ante 31/3/2018.

La Società Aequa Roma S.p.A. in qualità di soggetto che offre attività di supporto alla gestione del tributo TARI, provvede all'emissione degli avvisi di accertamento e fornisce supporto al contenzioso post 31/3/2018.

Il Dipartimento Risorse Economiche, attraverso il Funzionario Responsabile del Tributo, firma tutti gli atti dispositivi del tributo (es accertamenti, rateizzazioni, sospensioni, autotutele ecc.).

- che con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 42 del 15/03/2018 si è determinata l'internalizzazione della TARI ed in particolare è previsto sin dal 1/04/2018 che Aequa Roma svolga attività di supporto al Dipartimento Risorse Economiche per l'emissione degli atti di accertamento TARI e per quanto concerne il contenzioso tributario;
- che, in aderenza a tale indicazione, appare opportuno estendere le attività conferite alla Società Aequa Roma S.p.A. sin dall'esercizio 2018, alla materia di recupero evasione ed elusione della TARI, compreso il supporto al contenzioso dalla stessa attività derivato, nel contesto di direzione e coordinamento del funzionario responsabile del tributo, di nomina comunale;

- che in tema di controlli fiscali in materia di TARI, peraltro la stessa Società Aequa Roma S.p.A. svolge da tempo, tramite specifico rapporto contrattuale di servizio, per conto di AMA S.p.A. attività di controllo, elaborazione e proposta di emissione di atti di accertamento per il recupero dell'evasione del tributo, previa validazione degli atti da parte del committente AMA S.p.A.;
- che la stessa Deliberazione n. 42/2018 prevede, nelle successive fasi, il progressivo passaggio anche della gestione diretta della TARI, consentendo il tal modo a Roma Capitale di monitorare i flussi di cassa dell'entrata e di acquisire informazioni puntuali sugli aspetti critici legati alla gestione del tributo, con particolare riferimento alla consistenza della base dati dei contribuenti e delle utenze e delle dinamiche della stessa (es. iscrizioni, cessazioni, etc.) compresi gli aspetti connessi alla morosità e all'evasione ed elusione fiscale;
- che tali attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale nonché di supporto al contenzioso post 31/3/2018, sono direttamente conferite alla Società Aequa Roma S.p.A. ed i relativi costi costituiscono quota parte di quelli già quantificati posti a base della tariffa e finanziati nella voce CARC, prevista nel Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, approvato con deliberazione di A.C. n. 101 del 21/12/2017. Analogamente per il 2019 e il 2020 gli oneri per le attività in argomento ricadranno nella voce CARC dei futuri Piani Finanziari.
- che è stata elaborata la relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2, del Codice dei Contratti (allegata alla presente proposta di deliberazione) per gli affidamenti *in house* dove, nel rendere motivazione in ordine alle ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano, si dà conto della valutazione effettuata, dell'analisi relativa ai costi e alle modalità di gestione- anche mediante confronto con realtà territoriali simili- e della corrispondente qualità del servizio rispetto ad altre modalità di gestione, ossia le ragioni per le quali il ricorso al mercato comparativamente non sia vantaggioso;
- che la società Aequa Roma S.p.A. ha trasmesso i piani delle attività per il periodo dal 1/04/2018 al 31/12/2018 corredati dei necessari sistemi sanzionatori, che hanno avuto pieno riscontro da parte dei competenti Dipartimenti;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 1° agosto 2005;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 299 del 28 dicembre 2017;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 302 del 29 dicembre 2017;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 42 del 15/03/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 43 del 15/03/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 66 del 17/04/2018;

Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Considerato che, in data 11 giugno 2018 il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata"

Il Direttore

F.to: S. Cervi

Considerato che in data 11 giugno 2018 il Direttore della Direzione Sportelli Unici - U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Dirigente

F.to M. Salvi

Preso atto che, in data 11 giugno 2018 il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha attestato - ai sensi dell’art. 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazioni in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: S. Cervi

Preso atto che, in data 11 giugno 2018 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive ha attestato - ai sensi dell’art. 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazioni in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to P. Ciutti

Considerato che, in data 11 giugno 2018 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla proposta di deliberazione in oggetto”.

Il Dirigente

F.to: L. Botteghi

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

- di approvare lo schema di Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Aequa Roma S.p.A., allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante (All.A), per lo svolgimento delle attività di supporto al Dipartimento Risorse Economiche nella gestione delle entrate e di supporto al Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O. Affissioni e Pubblicità per il periodo dal 1/04/2018 al 31/12/2020, così come illustrato negli artt. 3 e 4 del contratto di servizio medesimo;
- di approvare i seguenti allegati:
 - 1) Piano delle attività per il Dipartimento Risorse Economiche: All.A1,
 - 2) Piano delle attività per il Dipartimento Attività Produttive: All. A2.

- 3) Sistema sanzionatorio: All.A3,
- 4) Piano di sostenibilità economica periodo dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2018: All. A4
- 5) Piano di sostenibilità economica periodo dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2018. Dettaglio su attività progettuali e di sperimentazione da svolgere e concludere nel 2018: All. A5
- 6) Relazioni di congruità ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 50/2016: All.B.

- di stabilire che la spesa complessiva gravi come segue:

PERIODO	C.d.C.	POSIZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI SPESA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO
1/04/2018-31/12/2018	0TR	U1.03.02.15.999.0SAL	€ 12.878.633,00 *	Dipartimento Risorse Economiche
1/04/2018-31/12/2018	1NU	U1 03.02.15.004.CARC	€ 3.202.500,00	
		Totale anno 2018	€ 16.081.133,00	
1/01/2019-31/12/2019	0TR	U1.03.02.15.999.0SAL	€ 17.010.000,00	
1/01/2019-31/12/2019	1NU	U1 03.02.15.004.CARC	€ 4.270.000,00	
		Totale anno 2019	€ 21.280.000,00	
1/01/2020-31/12/2020	0TR	U1.03.02.15.999.0SAL	€ 17.010.000,00	
1/01/2020-31/12/2020	1NU	U1 03.02.15.004.CARC	€ 4.270.000,00	
		Totale anno 2020	€ 21.280.000,00	
1/04/2018-31/12/2018	0AP	U1.03.02.15.999.0SAL	€ 750.000,00	Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive
		Totale anno 2018	€ 750.000,00	
1/01/2019-31/12/2019	0AP	U1.03.02.15.999.0SAL	€ 1.000.000,00	
		Totale anno 2019	€ 1.000.000,00	
1/01/2020-31/12/2020	0AP	U1.03.02.15.999.0SAL	€ 1.000.000,00	
		Totale anno 2020	€ 1.000.000,00	

*comprensivo di € 121.333 riguardanti le attività svolte da Aequa Roma esclusivamente nel 2018.

- di stabilire, altresì, che con successivi atti dirigenziali il Dipartimento Risorse Economiche e il Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura, ognuno per le attività di propria competenza, provvederanno ad impegnare la relativa spesa comprensiva di IVA al 22% e alla liquidazione delle fatture, debitamente vistate dai funzionari responsabili dei servizi per l'attestazione del regolare svolgimento di ciascuna attività affidata, secondo le modalità previste nell'articolo 12 dello schema di Contratto di Servizio, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che, la spesa relativa alla gestione dell'attività di riscossione connessa con la Tassa Rifiuti, per il 2018-2020 trova copertura finanziaria sul sotto conto U1 03.02.15.004.CARC – 1NU – e rientra nell'impegno di spesa complessivo annuo per il contratto di servizio con AMA SpA riguardante il ciclo dei rifiuti a seguito dell'adozione del Piano Finanziario, approvato con deliberazione di A.C. n. 101 del 21 dicembre 2017;
- di autorizzare il Dipartimento Risorse Economiche a liquidare sul Centro di Costo 1NU mediante apposite determinazioni dirigenziali, le fatture relative all'attività connessa con la gestione della riscossione della Tassa Rifiuti, secondo il prospetto sopra riportato. Per il 2019 e il 2020 gli importi saranno rideterminati in funzione dei Piani Finanziari

2019 e 2020 e dello stato di avanzamento della internalizzazione della TARI e rientreranno nell'impegno complessivo annuo per il contratto di servizio del ciclo dei rifiuti 2019 e 2020;

- di dare atto che le risorse finanziarie da impegnare per gli esercizi 2018-2020 potranno essere oggetto di rideterminazione, a seguito dell'individuazione di eventuali costi che dovranno essere sostenuti da Roma Capitale in luogo di Aequa Roma e/o in conseguenza a risparmi derivanti da efficientamento delle attività conferite.

ROMA




ÆQUA ROMA

**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA
ROMA CAPITALE ED ÆQUA ROMA**

1 aprile 2018 – 31 dicembre 2020

ROMA


ÆQUA ROMA

INDICE

ARTICOLO 1 - Definizioni

ARTICOLO 2 - Durata

ARTICOLO 3 - Oggetto del contratto: Dipartimento SE-AAPP

ARTICOLO 4 - Oggetto del contratto: Dipartimento RE

ARTICOLO 5 - Impegni di Æqua Roma S.p.A.

ARTICOLO 6 - Carta della qualità dei servizi

ARTICOLO 7 - Impegni di Roma Capitale

ARTICOLO 8 - Trattamento dati personali - Riservatezza

ARTICOLO 9 - Gestione dei sistemi informativi

ARTICOLO 10 - Monitoraggio e verifica dei risultati

ARTICOLO 11 - Determinazione del Corrispettivo

ARTICOLO 12 - Modalità di pagamento del corrispettivo

ARTICOLO 13 - Modifiche del Contratto

ARTICOLO 14 - Organismo di vigilanza

ARTICOLO 15 - Penalità

ARTICOLO 16- Controversie

ARTICOLO 17 - Accordi con soggetti terzi

ARTICOLO 18 - Trasparenza e Anticorruzione

ARTICOLO 19 - Clausole di risoluzione espressa

ARTICOLO 20 - Risoluzione e recesso

ARTICOLO 21 - Spese contrattuali

ARTICOLO 22 - Domicilio contrattuale

ARTICOLO 23 - Responsabilità

ARTICOLO 24 – Disposizioni Finali

ALLEGATO 1 – Piano Attività Æqua Roma/Dipartimento SE – AAPP

ALLEGATO 2 – Piano Attività Æqua Roma/Dipartimento RE

ALLEGATO 3 – Sistema Sanzionatorio

ROMA



 AQUA ROMA

CONTRATTO DI SERVIZIO

tra

- **Roma Capitale** con sede in Roma Campidoglio, Palazzo Senatorio, C.F. 0243870586, legalmente rappresentato dal Direttore della Direzione Sportelli Unici - U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, dott. Maurizio Salvi, nominato con Ordinanza Sindacale n.49 del 16/03/2018;

- **Roma Capitale** con sede in Roma Campidoglio, Palazzo Senatorio, C.F. 0243870586, legalmente rappresentato dal Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, Stefano Cervi, nominato con Ordinanza Sindacale n. 49 del 16/03/2018;

e

- **Æqua Roma S.p.A.**, con sede in Roma (Rm), Via Ostiense 131/L, capitale sociale €. 9.343.416,00 i.v., socio unico Roma Capitale, soggetta a direzione e coordinamento di Roma Capitale medesima, codice fiscale e P.IVA n. 08670661001, numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Roma 08670661001, n. iscrizione al R.E.A. n. 1110344, nella persona del Presidente dott. Paolo Valle, nato a Genova il 4 dicembre 1958, domiciliato per la carica ove sopra, nominato con Ordinanza Sindacale n. 98 del 28/06/2017;

si stipula e si conviene quanto segue

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

Ai sensi del presente Contratto di Servizio si intende per:

- a) **Roma Capitale:** Roma Capitale, rappresentata dal Direttore della Direzione Sportelli Unici - U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e dal Direttore del Dipartimento Risorse Economiche;
- b) **Parti:** Æqua Roma e Roma Capitale
- c) **Dipartimento SE-AAPP:** Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di Roma Capitale-Direzione Sportelli Unici-U.O. Affissioni e Pubblicità;

ROMA




ÆQUA ROMA

-
- d) **Dipartimento RE:** Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale;
 - e) **Æqua Roma:** Æqua Roma S.p.A.;
 - f) **AMA :** Amaroma spa;
 - g) **Contratto:** Contratto di affidamento di servizi;
 - h) **Piano SE-AAPP:** Piano di Æqua Roma S.p.A. in ordine al contratto con il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di Roma Capitale- Direzione Sportelli Unici-U.O. Affisisoni e Pubblicità;
 - i) **Piano RE:** Piano di Æqua Roma S.p.A. in ordine al contratto con il Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale;
 - j) **Standard operativi:** standard, procedure, criteri operativi, nonché modelli destinati al pubblico o all'espletamento delle attività di rilevazione o controllo, formalmente condivisi tra Roma Capitale ed Æqua Roma S.p.A.;
 - k) **ICI:** Imposta Comunale sugli Immobili;
 - l) **IMU:** Imposta municipale propria
 - m) **COSAP:** Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;
 - n) **ICIAP:** Imposta comunale sul Commercio, l'Industria le Arti e le Professioni;
 - o) **ICP:** Imposta Comunale sulla Pubblicità;
 - p) **CIP:** Canone Iniziative Pubblicitarie;
 - q) **TASI:** Tributo sui servizi indivisibili;
 - r) **TARI:** Tassa sui Rifiuti;
 - s) **TARSU:** Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
 - t) **ISEE:** Indicatore della Situazione Economica Equivalente;
 - u) **CS.:** Contributo di Soggiorno disciplinato dalla Del. A.C. 38/2010 e ss.mm.ii.;
 - v) **SAL:** Stato di Avanzamento Lavori;
 - w) **CDS:** Codice della strada (Dlgs 285/1992 e ss.mm.ii);
 - x) **UTG:** Ufficio Territoriale del Governo;
 - y) **GDP:** Giudice di Pace;
 - z) **AdER:** Agenzia delle Entrate - Riscossione.

ROMA



ÆQUA ROMA

ARTICOLO 2 - DURATA

1. Il presente contratto regola i rapporti tra Roma Capitale ed Æqua Roma dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2020.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO: DIPARTIMENTO SE-AAPP

1. Le attività oggetto di affidamento da parte del **Dipartimento SE-AAPP**, sono dettagliate nel Piano di Æqua Roma – Dipartimento SE-AAPP, parte integrante del Contratto, e riguardano i servizi di supporto:
 - a) allo Sportello alle Imprese Pubblicitarie: gestione amministrativa degli impianti pubblicitari inseriti nella Nuova Banca Dati, con competenza anche per il supporto al rilascio di nuove autorizzazioni e per la pubblicità temporanea;
 - b) alle verifiche in materia di impiantistica pubblicitaria finalizzate alla definizione dei provvedimenti sanzionatori di decadenza, delle conseguenze derivanti dall'installazione di impianti abusivi, delle revocche di autorizzazioni in corso e delle rimozioni di impianti pubblicitari;
 - c) al monitoraggio, alla riscossione e al recupero del canone di pubblicità e del canone SPQR, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità e ogni altra azione attinente la gestione contabile delle Ditte, ivi compresi i contraddittori con l'utenza;
 - d) alle attività connesse alle fasi del contenzioso con le Ditte di pubblicità, limitatamente al discarico degli atti;
 - e) alla conduzione del sistema "SIAP – Nuova Banca Dati" per il supporto alle attività contrattuali;
2. Per il corretto svolgimento delle attività di cui al comma 1, Æqua Roma garantirà, in particolare:
 - a) la cura dei rapporti con i cittadini, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi, anche attraverso l'incremento e lo sviluppo di canali di comunicazione diversificati in modo da facilitare l'adesione spontanea agli adempimenti e ai versamenti dovuti;
 - b) un'attività di analisi e studio necessaria per la definizione delle azioni più efficaci di recupero dell'evasione e per approfondire la conoscenza di tutte le tipologie di soggetti e situazioni potenzialmente a rischio di abusivismo;
 - c) l'innovazione e lo sviluppo continui del complesso delle attività affidate, con

ROMA



 AQUA ROMA

l'obiettivo di accrescere l'integrazione e l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente i servizi ai cittadini.

- d) l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, migliorando anche la qualità dei controlli, della gestione e dell'accertamento, presidiando e monitorando la riscossione ordinaria ed indotta da atti di recupero.
3. Il Piano delle attività, allegato al presente Contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, descrive, sulla base degli indirizzi del Dipartimento SE – AAPP, la tipologia, le quantità e la qualità attesa dei servizi per l'anno 2018 dei quali il Contratto medesimo regola l'erogazione da parte di Aequa Roma. Con specifico provvedimento, entro ogni esercizio finanziario e per gli anni 2019 e 2020, saranno approvati i piani di attività annuali redatti di concerto con la Soc. Aequa Roma. In ogni piano annuale sono indicati:
- a) gli obiettivi da raggiungere;
 - b) i risultati attesi;
 - c) i piani d'azione programmati per il conseguimento degli obiettivi;
 - d) gli obiettivi specifici, gli indicatori e le modalità di rilevazione degli stessi ai fini della valutazione;
 - e) il sistema di monitoraggio e di verifica dei risultati in cui saranno riportate:
 - 1) le informazioni da rendere disponibili a Roma Capitale per l'esercizio delle funzioni di controllo dell'andamento della produzione e dei fattori della gestione;
 - 2) il processo di verifica e il sistema di rilevazione dei risultati finali;
 - 3) le modalità organizzative e le scadenze temporali per il trasferimento delle informazioni.

ARTICOLO 4 - OGGETTO DEL CONTRATTO: DIPARTIMENTO RE

1. Le attività oggetto di affidamento da parte del **Dipartimento RE**, sono dettagliate nel Piano delle attività di Aequa Roma – Dipartimento RE, parte integrante del Contratto, e riguardano i servizi di supporto a:
- a) contrasto all'evasione totale e parziale della imposizione locale sulla fiscalità immobiliare (oggi IMU/TaSI) verificando la coerenza tra i versamenti effettuati e gli importi dovuti attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili, con conseguente emissione di avvisi di accertamento e di ogni altro atto (solleciti, questionari, etc) previsti dalla vigente normativa;
 - b) contrasto ai fenomeni di omessa o infedele dichiarazione della Tari, attraverso il



confronto fra tutte le informazioni disponibili con conseguente emissione di avvisi di accertamento ed ogni altro atto (questionari, inviti al ravvedimento operoso, etc) previsti dalla vigente normativa.

- c) bonifica e all'aggiornamento delle banche dati, anche attraverso l'acquisizione e il controllo della completezza e della qualità della documentazione presentata dai contribuenti ai fini IMU/TASI, nonché della documentazione presentata dai contribuenti ad AMA ai fini Ta.Ri;
- d) verifica dei crediti e delle richieste di agevolazione ICI/IMU/TASI presentate dai contribuenti
- e) gestione stralcio delle posizioni tributarie già oggetto di controllo con riferimento in primo luogo all'ICI e ai tributi soppressi TARSU e ICIAP;
- f) attività di partecipazione dell'ente al controllo e all'accertamento dell'evasione fiscale in materia di tributi erariali e contributi previdenziali, anche attraverso la valorizzazione delle informazioni raccolte nei verbali di constatazione redatti dagli addetti accertatori, nonché dall'incrocio delle informazioni risultanti da tutte le basi dati accessibili ai sensi di legge, anche in attuazione di protocolli di intesa o convenzioni con enti pubblici o privati;
- g) controlli, anche attraverso accertamento diretto sul territorio, per la verifica della regolarità degli adempimenti in materia di Tassa sui Rifiuti (TaRi) e di Contributo di Soggiorno di Roma Capitale nonché in tema di Canone Occupazione suolo pubblico permanente dovuto da enti erogatori di pubblici servizi a rete;
- h) accertamento delle posizioni tributarie e patrimoniali, anche attraverso controlli sul territorio, relative a COSAP e CIP di competenza dei Municipi, ai fini sia della verifica del rispetto delle autorizzazioni, sia del recupero delle somme non pagate, anche in relazione alle eventuali posizioni di abusivismo, procedendo altresì alla manutenzione ed aggiornamento degli archivi degli uffici municipali in conseguenza delle attività sopra descritte;
- i) gestione dell'attività di recupero relativa ad altre entrate di competenza dei Municipi secondo le modalità concordate per ciascun Municipio;
- j) attività di rilevanza catastale dirette all'attuazione di eventuali accordi e protocolli d'intesa sottoscritti tra Roma Capitale ed Agenzia delle Entrate – Territorio, Ufficio provinciale di Roma;
- k) aggiornamento dell'Anagrafe degli immobili nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo delle Entrate di Roma Capitale;
- l) gestione dei servizi strumentali all'attività di accertamento, con particolare riferimento al supporto alla rendicontazione della riscossione ordinaria per IMU/TaSI e su avvisi per le diverse fattispecie di entrata, ed al monitoraggio dei crediti di Roma Capitale iscritti ai ruoli di riscossione coattiva sulle materie ove esercita l'attività di supporto al recupero

ROMA



evasione ed elusione delle entrate;

- m) gestione del contenzioso indotto dall'azione di recupero evasione ed elusione per ogni grado di giudizio, attraverso la predisposizione degli atti di difesa e di ogni altra documentazione tecnica necessaria, fornendo anche la necessaria assistenza e supporto per quanto concerne il contenzioso telematico. Per quanto attiene la Tassa sui Rifiuti lo svolgimento di un servizio di supporto al contenzioso in caso di contestazioni da parte dell'utenza di avvisi di accertamento per evasione totale o parziale e di lettere di diniego per richieste di agevolazione sociale, nonché negli eventuali casi di impugnativa di avvisi bonari, sempre dinanzi la commissione tributaria;
- n) alle attività finalizzate alla più ampia diffusione delle informazioni sugli adempimenti derivati dalle nuove normative in materia di tassazione locale al fine di agevolare lo spontaneo adempimento da parte dei cittadini e costituire la base per i controlli negli anni successivi.
- o) verifica degli atti e della documentazione proveniente dalle strutture ricettive in qualità di agenti contabili in materia di Contributo di Soggiorno compreso esiti alle richieste formulate dal DRE.
- p) Supporto per la formazione dei ruoli e degli atti ingiuntivi per la riscossione coattiva.
- q) Per il solo anno 2018, nell'ambito del processo Sviluppo nuove iniziative e innovazioni sono stati introdotti, inoltre, in coerenza con le previsioni di sviluppo e di estensione del perimetro dei servizi erogati nei confronti del Dipartimento Risorse Economiche le seguenti attività, inserite nella scheda di dettaglio del Piano delle attività A, aventi ad oggetto:
- A1) Internalizzazione TARI;
 - A2) Attività di front office a supporto del DRE nella gestione dei verbali CDS;
 - A3) Generale supporto al DRE nelle attività di contenzioso tributario;
 - A4) Avvio progressivo del passaggio della riscossione coattiva dal ruolo all'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910;
 - A5) Attività di supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni;
 - A6) Supporto al controllo delle Attività dell'Agenzia delle entrate-riscossione;
 - A7) Attività di notifica degli accertamenti via PEC.

Tutte le attività da A1 ad A7, sono maggiormente dettagliate e nell'allegato A5 "Piano di sostenibilità economica periodo 1 aprile 2018-31 dicembre 2018. Dettaglio su attività da svolgere e concludere nel 2018".

ROMA



ÆQUA ROMA

2. Per il corretto svolgimento delle attività di cui al comma 1, Æqua Roma garantirà, in particolare:
- a) la cura dei rapporti con i cittadini, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi, anche attraverso l'incremento e lo sviluppo di canali di comunicazione diversificati in modo da facilitare l'adesione spontanea agli adempimenti e ai versamenti dovuti;
 - b) l'attività di analisi e studio necessaria per la definizione delle azioni più efficaci di recupero dell'evasione e per approfondire la conoscenza di tutte le tipologie di soggetti e situazioni potenzialmente a rischio di evasione, nonché per lo sviluppo di appositi progetti definiti nel Piano delle attività, volti ad evidenziare cluster di soggetti ad elevata pericolosità fiscale e contributiva, con significative morosità per diverse fattispecie di entrata, che possano essere oggetto di specifiche iniziative per il recupero del gettito evaso, individuando per dette azioni specifici referenti;
 - c) l'innovazione e lo sviluppo continuo del complesso delle attività affidate, con l'obiettivo di accrescere l'integrazione e l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente i servizi ai cittadini, anche attraverso una calendarizzazione nella emissione degli atti diluita nel corso di ogni anno;
 - d) l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, migliorando anche la qualità dell'accertamento, anche attraverso analisi e verifiche sul complesso dei tributi e delle entrate comunali;
 - e) lo svolgimento di un servizio di supporto al contenzioso in caso di contestazioni da parte dell'utenza di avvisi di accertamento per evasione totale o parziale e di lettere di diniego per richieste di agevolazione sociale. Tale attività comprende, a seguito di formale richiesta da parte del soggetto responsabile del tributo:
 - la comunicazione, di tutti gli elementi ed informazioni utili che hanno condotto all'emissione dell'avviso di accertamento o all'invio della lettera di diniego agevolazione sociale;
 - l'indicazione degli esiti delle verifiche di merito tramite incrocio delle risultanze di cui alle diverse banche dati visionate (quali ICI, Anagrafe della popolazione, Anagrafe tributaria, Camera di commercio, ecc.);
 - gli eventuali ulteriori elementi di natura giuridica o fattuale utili a contro dedurre le motivazioni addotte dalla parte ricorrente, ovvero ad ulteriormente argomentare la posizione del soggetto responsabile del tributo negli eventuali ulteriori gradi di giudizio;
 - f) la tempestiva fornitura di tutti gli elementi necessari alla riscossione coattiva secondo

ROMA




ÆQUA ROMA

quanto previsto dal Regolamento generale delle Entrate;

- g) lo svolgimento di attività di supporto all'azione di controllo, monitoraggio e verifica dell'operato dell'Agente della Riscossione AdER, con particolare riferimento in ordine alla regolare esecuzione delle procedure di riscossione ed alle procedure da porre in esito per il presidio ed il recupero del credito intimato tramite riscossione coattiva, compreso verifiche sulle richieste di inesigibilità presentate da AdER, anche segnalando posizioni o cespiti da aggredire.
3. Il Piano delle attività, allegato al presente Contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, descrive, sulla base degli indirizzi del Dipartimento RE, la tipologia, le quantità e la qualità attesa dei servizi per l'anno 2018 dei quali il Contratto medesimo regola l'erogazione da parte di Æqua Roma. Con specifico provvedimento, entro ogni esercizio finanziario e per gli anni 2019 e 2020, saranno approvati i piani di attività annuali, redatti di concerto con la Soc. Æqua Roma. In ogni piano annuale sono indicati:
- a) gli obiettivi da raggiungere;
 - b) i risultati attesi;
 - c) i piani d'azione programmati per il conseguimento degli obiettivi;
 - d) gli obiettivi specifici, gli indicatori e le modalità di rilevazione degli stessi ai fini della valutazione;
 - e) il sistema di monitoraggio e di verifica dei risultati in cui saranno riportate:
 - 1) le informazioni da rendere disponibili a Roma Capitale per l'esercizio delle funzioni di controllo dell'andamento della produzione e dei fattori della gestione;
 - 2) il processo di verifica e il sistema di rilevazione dei risultati finali;
 - 3) le modalità organizzative e le cadenze temporali per il trasferimento delle informazioni.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DI ÆQUA ROMA S.P.A.

1. Æqua Roma si impegna a svolgere con la necessaria competenza i servizi affidati. Fermo restando gli obblighi derivanti da altre disposizioni del presente Contratto, in particolare Æqua Roma si impegna a:
 - a) svolgere le attività oggetto di affidamento nel rispetto dei Piani e degli Standard Operativi di cui al presente Contratto, ovvero delle loro modifiche concordate nel corso della vigenza del presente Contratto;
 - b) organizzare la propria struttura aziendale e le operazioni connesse e strumentali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento in modo efficiente e coordinato con l'attività amministrativa di Roma Capitale, avendo altresì cura di presidiare e verificare

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- la correttezza dei comportamenti dei propri organi e dei propri dipendenti;
- c) realizzare la propria attività esclusivamente per Roma Capitale e nell'ambito territoriale di pertinenza della stessa, anche attraverso la stipula di contratti con Organismi appartenenti al Gruppo Roma Capitale;
 - d) osservare gli adempimenti e gli obblighi previsti dal sistema di *Corporate governance* delle aziende partecipate da Roma Capitale nonché a dare seguito alle indicazioni operative formalmente emanate dalle Strutture e ad ottemperare a tutte le direttive in tema di "spending review" comprese le disposizioni per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di Bilancio di Roma Capitale approvate con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2015 e s.m.i.;
 - e) non praticare, se non sulla base di espliciti accordi ed affidamenti, alcuna forma di gestione di cassa, anche in relazione alle norme che regolano la contabilità pubblica;
 - f) non sospendere l'esecuzione delle prestazioni a motivo della pendenza di qualsiasi controversia, né a sollevare eccezioni o contestazioni se non dopo aver reso le prestazioni a suo carico, fatto salvo quanto stabilito in forza dell'articolo 16, comma 3 del presente Contratto.
 - g) soddisfare le esigenze dei cittadini in termini di richieste di accesso, di copie conformi e di visure, esclusa la fornitura di dati ed informazioni non fornibili per effetto di specifiche normative;
 - h) elaborare/aggiornare, in accordo con Roma Capitale, Dipartimento SE-AAPP e Dipartimento RE, la Carta dei Servizi, in conformità a quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, in cui dovranno essere garantiti i principi di eguaglianza e imparzialità nel trattamento di tutti gli utenti, l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e tecnologici, il rispetto dei livelli di servizio definiti da Roma Capitale e la partecipazione dei cittadini alle informazioni che lo riguardano secondo i principi previsti dalla legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dalle normative specifiche di settore; Aequa Roma deve divulgare la Carta dei Servizi attraverso la pubblicazione on line della medesima su proprio sito e sul sito istituzionale di Roma Capitale;
 - i) fornire a Roma Capitale la rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio puntuale dei report di monitoraggio e dei SAL, secondo le modalità stabilite nel sistema di monitoraggio;
 - j) fornire ogni documentazione, chiarimento e certificazione riguardante le modalità operative messe in atto, a seguito delle richieste avanzate da Roma Capitale e dai Funzionari Responsabili dei Tributi;
 - k) in materia di supporto alle attività di controllo ed accertamento delle entrate municipali, fornire riscontro periodico specifico all'apposita struttura, costituita all'interno del DRE allo scopo di coordinare, armonizzare e monitorare la gestione delle
-

ROMA




ÆQUA ROMA

entrate decentrate;

- l) organizzare la propria struttura amministrativa ed operativa in modo da adempiere con efficienza e tempestività agli obblighi contrattuali e consentire le attività di ispezione e controllo richieste da Roma Capitale;
 - m) provvedere al pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali dei propri dipendenti e collaboratori e ad applicare nei confronti degli stessi le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi applicabili alle categorie interessate, nonché alle condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro accordo più favorevole applicabile alle suddette categorie;
 - n) rispettare le norme inerenti il CCNL di categoria/settore dei dipendenti, le norme di infortuni e sicurezza sul lavoro, di igiene e di previdenza sociale;
 - o) applicare le norme sui contratti di appalto pubblici ivi comprese le direttive diramate in materia da parte di Roma Capitale;
 - p) esercitare le attività oggetto del presente Contratto disponendo di personale professionalmente idoneo;
 - q) indicare a Roma Capitale i nominativi dei rappresentanti di Æqua Roma che nei rapporti di cui al presente Contratto impegnano la volontà della medesima società nonché a fornire alle strutture capitoline preposte i riferimenti tecnico-organizzativi delle diverse strutture ed uffici interni in cui viene articolata l'attività di servizio;
 - r) attivare tutte le iniziative di comunicazione e di informazione necessarie allo sviluppo dei servizi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - s) improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti ai sensi del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - t) ottemperare agli obblighi di trasparenza e dell'anticorruzione secondo quanto meglio esplicitato nell'articolo 18 del contratto;
 - u) non interrompere né sospendere i servizi, salvo cause di forza maggiore. Non sono imputabili ad Æqua Roma eventuali interruzioni/sospensioni dei servizi causati da azioni poste in essere dall'Amministrazione Capitolina o da terzi, da questa autorizzati, che non siano stati comunicati ad Æqua Roma con un congruo anticipo;
 - v) garantire lo svolgimento delle attività secondo le scadenze e i livelli di servizio previsti dai Piani di Æqua Roma che costituiscono parte integrante del presente contratto.
2. Æqua Roma si impegna altresì ad adottare le soluzioni tecniche ed organizzative più idonee per garantire l'economicità dell'azione amministrativa e, per quanto di competenza, l'attuazione di tutti gli interventi, sia organizzativi sia economico-finanziari, atti a conseguire il contenimento della spesa.

ROMA




ÆQUA ROMA

3. Nel caso che, in vigenza del presente Contratto, emergessero richieste di ulteriori attività da parte dei Dipartimenti interessati, di altri settori dell'Amministrazione Capitolina o di altri enti e istituzioni a questa collegati per vincoli societari o in forza di convenzioni/protocolli, Æqua Roma si impegna ad informare tempestivamente il Dipartimento SE-AAPP e il Dipartimento RE delle richieste e delle relative proposte operative di risposta da parte di Æqua Roma, fermo restando il rispetto di quanto previsto nei Piani.
4. Su richiesta di uno dei due Dipartimenti, qualora nel corso di vigenza del presente Contratto intervengano necessità riscontrate da Roma Capitale, anche dovute a modifiche normative, nell'espletamento da parte di Æqua Roma di ulteriori attività, che richiedono sensibili incrementi dei volumi di produzione, la Società Aequa Roma procede alla ridefinizione dei piani di attività, concordandone il contenuto con il Dipartimento richiedente;
5. Nello svolgimento della propria attività Æqua Roma è tenuta a conformarsi alla normativa legislativa e regolamentare che regola l'applicazione delle procedure afferenti le entrate tributarie ed extratributarie per le quali dovrà essere svolta l'attività di supporto, nonché a svolgere i servizi nella quantità e con la qualità e le modalità necessarie al buon andamento delle funzioni amministrative.
6. In tema di supporto al controllo ed accertamento della Tassa sui Rifiuti, saranno adottate le stesse modalità operative e di rapporto con il relativo funzionario responsabile già previste in materia di ICI/IMU/TaSI, definendo modalità e standard operativi di verifica della qualità degli atti di accertamento prodotti, e di ogni altro provvedimento conseguente, compreso il supporto al contenzioso ed alla riscossione coattiva, gestendo altresì la rendicontazione degli incassi pervenuti e delle istanze di rettifica in base anche a nuove procedure condivise tra DRE, AMA ed Æqua Roma.

ARTICOLO 6: Carta della qualità dei servizi

1. Al fine di tutelare i diritti degli utenti la Società dovrà emanare la Carta della qualità dei servizi, in analogia a quanto indicato dall'art. 2, c. 461, lett. a) della L. 244/07 e s.m.i.
2. La Carta della qualità dei servizi deve comunque contenere:
 - gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto;
 - le modalità di erogazione del servizio;
 - le modalità di accesso alle informazioni garantite;
 - le modalità per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative, giudiziarie, stragiudiziarie e la possibilità, in caso di violazione degli standard e degli altri obblighi

ROMA



 ÆQUA ROMA

previsti nella Carta dei servizi, di proporre l'azione collettiva come prevista dal D.Lgs. n. 198/2009;

- le modalità di ristoro dell'utenza in caso di inottemperanza.

3. La Carta della qualità dei servizi dovrà essere emanata e pubblicata sul sito internet della Società al fine di assicurarne la più ampia diffusione, in coerenza con quanto stabilito nello Statuto del contribuente, garantendo ampia diffusione e continuo aggiornamento delle informazioni all'utenza.

ARTICOLO 7 - IMPEGNI DI ROMA CAPITALE

1. Roma Capitale, mediante l'emanazione costante di indirizzi e la verifica del recepimento degli stessi nei Piani di Æqua Roma, assicura l'efficace conseguimento degli obiettivi di politica fiscale ed il contenimento dei costi amministrativi.
2. Roma Capitale opererà in conformità alla normativa legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile, per consentire ad Æqua Roma di avviare e svolgere ciascuna attività oggetto dell'affidamento. In particolare, Roma Capitale si impegna a:
 - a) comunicare, in applicazione della normativa vigente in materia di responsabilità dirigenziale, il Funzionario Responsabile del Servizio per ciascuna attività affidata, che avrà il compito di fornire tutte le informazioni e gli elementi necessari per lo svolgimento delle attività in conformità agli Standard Operativi. Al Responsabile del Servizio saranno altresì affidati i compiti di verifica e controllo;
 - b) fornire in raccordo con l'Agenzia delle entrate un numero sufficiente di autorizzazioni all'accesso Siatel/punto fisco per facilitare la velocizzazione delle trattazioni, coordinandosi con Æqua Roma per stabilire aventi diritto e verificare il rispetto delle norme di accesso stabilite dalla predetta agenzia.
 - c) consentire a Æqua Roma di fruire dei sistemi informatici utilizzati dalla Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità compreso accesso alle banche dati dell'Agenzia delle entrate e del Territorio, garantendo la fornitura costante di tutte le informazioni relative alle autorizzazioni concernenti l'installazione degli impianti pubblicitari la cui competenza resta attribuita rispettivamente alla Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità ed ai Municipi secondo le vigenti disposizioni;
 - d) coordinarsi con AMA per garantire in particolare, rispetto alla base dati di gestione della TaRi, e nelle more di una diversa strutturazione e gestione della stessa, le attuali forniture e modalità di accesso, necessarie all'esercizio delle attività conferite ad Æqua Roma in materia, compresi gli aggiornamenti periodici della banca dati contenente le informazioni necessarie alla individuazione delle irregolarità (a titolo esemplificativo,

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- superficie, numero occupanti, destinazione d'uso, decorrenza occupazione), nel formato di trasmissione dei dati già definito tra Ama ed Æqua Roma nei precedenti contratti;
- e) predisporre le procedure affinché il Funzionario responsabile della TARi del DRE possa vigilare sulla non sovrapposizione tra attività di accertamento di Æqua Roma e regolarizzazione spontanea verso AMA di soggetti per i quali è già stata avviata l'azione di controllo e recupero tramite atti proposti da Æqua Roma.
 - f) garantire il necessario raccordo affinché AMA fornisca ogni altra informazione, anche non strutturata, utile al pieno svolgimento delle attività di recupero evasione oggetto del presente Contratto.
 - g) garantire la collaborazione di tutti gli Uffici Capitolini e delle Aziende del Gruppo Roma Capitale agevolando, in particolare, l'accesso, nel numero necessario allo svolgimento delle attività affidate, a banche dati ed archivi cartacei detenuti o comunque utilizzati dall'Amministrazione Capitolina;
 - h) improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti, ai sensi del D.lgs. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, all'adozione delle misure minime di sicurezza e alla sottoscrizione della dichiarazione di responsabilità da parte del titolare del trattamento dei dati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali) e degli adempimenti in esso previsti;
 - i) comunicare ad Æqua Roma con congruo anticipo le modifiche ai regolamenti o l'adozione di ordinanze che abbiano un impatto sull'esecuzione dei servizi;
 - j) verificare costantemente l'adeguatezza degli Standard Operativi di carattere generale, dei modelli di SAL e di report di monitoraggio;
 - k) esercitare i propri poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di Æqua Roma, tramite un modello di "controllo analogo" che operi nel rispetto dell'autonomia operativa della Società;
 - l) assicurare la disponibilità delle informazioni riguardanti le entrate di Roma Capitale ed ogni altra fonte informativa in possesso di Roma Capitale, se funzionali allo svolgimento delle attività conferite da parte del DRE;
 - m) provvedere al pagamento delle somme relative alla notifica degli atti derivanti dall'attività conferita da parte del DRE;
 - n) assicurare il coordinamento delle attività di Æqua Roma con quelle degli altri enti esterni che esercitano funzioni nei settori della fiscalità ;
 - o) adoperarsi per la smaterializzazione dei documenti in aderenza al Codice dell'Amministrazione Digitale evitando per quanto possibile di richiedere copie cartacee di documenti informatici e fornendo i documenti in forma digitale standard (PDF).
3. Roma Capitale esercita il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei servizi affidati secondo le modalità descritte nell'articolo dedicato al sistema di monitoraggio e di valutazione dei Piani di Æqua Roma.
-

ROMA




ÆQUA ROMA

ARTICOLO 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - RISERVATEZZA

1. Æqua Roma è tenuta all'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare all'adozione delle misure di sicurezza adeguate ed alla sottoscrizione della dichiarazione del responsabile del trattamento dei dati.
2. Æqua Roma, come previsto dall'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 196/03, è designata "responsabile del trattamento", in ordine al presente Contratto.
3. Æqua Roma dovrà in particolare curare i seguenti adempimenti:
 - a) assicurare l'attuazione di eventuali provvedimenti del Garante della Privacy;
 - b) predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza idoneo a rispettare le indicazioni degli articoli 31 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza contro i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alla normativa vigente;
 - c) i dati dovranno essere trattati nei limiti strettamente necessari per svolgere l'incarico affidato e non dovranno in alcun caso essere diffusi.
 - d) Nel caso di utilizzo di applicazioni informatiche di Roma Capitale, Æqua Roma si conformerà alle prescrizioni – ove più restrittive - fissate dall'Amministrazione in tema di misure di sicurezza e regole di trattamento.
4. Æqua Roma, inoltre, ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni e rapporti che dovessero rendersi necessari per consentire l'attuazione delle verifiche periodiche ex articolo 29, comma 5, del D. Lgs. N. 196/03 e di ottemperare alle prescrizioni previste dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
5. Il conferimento a terzi di eventuali operazioni di trattamento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e delle eventuali prescrizioni di Roma Capitale in materia di riservatezza dei dati e dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione.
6. Æqua Roma ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
7. Æqua Roma è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.
8. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Æqua Roma sarà tenuta a risarcire

ROMA



ÆQUA ROMA

tutti i danni che ne dovessero derivare.

ARTICOLO 9 - GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

1. Il Dipartimento SE – AAPP definisce i requisiti funzionali per la manutenzione e l'evoluzione dell'area della Nuova Banca Dati del Settore Affissioni e Pubblicità destinata alla realizzazione dei servizi di cui al presente Contratto di Servizio, attraverso la condivisione degli stessi con Æqua Roma.
2. Il Dipartimento RE definisce i requisiti funzionali per la manutenzione e l'evoluzione dell'area del Sistema Informativo delle Entrate (SIE) destinata alla realizzazione dei servizi di cui al presente Contratto di Servizio, attraverso la condivisione degli stessi con Æqua Roma.
3. Æqua Roma garantisce, direttamente o attraverso il coinvolgimento di soggetti terzi, l'adeguamento delle proprie procedure software all'evoluzione dei requisiti tecnico funzionali conseguenti allo sviluppo del Sistema Informativo delle Entrate, per l'area dello stesso utile ad esplicare le attività conferite, nel rispetto della normativa e degli standard vigenti e secondo gli indirizzi dei Dipartimenti competenti, assicurando altresì l'unitarietà, l'interoperabilità con i sistemi informativi dell'Amministrazione Capitolina e delle altre società partecipate interessate dal presente contratto.
4. Æqua Roma, il Dipartimento SE-AAPP e il Dipartimento RE e per suo tramite AMA, assicurano il reciproco accesso diretto per la consultazione dei sistemi informativi in uso e la reciproca fornitura delle informazioni, massive e puntuali, connesse alle funzioni e ai servizi rispettivamente svolti, in modalità strutturate, ed a carattere esaustivo e gratuito.

ARTICOLO 10 - MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

1. Roma Capitale effettuerà verifiche e controlli periodici in ordine alla integrale osservanza da parte di Æqua Roma di tutte le disposizioni contenute nel presente contratto.
2. Per consentire a Roma Capitale di monitorare i risultati raggiunti in itinere, i fattori e gli andamenti gestionali, nonché lo stato di avanzamento generale di tutti i lavori, Æqua Roma si impegna a fornire mensilmente dati e informazioni relativi ai processi, alla produzione e all'utilizzo delle risorse.
3. Le informazioni mensili di monitoraggio sono riferite a tutti gli elementi dei Piani e riporteranno gli scostamenti verificatisi rispetto alla pianificazione effettuata. Æqua Roma è tenuta a fornire a Roma Capitale la motivazione di tali scostamenti ed a procedere alla ripianificazione delle attività funzionale al raggiungimento dei risultati attesi. Qualora le motivazioni addotte non vengano accolte da Roma Capitale, si applicheranno le penali di cui all'art. 15.

ROMA



 ÆQUA ROMA

-
4. Il Dipartimento RE fornisce le informazioni relative all'andamento ed ai risultati della gestione delle entrate capitoline, come risultanti nei bilanci preventivi e consuntivi di Roma Capitale, connesse alle attività oggetto dei Piani delle attività di Æqua Roma.
 5. Roma Capitale ed Æqua Roma verificano, in contraddittorio, l'andamento complessivo della gestione sulla base di rapporti di valutazione proposti da Æqua Roma entro il 31 marzo dell'anno successivo, relativamente agli anni 2018, 2019 e 2020, contenente:
 - a) la rappresentazione sintetica dei risultati complessivi della gestione;
 - b) il confronto fra obiettivi assegnati e risultati conseguiti per ciascuna linea di attività indicata nei Piani;
 - c) il calcolo del punteggio sintetico ai fini della valutazione.
 6. Nel caso in cui si verificano situazioni di criticità per il raggiungimento dei risultati attesi ovvero esistano problematiche in materia di valutazione finale dei risultati, sulla cui soluzione le Parti non pervengano ad un accordo, è facoltà di una delle stesse di convocare in seduta straordinaria l'Organismo di Vigilanza, di cui al successivo articolo 14 per le opportune valutazioni di merito.

ARTICOLO 11 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Per le attività previste dal presente Contratto, afferenti il Dipartimento SE - AAPP, il compenso spettante ad Æqua Roma è stabilito in complessivi € **2.750.000,00 (euro duemilionesettecentocinquantamila/00)** IVA al 22% (ventidueper cento) inclusa, di cui:
 - a) Euro **750.000,00** (settecentocinquantamila/00) IVA al 22% (ventidueper cento) inclusa di competenza 2018, periodo 1° aprile 2018 - 31 dicembre 2018;
 - b) Euro **1.000.000,00** (unmilione/00) IVA al 22% (ventidueper cento) inclusa di competenza per ciascuno degli anni 2019 e 2020, periodo 1° gennaio – 31 dicembre.
2. Per le attività previste dal presente Contratto, afferenti il Dipartimento RE, il compenso spettante ad Æqua Roma è stabilito in complessivi € **58.641.133,00 (euro cinquantottomilioneisecentoquarantunomilacentotrentatre/00)** IVA al 22% (ventidueper cento) inclusa di cui:
 - a) Euro **16.081.133,00** (sedicimilioniottantunmilacentotrentatre/00) IVA al 22% (ventidueper cento) inclusa di competenza 2018, periodo 1° aprile – 31 dicembre;
 - b) Euro **21.280.000,00** (ventunmilioniduecentottantamila/00) IVA al 22% (ventidueper cento) inclusa di competenza per ciascuno degli anni 2019 e 2020, periodo 1° gennaio – 31 dicembre.

ROMA




ÆQUA ROMA

3. Il dettaglio della formazione dei corrispettivi è illustrato nel Piano di sostenibilità economico-finanziaria, allegato al presente contratto.
4. I corrispettivi di cui ai commi 1. e 2. potranno essere oggetto di rideterminazione in diminuzione – in accordo tra le parti - a seguito di individuazione di eventuali costi che dovessero essere sostenuti da Roma Capitale, in luogo di Æqua Roma e/o in conseguenza a risparmi derivanti da efficientamento delle attività conferite.

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Roma Capitale (Dipartimento SE – AAPP e Dipartimento RE), in attuazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2015, si impegna a liquidare in ratei mensili il 90% del corrispettivo annuo a fronte di rendicontazione mensile delle prestazioni erogate da parte di Æqua Roma, assicurando la regolarità dei flussi di cassa anche al fine di evitare all'affidatario il ricorso al credito o ad altre forme di finanziamenti.
2. Al fine di consentire l'efficiente espletamento delle attività aziendali, Roma Capitale, provvede alla liquidazione delle somme dovute ad Æqua Roma entro 15 giorni dal ricevimento della relativa fattura, secondo le disposizioni della Delibera di Giunta Capitolina n. 58 del 6/3/2015, salvo eventuali contestazioni in merito alle prestazioni fornite e ove non ostino norme di legge.
3. Con cadenza mensile, sulla base della rendicontazione fornita, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Società, Roma Capitale procederà alla verifica delle attività svolte e a formulare, entro 60 giorni dal ricevimento, eventuali contestazioni in merito alle prestazioni rese. La mancata corrispondenza e congruità delle prestazioni comporta il conseguente avvio della procedura di cui all'articolo 16 per l'applicazione delle penali di cui all'articolo 15.
4. Il saldo pari al 10% del corrispettivo annuo sarà liquidato da ciascuno dei due Dipartimenti per la parte di competenza solo al termine della verifica dei risultati di cui all' art 10, comma 5 del presente contratto.
5. La liquidazione del saldo sarà effettuata nelle seguenti misure:
 - del 100% nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia superiore al 90% del Punteggio prefissato totale (*);
 - del 80% nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia compreso fra il 75% e il 89% del Punteggio prefissato totale;
 - del 50% nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia compreso fra il 50% e il 74% del

(aggiornato)
"Positivizzati"
05 07 2018
[Signature]

ROMA



 ÆQUA ROMA

Punteggio prefissato totale;

- nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia inferiore al 50% del Punteggio prefissato totale non sarà riconosciuto alcun importo a saldo delle prestazioni annue.

(*) Per la definizione di Punteggio raggiunto totale e Punteggio prefissato totale si fa riferimento a quanto specificato nei documenti denominati Piano di Æqua Roma S.P.A per il Dipartimento Risorse Economiche e per il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Direzione Sportelli Unici – U.O Affissioni e Pubblicità, rispettivamente ai paragrafi 3.3. e 2.3 “ Modalità di calcolo del punteggio sintetico”.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE CONTRATTUALI.

1. Modifiche contrattuali possono essere previste nelle ipotesi indicate nell'art. 5, co. 4., Dai corrispettivi di cui all'art. 11 è esclusa la remunerazione degli oneri e delle attività ulteriori derivanti da modifiche normative e organizzative. In tali casi i corrispettivi per tali attività verranno quantificati in accordo tra le parti, con gli stessi criteri utilizzati per la quantificazione del corrispettivo relativo ad attività analoghe già previste da Roma Capitale e dovranno essere oggetto di specifico finanziamento.

ARTICOLO 14- ORGANISMO DI VIGILANZA

1. È istituito un Organismo di Vigilanza, di durata non superiore a quella prevista per il contratto, composta da:
 - Due rappresentanti di Roma Capitale, di cui uno nominato dal Direttore del Dipartimento SE – AAPP e uno nominato dal Direttore del Dipartimento RE;
 - Un rappresentante di Roma Capitale nominato dal Ragioniere Generale;
 - Due rappresentanti di Æqua Roma;
 - Un presidente nominato dall'Assessore al Bilancio.
2. L'Organismo di cui al comma 1 ha le seguenti funzioni:
 - a) verifica lo svolgimento degli accordi relativi al presente Contratto;
 - b) interviene, su richiesta di una delle Parti, per prevenire eventuali conflitti insorgenti nonché proporre soluzioni ai conflitti in corso, in ottemperanza al successivo art. 16, 2° comma, del presente contratto;
 - c) formula pareri e proposte ai fini del miglioramento delle attività oggetto degli accordi relativi al presente Contratto.
3. I componenti dell'Organismo restano in carica fino alla completa definizione di tutti gli

ROMA



impegni derivanti dal presente Contratto. Ciascun componente, in caso di rinuncia, cessazione, impedimento, revoca da parte dell'organismo di nomina, dovrà essere sostituito nei quindici giorni successivi per garantire carattere di continuità all'attività dell'organo di vigilanza.

4. La partecipazione all'Organismo è a titolo gratuito.
5. L'Organismo si riunisce ogni qualvolta anche una sola delle Parti lo ritenga necessario. L'Organismo può chiedere documenti, chiarimenti, informazioni e qualsiasi ulteriore atto senza che le Parti possano eccepire la legittimità della richiesta; per lo svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi delle strutture tecniche capitoline e di Aequa Roma.
6. Nella prima seduta l'Organismo si dota di un proprio regolamento di funzionamento.

ARTICOLO 15 - PENALI

1. Roma Capitale, in caso di inadempienze alle previsioni contrattuali da parte di Aequa Roma, si riserva di applicare specifiche penali.
2. Potranno essere applicate penali fino a € 10.000,00 (diecimila/00) per ciascuna inadempienza accertata in ordine agli obblighi contrattuali di cui al presente contratto, ivi compresi gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza. L'entità delle penali è stabilita in misura proporzionale come indicato nell'allegato "Sistema Sanzionatorio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.
3. L'ammontare delle penali, che non può superare il 3% (treper cento) del compenso di ciascun corrispettivo di cui al comma 1 e al comma 2 dell'articolo 11, verrà trattenuto all'Azienda, da parte di ciascun Dipartimento per le attività di propria competenza, in unica soluzione, sul primo pagamento utile.
4. Aequa Roma, nella sua autonomia aziendale, dovrà determinare il meccanismo di ripartizione delle penali comminate, incidendo sulle parti variabili delle retribuzioni, senza che le penali comminate incidano sul bilancio capitolino.
5. Non saranno comunque applicate penali per violazione agli impegni contrattuali derivanti da mancato adempimento degli obblighi contrattualmente assunti da Roma Capitale, da cause di forza maggiore o da altri eventi non prevedibili e governabili da parte di Aequa Roma.

ARTICOLO 16 - CONTROVERSIE

1. Nel caso di contestazioni sulla interpretazione delle norme contrattuali, con particolare riguardo alla fase di verifica dei risultati e alla determinazione delle penali applicabili, ed

ROMA



 AQUA ROMA

in ogni altro caso previsto nel presente Contratto, ciascuna parte comunica all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione. Le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, al fine di comporre amichevolmente la vertenza.

2. Nell'ipotesi di esito negativo del tentativo di conciliazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma 4), le parti possono richiedere la convocazione dell'Organismo di vigilanza. Il Presidente, previa valutazione della documentazione ricevuta dalle Parti, convoca l'Organismo entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, al fine di verificare, congiuntamente agli altri membri dell'Organismo, la presenza dei presupposti per una possibile conciliazione.
3. Eventuali contestazioni in atto non pregiudicano, in alcun modo, la regolare prosecuzione delle attività previste dal Contratto, né consentono alcuna sospensione delle prestazioni e degli obblighi contrattualmente previsti per l'una e per l'altra parte. Per le questioni in contestazione, qualora se ne verificasse la necessità, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse e il buon andamento dei servizi affidati.
4. Per tutte le vertenze e controversie, non composte altrimenti, in ordine all'esecuzione del presente Contratto, è competente il Foro di Roma.

ARTICOLO 17 - ACCORDI CON SOGGETTI TERZI

1. È fatto divieto di subappaltare a terzi, in tutto o in parte le attività oggetto di affidamento, fatta eccezione per limitate attività accessorie, complementari e a carattere specialistico. In tali ultimi casi, previa autorizzazione di Roma Capitale, la Società Aequa Roma potrà stipulare contratti di appalto di opere e/o servizi, conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative del codice dei contratti, da eventuali direttive in materia di contratti pubblici diramati dall'Amministrazione Capitolina, ferme restando le procedure di acquisizione di beni e servizi coordinate dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa - Centrale Unica beni e servizi in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Capitolina n. 18/2014 e n.20/2014. Tali contratti di appalto dovranno riportare quale parte integrante il "Protocollo di integrità" approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40/2015, modificato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017, così come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui al successivo articolo.
2. È fatto divieto ad Aequa Roma di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente Contratto e/o diritti dallo stesso derivanti.
3. Resta ferma per Aequa Roma, la piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti

ROMA



 AQUA ROMA

organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità.

ARTICOLO 18 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

- 1 La Società è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nella legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge Anticorruzione) e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i., anche in relazione alle linee generali dettate da Roma Capitale e alle direttive formulate, di volta in volta, dal Dipartimento Partecipate.
- 2 Aqua Roma è tenuta, altresì, all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) di Roma Capitale per il triennio 2018-2019-2020 di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31 gennaio 2018 ed eventuali ss.mm.ii, e sulla base degli indirizzi formulati dall'Amministrazione Capitolina in materia.
- 3 Aqua Roma si impegna a comunicare il responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.
- 4 Aqua Roma si impegna a predisporre/aggiornare il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) e, per il tramite del proprio Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, a tenere costantemente aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, pubblicando tutti i dati ai sensi delle vigenti normative in materia, impegnandosi ad adeguare le informazioni pubblicate al format stabilito da Roma capitale.
- 5 Aqua Roma si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi contenuti nel "Protocollo d'intesa" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
- 6 Aqua Roma si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi previsti dal "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" - approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, modificato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017, che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.

ROMA



- 7 In ottemperanza al “Protocollo di azione” sottoscritto in data 19 luglio 2017 con l’Autorità Nazionale Anticorruzione, che Æqua Roma dichiara di ben conoscere e accettare, parimenti conservato in atti presso l’Amministrazione, Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’art.1456 del Codice civile ogni qualvolta nei confronti dell’Amministratore Delegato o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa con funzioni specifiche relative alla stipula e all’esecuzione del presente atto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ARTICOLO 19 - RISOLUZIONE E RECESSO

1. Qualora, in corso di validità del contratto, l’Amministrazione accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, la stessa potrà fissare un termine ultimo entro il quale Æqua Roma possa produrre proprie controdeduzioni, fatta salva la possibilità di applicazione delle penali stabilite. Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora le controdeduzioni fossero ritenute non accoglibili, l’Amministrazione potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, senza ulteriore avviso.
2. In caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, nell’erogazione del servizio, o di interruzione parziale o totale del servizio medesimo, non dipendente da cause di forza maggiore, Roma Capitale avrà facoltà di recesso, anche unilaterale dal contratto, previa messa in mora rimasta senza effetto, per inadempimento.

ARTICOLO 20 - CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA

1. Il presente Contratto potrà essere risolto di diritto da Roma Capitale, fatta salva la rivalsa per i danni subiti, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1456 del codice civile, nel caso in cui Æqua Roma si renda inadempiente in modo grave agli obblighi di cui agli allegati “Piani di Æqua Roma” e dei precedenti articoli 3 e 4, nonché del precedente articolo 18 comma 7.
2. Per la natura dell’affidamento e per i requisiti soggettivi richiesti dalla specifica normativa in capo al soggetto Æqua Roma, il presente Contratto si risolve automaticamente in ipotesi di successione di terzi nel rapporto.

ARTICOLO 21 - SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente Contratto è redatto in quattro esemplari, di cui due conservati presso Roma Capitale (Dipartimento SE-AAPP e Dipartimento RE), uno presso Æqua Roma, uno

ROMA




ÆQUA ROMA

depositato per la registrazione fiscale, ai sensi dell'articolo 4 della tariffa – parte II allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto sono a carico di Æqua Roma.

ARTICOLO 22 - DOMICILIO CONTRATTUALE

1. Ogni comunicazione e notificazione a Roma Capitale si intende validamente effettuata:
- a) Per il Dipartimento SE – AAPP - presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, Via dei Cerchi 6 – 00186 Roma,
 - b) Per il Dipartimento RE – presso il Dipartimento Risorse Economiche – Via Ostiense 131/L – 00154 Roma.

Ogni comunicazione e notificazione ad Æqua Roma si intende validamente effettuata presso la sede legale ed operativa sita in Roma, via Ostiense 131/L – 00154 Roma.

ARTICOLO 23 - RESPONSABILITÀ

1. La Società assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da persone e/o cose, in dipendenza di azioni od omissioni ad essa direttamente ed esclusivamente imputabili e comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
2. Il mancato e/o inesatto adempimento ad una o più delle attività affidate con il presente contratto, che cagioni danni all'Amministrazione capitolina comporterà la responsabilità della Società. La medesima risponde direttamente delle proprie attività, manlevando Roma Capitale da qualsiasi pretesa risarcitoria da parte di terzi.

ARTICOLO 24 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si rimanda al capitolato generale in materia di appalti di servizi ed alle specifiche norme di legge in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile e quelle che eventualmente interverranno a modifica e integrazione delle normative richiamate.

ROMA


ÆQUA ROMA

Roma, lì _____

Roma Capitale
Dipartimento Sviluppo
Economico ed Attività
Produttive

Roma Capitale
Dipartimento Risorse
Economiche

Æqua Roma SpA

Contratto di Servizio tra Roma Capitale – Dipartimento Risorse Economiche ed Æqua Roma S.p.A.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

PIANO DI ÆQUA ROMA S.P.A. PER IL DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE

Periodo 1 aprile 2018 – 31 dicembre 2018

INDICE

Premessa	4
A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	8
A.1 Internalizzazione TARI.....	8
A2 Attività di front Office a supporto DRE nella gestione verbali al CDS.....	8
A3 Generale supporto al DRE nelle attività di contenzioso tributario	9
A4 Avvio progressivo del passaggio della riscossione coattiva dal ruolo all'ingiunzione fiscale ex R.D.639/1910	9
A5 Attività di supporto alla Direzione Gestione procedimenti connessi alle entrate extra-tributarie	9
A6 Supporto al controllo delle Attività dell'Agenzia delle entrate-riscossione	9
A7 Attività di notifica degli accertamenti via PEC	9
B. Accertamento.....	10
B1. Acquisizione informazioni	11
B2. A – Attività di controllo IMU/TaSi	12
B2. B – Attività di controllo TaRi.....	14
B3. Assistenza e informazione ai contribuenti	15
B4. Verifica versamenti e controllo delle situazioni debitorie e creditorie.....	17
B5. Gestione del Contenzioso tributario	18
C. Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno.....	19
D. Partecipazione all'accertamento delle imposte erariali e dei contributi previdenziali	22
E. Gestione delle entrate decentrate	23
F. Controlli sul territorio.....	25
G. Altri processi.....	26
G1. Verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale.....	26



G2.	Attuazione del Protocollo d'intesa Roma Capitale – Agenzia del Territorio	26
G3.	COSAP PERMANENTE EE.PP.SS.....	28
1	Sistema di monitoraggio e di valutazione	29
2	Il monitoraggio della gestione	29
3	Indicatori di risultato	31
3.1.	Indicatori Anno 2018.....	31
3.2.	Unità di misura Indicatori.....	32
3.3.	Modalità di calcolo del punteggio sintetico	34

PREMESSA

Il presente Piano delle attività di Æqua Roma, parte integrante del Contratto di servizio, avendo verificato l'attualità degli obiettivi e degli indicatori di risultato in esso contenuti, per il periodo 1° aprile 2018 – 31 dicembre 2018 è organizzato nelle seguenti sezioni:

- a) Schede di dettaglio delle attività previste
- b) Sistema di monitoraggio e valutazione
- c) Indicatori di risultato declinati per l'anno 2018, comprensivo del primo trimestre dei flussi di lavoro e degli altri fattori della produzione che caratterizzano le attività del corrente esercizio in considerazione dei risultati attesi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi che ovviamente dovranno essere rivisitati annualmente per gli esercizi 2019 e 2020 in ragione dell'evoluzione delle nuove attività attualmente in fase di analisi e definizione che entreranno a regime nel periodo contrattuale.

La pianificazione contrattuale delle attività di Æqua Roma è stata effettuata con riferimento al periodo 1 aprile 2018 – 31 dicembre 2018, considerando i processi, di seguito dettagliati, svolti a supporto delle attività del Dipartimento Risorse Economiche. Æqua Roma è una società *in house* con socio unico Roma Capitale, che ha nel proprio fine istituzionale lo svolgimento di tutte le attività di supporto all'accertamento dei tributi e alla gestione delle entrate capitoline.

Il presente Piano è improntato alla sostanziale continuità con il 2017 ed il primo trimestre 2018 per quanto riguarda i servizi erogati, con un maggior impegno in ordine al passaggio della supporto alla gestione del contenzioso relativo alle infrazioni al CDS – attualmente svolto da ATAC sino al 30 giugno 2018- ed alla prevista internalizzazione della TARI da parte di Roma Capitale con un graduale passaggio di assimilazione agli altri tributi locali da parte sia del DRE che di Æqua Roma.

Altro punto qualificante della pianificazione effettuata riguarda il costante aumento dei risultati attesi per i principali processi, soprattutto per quanto attiene la funzione principale, derivata direttamente dalla mission di Æqua Roma, di accertamento della correttezza delle posizioni contributive relative all'IMU.

Infine, all'interno della scheda B5 Gestione del Contenzioso tributario è stata inserita la gestione del processo di lavorazione relativo all'attuazione del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti elaborato ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 24 aprile n. 50, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, Legge 21 giugno 2017, n. 96 di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 45 del 31 agosto 2017.

Il Piano è, nel suo insieme, delineato per tutti i processi operativi che Æqua Roma mette attualmente a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di settore indicati da Roma Capitale e fornisce tutti gli elementi utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Dal punto di vista della descrizione generale, la mappa dei processi di produzione contrattuale non necessita di aggiornamenti.



Il Piano, formulato per ciascun processo caratterizzante il Contratto, è organizzato sulla base di questa impostazione in modo da attuare pienamente la missione istituzionale di Æqua Roma, assicurando altresì la coerenza con le disposizioni legislative e regolamentari in materia di fiscalità locale e con gli indirizzi dell'Amministrazione. Il Piano delle attività fornisce tutti gli elementi utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Tali elementi non esauriscono comunque il complesso delle informazioni utili all'attività di monitoraggio e valutazione da parte del Dipartimento. A questo scopo, nel successivo capitolo "Sistema di monitoraggio e di incentivazione" vengono dichiarate le modalità attraverso le quali viene attuato il sistema di relazioni informative che regola il presente Contratto. Anche tali informazioni sono organizzate in modo coerente con la struttura del Piano.

Il prospetto della pagina seguente riporta una sintesi dei risultati attesi per ciascun processo individuato, mentre gli obiettivi e il dettaglio delle attività vengono esposti nel capitolo successivo.

Settore	Unità di misura	Quantità obiettivo I trimestre	Quantità obiettivo 1 aprile - 31 dicembre	Quantità obiettivo anno 2018	Quantità obiettivo anno 2017
A - Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	Analisi e produzione studi	100%	100%	100%	100%
B - Accertamento IMU/TASI	Atti IMU/Tasi/ inviati (valore in euro)	€ 15.000.000	€ 175.000.000	€ 190.000.000	€ 140.000.000
B - Accertamento TARI	Atti inviati (valore in euro)	€ 0	€ 120.000.000	€ 120.000.000	€ 70.000.000
B-Istruttorie verifiche crediti/debiti	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie	195	3.305	3.500	2.000
B-Supporto alla riscossione coattiva	Ruoli e ingiunzioni	0	100%	100%	0
	Istruttorie per verifiche situazioni dichiarate inesigibili	0	150	150	0
C - Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno	Completamento controlli sul primo trimestre 2017	100%	100%	100%	100%
D - Partecipazione all'accertamento tributi/contributi statali	Segnalazioni qualificate	130	870	1000	600
E - Gestione entrate decentrate	Importo intimato COSAP	€ 1.950.000	€ 5.550.000	€ 7.500.000	€ 6.000.000
	Importo intimato CIP	€ 520.000	€ 2.980.000	€ 3.500.000	€ 2.500.000
	Importo intimato Quote scolastiche	€ 650.000	€ 5.850.000	€ 6.500.000	3.000.000
F - Controlli sul territorio	Verbali di constatazione (PT10) compilati	325	1175	1.500	1.300
	Verifiche per tipo di entrata effettuate	390	2710	3.100	2.000
G - Altri processi	ISEE e agevolazioni sociali: percentuale di controlli effettuati	100%	100%	100%	100%
	Istruttorie in attuazione comma 336	117	383	500	500



Settore	Unità di misura	Descrizione
A - Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	Analisi e produzione studi	Realizzazione degli studi per l'implementazione delle attività di cui alle schede da A1 a A7
B - Accertamento IMU/TASI	Atti IMU/Tasi/ inviati (valore in euro)	Valore complessivo atti di accertamento (compresi inviti, questionari, ecc.) inviati
B - Accertamento TARI	Atti inviati (valore in euro)	Valore complessivo atti di accertamento (compresi inviti, questionari, ecc.) inviati
B-Istruttorie verifiche crediti/debiti	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie	Numero di istruttorie (immobili verificati) completate con esito verifiche
B-Supporto alla riscossione coattiva	Ruoli e ingiunzioni	Percentuale di ruoli formati rispetto alle possibilità di iscrizione a ruolo definite negli indirizzi di Roma Capitale e di ingiunzioni inviate, con particolare attenzione alle liste formate sulla base della rilevanza delle morosità
	Istruttorie per verifiche situazioni dichiarate inesigibili	Numero di veriche effettuate sulle posizioni dichiarate da AdER inesigibili ordinate per importo decrescente
C - Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno	Completamento controlli sul primo trimestre 2017	Percentuale di completamento dei controlli su dichiarazioni/versamenti pervenuti
D - Partecipazione all'accertamento tributi/contributi statali	Segnalazioni qualificate	Numero di segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle Entrate
E - Gestione entrate decentrate	Importo intimato COSAP	Importo complessivo intimato degli atti inviati
	Importo intimato CIP	Importo complessivo intimato degli atti inviati
	Importo intimato Quote scolastiche	Importo complessivo intimato degli atti inviati
F - Controlli sul territorio	Verbali di constatazione (PT10) compilati	Numero di verbali di constatazione (PT10) redatti nell'anno, verificati e qualificati rispetto all'esistenza o meno di difformità sanzionabili attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili
	Verifiche per tipo di entrata effettuate	Numero di verifiche effettuate per ciascuna entrata all'interno del PT10
G - Altri processi	ISEE e agevolazioni sociali: percentuale di controlli effettuati	Percentuale di controlli effettuati rispetto a quelli pianificati
	Istruttorie in attuazione comma 336	Numero di schede istruttorie definite ai fini dell'applicazione del comma 336

1 SCHEDE DI DETTAGLIO

A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni

Oggetto:	Attività di studio e analisi miranti a costruire una conoscenza più approfondita del fenomeno evasivo / contributivo sugli ambiti oggetto di intervento, ovvero a progettare le modalità tecnico-operative per la tempestiva ed efficiente attuazione degli indirizzi del Socio in merito alla riorganizzazione della Società anche in attuazione della Delibera di Assemblea Capitolina n. 53 /2017, tesa ad ampliare lo spettro di servizi resi dalla stessa.
Obiettivi	In via generale, gli obiettivi prioritari di questa linea di attività consistono nel pervenire a progetti di tipo esecutivo, comprensivi di valutazione di impatto, nelle materie di seguito trattate. Resta inteso che Æqua Roma dovrà proseguire nel continuo aggiornamento e nella redazione degli standard operativi riguardanti tutte le attività affidate nonché la continua innovazione, in accordo con il DRE, delle metodologie e dei sistemi per l'accertamento e per il contrasto dell'evasione, dell'elusione e dell'abusivismo.

A.1 Internalizzazione TARI

Obiettivi:	<p>Gli indirizzi dell'Amministrazione Capitolina in materia di "Gestione diretta della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da parte di Roma Capitale" pongono a tutte le strutture interessate l'obiettivo di pervenire all'internalizzazione del governo e della gestione della TARI attraverso un progetto complessivo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formalizzi dal prossimo 01/04/2018 l'internalizzazione attraverso la nomina del funzionario responsabile della TARI, individuandolo nell'ambito dell'Amministrazione di Roma Capitale; - assegni ad Æqua Roma, già a partire dal presente Piano di attività 2018, i processi di recupero evasione del tributo (scheda B), finora svolti dalla stessa Æqua Roma tramite rapporto contrattuale diretto con la Soc. AMA SpA - assegni tempi certi nella definizione e sviluppo di tutte le attività volte a porre in essere il passaggio alla gestione diretta del tributo, anche tramite il ridisegno delle attività conferite e/o conferibili ad Aziende- in house; - garantisca, nel contempo, gli attuali servizi verso i cittadini e le imprese; - mantenga senza soluzione di continuità i livelli di riscossione e le qualità e quantità di risultato conseguiti, sia in tema di gestione ordinaria che di controlli ed emissioni di atti di recupero morosità <p>L'obiettivo dell'attività di studio è quello di definire nell'anno 2018 i processi necessari per la completa internalizzazione della TARI, e il ruolo da affidare ad Æqua Roma in tali attività, oltre al supporto al recupero evasione ed elusione della Tassa. Il progetto dovrà prevedere la piena conclusione entro il 31/12/2019 con tappe intermedie già a partire dal 1 gennaio 2019, anno in cui verranno poste in essere le attività individuate nello studio per consentire nell'esercizio 2020 l'entrata a regime del progetto.</p>
-------------------	--

A2 Attività di front Office a supporto DRE nella gestione verbali al CDS

Obiettivi:	L'obiettivo dell'attività di studio è quello di definire nell'anno 2018 i processi necessari, i rischi, le opportunità e le risorse umane, tecniche, logistiche ed organizzative per la presa in carico da parte di Æqua Roma delle attività di front Office a supporto DRE nella gestione dei verbali di violazione alle norme del codice della strada ed alle violazioni ai regolamenti comunali.
-------------------	---

**A3 Generale supporto al DRE nelle attività di contenzioso tributario**

Obiettivi:	L'obiettivo dell'attività di studio è quella di definire un nuovo modello dei processi e delle relazioni a supporto del Dipartimento Risorse Economiche nelle attività del contenzioso tributario, anche avvalendosi dei supporti telematici, tenendo conto dell'allargamento del perimetro di intervento di Aequa Roma in materia di Tari, di supporto alle lavorazioni relative alla gestione del Contenzioso tributario relativamente alla attuazione del Regolamento – DGC. 45/31.8.2017 - per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti elaborato ai sensi dell'articolo 11 del decreto legge 24 aprile n. 50, convertito con modificazioni nella legge n. 96 del 21 giugno 2017.
-------------------	--

A4 Avvio progressivo del passaggio della riscossione coattiva dal ruolo all'ingiunzione fiscale ex R.D.639/1910

Obiettivi:	La volontà dell'Amministrazione di avviare, in modo progressivo, il passaggio della riscossione coattiva dalle forme del ruolo, consegnato alla Agenzia delle Entrate-Riscossione, verso una internalizzazione tramite l'ingiunzione fiscale ex. R.D. n. 639 del 1910, a partire dal recupero coattivo del Contributo di Soggiorno e della Tassa sui Rifiuti, necessita di uno specifico studio teso ad individuare, all'interno del complesso quadro normativo di riferimento, i processi di riscossione che meglio garantiscano efficienza amministrativa e miglioramento della percentuale di effettiva riscossione rispetto all'attualità, a partire dalla individuazione delle condizioni tecnico-amministrative minime cui deve addivenire l'Amministrazione Capitolina per l'avvio del processo, anche attraverso una sperimentazione, da avviarsi nel corso del 2018, effettuata sulle situazioni di morosità rilevante, per gli importi non iscritti a Ruolo.
-------------------	--

A5 Attività di supporto alla Direzione Gestione procedimenti connessi alle entrate extra-tributarie

Obiettivi:	In via generale, l'obiettivo è quello di elaborare uno specifico studio per il passaggio delle attività di supporto al Dipartimento in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico e al contenzioso presso il Giudice di Pace. Tali attività sono ad oggi affidate alla Società Atac con contratto a scadenza 30 giugno 2018.
-------------------	---

A6 Supporto al controllo delle Attività dell'Agenzia delle entrate-riscossione

Obiettivi:	Elaborazione del processo e del relativo standard operativo finalizzato ad una incisiva attività di supporto al controllo delle attività svolte dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione a tutti i ruoli coattivi affidati da Roma Capitale e per favorire l'incrocio dei dati e delle informazioni anagrafiche e reddituali dei debitori, per intraprendere le successive azioni cautelari ed esecutive e quanto necessario ai fini del controllo per il diritto al discarico ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del D.Lgs. n. 112 del 1999.
-------------------	---

A7 Attività di notifica degli accertamenti via PEC

Obiettivi:	L'obiettivo è quello di attuare, già nel 2018, un'azione di efficientamento nelle notifiche degli accertamenti attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), anche in coerenza con le recenti disposizioni inserite nel CAD – Codice Amministrazione Digitale.
-------------------	---



B. Accertamento

Oggetto:	<p>L'attività riguarda tutti i servizi di controllo sulla regolarità degli adempimenti da parte dei contribuenti e il conseguente contrasto all'evasione dell'IMU e della TaSI.</p> <p>Nel 2018, inoltre, anche per la TaRi le attività di contrasto all'evasione sia di tipo domestico sia, soprattutto, per quanto riguarda le utenze non domestiche, essendo il funzionario responsabile del tributo incardinato all'interno del Dipartimento RE, verranno svolte da Æqua Roma all'interno del presente Contratto di servizio.</p> <p>Allo scopo di armonizzare le modalità di lavoro e di esercizio dei processi di controllo e validazione dell'azione condotta da Æqua Roma, saranno condivise il il DRE le modalità adottate finora con la Soc. AMA (standard operativi, processi ed atti di validazione, ecc.), allo scopo di ricondurre anche questi processi entro l'ordinario e consolidato iter già definito con il DRE per la fiscalità immobiliare, con le opportune specificità e specificazioni.</p> <p>Per tutte le entrate, sono oggetto del servizio tutte le attività di individuazione dei segmenti potenzialmente a rischio di evasione; la selezione delle posizioni soggettive da sottoporre ad accertamento; la produzione e l'avvio in notifica degli atti; l'assistenza alla regolarizzazione e la trattazione di richieste di revisione da parte dei contribuenti di quanto loro intimato; la selezione delle posizioni per le quali non vi è stato riscontro del pagamento di quanto intimato, al fine di attivare la procedura di riscossione coattiva; l'acquisizione e la protocollazione dei ricorsi pervenuti; la predisposizione della documentazione tecnica a tutela della pretesa tributaria in sede di contenzioso.</p> <p>In particolare, Æqua Roma dovrà assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che le procedure di riscossione coattiva (si veda attività specifica in Scheda B4) siano predisposte rispettando i termini decadenziali previsti dalla disciplina di ciascuna fonte di entrata; - che tramite monitoraggio dei successivi eventi e provvedimenti, sia possibile evidenziare rischi di perdita del credito iscritto a ruolo, onde poter sollecitare l'agente della riscossione a porre in atto iniziative volte a garantirne la riscuotibilità. - il supporto alla gestione del contenzioso (si veda Scheda B5) relativo sia agli atti accertativi che a quelli di recupero coattivo delle somme non pagate, attraverso l'istruttoria dei ricorsi presentati, con fornitura in forma organizzata e in tempo utile, per ogni grado di giudizio, di tutte le informazioni necessarie alla costituzione in giudizio da parte dell'Amministrazione Capitolina.
Obiettivi	<p>L'obiettivo strategico che ispira e guida l'azione della società Æqua Roma in tale area è volto all'incremento dell'efficacia, dell'efficienza e della proficuità dell'attività di accertamento e riscossione dell'IMU/TaSI/Tari, componenti della IUC, entrata principale dell'Amministrazione Capitolina.</p> <p>Gli indirizzi di Roma Capitale costituiscono la base fondamentale per l'orientamento dei processi accertativi in questo ambito.</p> <p>Particolare valenza strategica riveste l'analisi e la valutazione del rischio di evasione da parte delle strutture preposte a livello dipartimentale, così da poter intercettare i fenomeni di effettiva e consistente evasione, orientando l'azione di controllo nei confronti delle posizioni a maggior rischio di pericolosità fiscale.</p> <p>Conseguentemente saranno adottate metodologie di intervento differenziate per ciascuna delle macro-tipologie di contribuenti (grandi e medie imprese o proprietà immobiliari, persone fisiche, grandi enti pubblici e commerciali, ecc.) che tengano conto dell'analisi e della valutazione del rischio elaborate secondo le tipicità e peculiarità di ciascuna macro-tipologia.</p> <p>Verrà definito da Æqua Roma entro l'anno – in riferimento a d ogni macro-tipologia ed a partire da quelle a più elevato rischio e/o rilevanza – un nuovo modello organizzativo della attività di produzione, che possa meglio e con maggiore ampiezza e tempestività esercitare i controlli su soggetti a maggior valenza economica e/o a più alta propensione all'evasione, in modalità trasversale rispetto ad ogni tipo di entrata, onde andare a costituire un nucleo operativo specializzato che trovi in analoga struttura del DRE la interlocuzione con cui definire piani e verificare e monitorare i risultati delle azioni condotte.</p> <p>Tale modo di operare è finalizzato, non solo al contrasto dei comportamenti evasivi con il conseguente recupero delle imposte accertate e l'irrogazione delle relative sanzioni, ma anche alla modifica dei comportamenti fiscali dei contribuenti, con l'obiettivo di ampliamento delle basi imponibili dichiarate e di incremento del gettito ordinario a seguito dell'adeguamento spontaneo agli obblighi fiscali.</p>



	<p>Verifiche non casuali, ma sempre accompagnate da una accurata analisi del rischio comportano un'efficienza maggiore e risultati migliori dal punto di vista della proficuità.</p> <p>L'azione di Aequa Roma consiste quindi nell'effettuazione dei controlli su tutte le posizioni appartenenti ai bacini definiti a maggior pericolosità fiscale. Ciò comporta un lavoro di analisi puntuale che non è valutabile esclusivamente attraverso la quantificazione degli accertamenti scaturiti, perché l'analisi stessa ha un valore di controllo estremamente elevato.</p> <p>Per il completo conseguimento degli obiettivi va necessariamente perseguita ogni possibile forma di collaborazione con tutti i diversi soggetti istituzionali coinvolti.</p> <p>Obiettivi prioritari sono, per i diversi ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostanziale revisione delle metodologie di controllo in modo da basare gli interventi su un giudizio di proficuità dell'azione anche attraverso l'uso sempre più diffuso di strumenti automatizzati di selezione; - tempestiva attivazione delle misure cautelari ex art. 22, DLgs. 472/1997 che tutelano Roma Capitale dalla sottrazione di cespiti dal patrimonio del contribuente debitore (si veda Scheda B2); - distribuzione della produzione nell'arco dell'anno (come indicato nelle schede relative alle singole entrate), ottimizzando in tal modo l'afflusso del pubblico (si veda Scheda B3), riducendo i disagi a carico dei cittadini (code agli sportelli, attese telefoniche, incompletezza delle informazioni, ecc.) e migliorando l'intero processo di gestione, con effetti positivi nella anticipazione dei flussi di riscossione; - monitoraggio (si veda Scheda B4) dei pagamenti rateali autorizzati su avvisi e cartelle o altri atti ingiuntivi di riscossione coattiva, cui si collega, a monte, il controllo delle garanzie fidejussorie nelle ipotesi residuali di obbligo di presentazione e, a valle, l'attivazione di procedure dirette di sollecito al pagamento in caso di interruzione del piano di rientro, e di segnalazione per l'attivazione delle stesse modalità in caso di rateizzazione di crediti intimati con la riscossione coattiva; - costruzione tempestiva della difesa processuale (si veda Scheda B5) garantendo un efficace sostegno alla pretesa tributaria in modo da rafforzare la credibilità dell'azione di controllo e dell'intera attività di accertamento.
--	---

B1. Acquisizione informazioni

Oggetto:	<p>Servizi di supporto alla gestione degli accertamenti, con particolare riferimento all'acquisizione nel sistema informativo di tutte le informazioni e gli aggiornamenti della base dati Catastale e di Conservatoria, delle comunicazioni dei cittadini, delle informazioni provenienti dall'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni dei redditi, contratti di locazione, ecc.), dei versamenti, delle autoliquidazioni, della base dati della Camera di Commercio e dell'Anagrafe Capitolina, ecc.</p> <p>Si tratta di un'attività ad alto contenuto informatico (flussi di dati), che comprende anche la digitazione delle informazioni acquisite da Roma Capitale in formato cartaceo (ad esempio Dichiarazioni IMU/TaSI, ovvero di eventuali richieste di agevolazione ai fini TaRi pervenute in forma cartacea).</p> <p>Particolare rilevanza riveste l'acquisizione nel sistema informativo dedicato all'accertamento di tutti i dati di pagamento non "associabili" in maniera automatica.</p>
Obiettivi	<p>Assicurare la tempestiva acquisizione di tutte le informazioni provenienti da Roma Capitale e da altri enti, per il tramite del Dipartimento Risorse Economiche, al fine di non incorrere in errori od omissioni in fase accertativa sulla base di dati carenti e incompleti. Il Dipartimento garantisce la disponibilità sia in termini di tempestività che di completezza delle suddette informazioni e si fa promotore nei confronti di Roma Capitale e degli altri enti, con particolare riguardo all'Agenzia delle Entrate, al fine di garantire la disponibilità di nuove informazioni funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di controllo. Aequa Roma inoltre garantisce il monitoraggio e la condivisione con il Dipartimento di tutte le acquisizioni effettuate rendicontando sulla loro quantità e condividendo strategie volte alla attivazione dei processi di bonifica finalizzati al miglioramento della qualità degli archivi, operando verso una progressiva unificazione degli stessi archivi, nel contesto delle attività comuni di cui alla scheda A.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere rivolta dal Dipartimento alla costante alimentazione del sistema per l'accertamento della TaRi da parte delle forniture provenienti dal sistema di gestione della Tassa di AMA</p>



	<p>Spa, compreso ogni altro elemento che risultasse oggetto di scambio reciproco tra la stessa AMA ed Aequa Roma nel previgente contratto di supporto all'accertamento TaRi.</p> <p>Garantire ai cittadini un'adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi tributari e, a Roma Capitale, una base di conoscenza appropriata per lo sviluppo delle strategie di settore e, più in generale, dei propri compiti istituzionali, avendo a riferimento anche l'integrazione con le applicazioni informatiche dell'Area Entrate di Roma Capitale.</p>
--	--

B2. A – Attività di controllo IMU/TaSi

<p>Oggetto</p>	<p>Le specifiche attribuzioni del segmento dedicato all'attività di verifica e controllo IMU/TaSi attengono, in via generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – all'analisi dei fenomeni e dei principali rischi di evasione per il settore di competenza, – alla definizione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale e delle relative metodologie operative, – all'individuazione dei criteri di selezione dei contribuenti da sottoporre a controllo, – alla programmazione dell'attività di accertamento, – allo svolgimento dell'attività di accertamento con la produzione degli avvisi o di altri atti ingiuntivi o di sollecitazione (lettere, questionari, inviti, ecc.) in applicazione delle linee guida dipartimentali e delle normative primarie e regolamentari vigenti, qualificati anche in base gli indirizzi interpretativi forniti dal Dipartimento, nonché delle valutazioni di ambiti ad elevato rischio evasione formulate da parte degli stessi uffici dipartimentali preposti; – alla rendicontazione e al monitoraggio tecnico ed economico degli esiti degli atti di recupero emessi, al fine di aumentare, nel tempo, la qualità del processo di accertamento. <p>Le attività di controllo, per la loro specificità, possono essere suddivise in due macro-settori: "Accertamenti Automatizzati" e "Accertamenti Mirati".</p> <p>Si possono ricondurre al settore "Accertamenti Automatizzati" quegli atti prodotti mediante processi informatici che prevedono attività batch quali la ricostruzione del patrimonio immobiliare del soggetto così come desumibile dai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio e dalla banca dati delle dichiarazioni e comunicazioni ICI ed IMU/TaSi; la determinazione delle aliquote da applicare al singolo immobile; la individuazione dell'unità immobiliare adibita dal contribuente ad abitazione principale; la ricostruzione per quanto possibile delle unità immobiliari per le quali possono sussistere esenzioni, agevolazioni e/o applicazione di aliquote differenziate.</p> <p>A valle di tali processi vengono poi effettuati ulteriori interventi specifici, anche di tipo puntuale, al fine di ridurre il rischio di incorrere in falsi evasori.</p> <p>Tali controlli su grande scala hanno una funzione importantissima e sono rivolti al bacino degli utenti conosciuti, verificandone i comportamenti, indirizzandoli alla regolarità degli adempimenti, in un'ottica di gettito certo e garantito.</p> <p>Per le verifiche di tipo automatizzato le attività principali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'analisi dei fenomeni e dei principali rischi di evasione sulla base delle banche dati acquisite, – l'individuazione dei criteri di selezione dei contribuenti da sottoporre ad accertamento e delle metodologie di individuazione dei bacini di indagine, considerando le indicazioni fornite dal dipartimento in sede di definizione delle linee operative di intervento, – la verifica degli atti elaborati massivamente mediante controlli a campione e/o puntuali per garantirne la qualità, – la verifica degli esiti degli accertamenti, anche attraverso l'analisi puntuale e sistemica degli atti sottoposti a riesame per la valutazione dei risultati conseguiti in termini di qualità, deterrenza e proficuità, – la definizione di tutta la modulistica necessaria all'attività di accertamento, – le elaborazioni e ricerche di informazioni puntuali su aspetti che emergono come non adeguatamente trattati dai processi elaborativi massivi. <p>Con i controlli "mirati" si tende ad approfondire invece quelle situazioni non trattabili dalla precedente attività, in quanto relative a posizioni di elevata complessità e di difficile individuazione. Tali situazioni patrimoniali, proprio per la loro complessità, spesso consentono di far emergere situazioni di evasione</p>
-----------------------	--



	<p>significative.</p> <p>I controlli, avvalendosi anche dei risultati provenienti dal settore “Sviluppo nuove iniziative e innovazioni” e dalle valutazioni formulate dagli uffici dipartimentali competenti, riguarderanno i settori che emergono come potenzialmente a rischio, quali, a solo titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – contribuenti che svolgono attività economiche rilevanti, – soggetti titolari di patrimoni immobiliari di notevole dimensione, – enti e soggetti persone fisiche e giuridiche che, avendo dichiarato – a diverso titolo - di usufruire di regimi fiscali agevolati, possono aver sottratto base imponibile, ritenendola oggetto di esenzione dall'imposta, o essersi indebitamente applicate riduzioni – soggetti interessati da operazioni societarie di natura straordinaria, o da procedure concorsuali, – individuazione dei controlli e dei conseguenti accertamenti da svolgere in attuazione delle revisioni catastali ex art. 1 comma 336 Legge 311/2004. – titolari di aree edificabili. <p>Per le verifiche di tipo mirato le attività principali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le verifiche fiscali su soggetti particolarmente complessi per caratteristiche oggettive e soggettive, ovvero per rilevanza economica, – la selezione dei soggetti da sottoporre a controllo e istruttoria delle pratiche mediante l'acquisizione di tutta la documentazione con l'utilizzo, se necessario, di contatti diretti con i contribuenti tramite l'invio di questionari o inviti al contraddittorio, – l'istruttoria per la revisione delle posizioni mediante procedimenti amministrativi di secondo grado, con tutte le attività di front-office e back-office e di archiviazione delle stesse, – la selezione dei soggetti titolari di terreni edificabili da sottoporre a controllo attraverso la redazione di una perizia di stima del valore basata sulle metodologie condivise con il Dipartimento, apportando eventuali correttivi basati sulla esperienza maturata nel corso degli anni, – l'adozione di tutti gli strumenti deflattivi del contenzioso, – la predisposizione degli atti di accertamento (avvisi di accertamento, inviti all'adesione, atti di adesione, atti di irrogazione di sanzioni), – la predisposizione dei piani di ammortamento per le richieste di rateizzazione conseguenti agli atti di adesione ed alle richieste di frazionamento del debito intimato con atti di accertamento. <p>Sono inoltre considerati nell'ambito di questa linea specifica di attività: il supporto di Aequa Roma alla gestione residua dell'ICIAP, nonché dell'ICI, soprattutto per quanto attiene la difesa della pretesa tributaria attraverso la predisposizione delle memorie difensive avverso ricorsi e l'iscrizione al ruolo della riscossione coattiva degli avvisi emesse negli anni precedenti.</p>
Obiettivi	<p>L'attività di controllo IMU nel 2018 avrà a riferimento, l'anno d'imposta 2013, come annualità in prescrizione, peraltro già oggetto in parte, nei due esercizi precedenti, di controlli ed emissione di atti di recupero.</p> <p>Nel periodo particolare attenzione andrà dedicata al controllo delle posizioni IMU di persone fisiche che, a seguito dell'introduzione nel 2008 dell'esenzione per l'abitazione principale ed assimilate perdurante fino al 2011, non hanno più effettuato versamento dell'imposta ICI, ma avrebbero dovuto ritornare a corrispondere l'imposta IMU nel 2012 ma anche nel 2013 (la cosiddetta “MINI_IMU”).</p> <p>Nello svolgimento delle attività di controllo, costituiscono obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il ricorso ai procedimenti di definizione in via amministrativa dell'obbligazione tributaria e alle forme di autotutela sostitutiva, sussistendone i presupposti, con la rinnovazione degli atti emessi; – la calendarizzazione nel corso del 2018 delle proposte di emissione di avvisi di accertamento che porti ad una diluizione nel corso dell'anno delle attività di produzione, proponendo in validazione al DRE almeno il 35% dell'importo complessivamente intimato entro il mese di giugno, un ulteriore 40% entro il mese di settembre; il restante 25% entro il mese di ottobre, anche per il tramite, in ogni finestra temporale, di significative emissioni di lotti massivi, con impegno alla emissione degli atti non oltre giorni 15 dalla validazione degli stessi. – l'adozione delle più idonee misure operative – da introdurre in una revisione del relativo standard operativo - al fine di assicurare una riduzione dei tempi di riesame della pretesa tributaria in conseguenza di quanto segnalato dal contribuente, con maggior tempestività nella comunicazione



	<p>degli esiti dell'istruttoria al contribuente stesso, anche allo scopo di deflazionare il ricorso al contenzioso;</p> <ul style="list-style-type: none"> – la tempestiva formulazione di richieste di informazione alle altre autorità fiscali e la corretta trasmissione al sistema informativo comunale dei dati concernenti le attività svolte, garantendo sempre la perfetta aderenza degli stessi alle risultanze degli uffici; – il monitoraggio degli esiti degli atti emessi e delle scadenze, finalizzato alla corretta formazione degli atti per la riscossione coattiva (si veda Scheda B4); – la mappatura delle posizioni assoggettate a controllo, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria, al fine di costituire una banca dati dei controlli - con particolare riferimento agli oggetti aree edificabili ed ai valori loro attribuiti - capace di rendere più equo ed omogeneo il prelievo fiscale. <p>Dovrà inoltre essere praticata – in via sperimentale – la opportunità di inviare ai segmenti selezionati di contribuenti lettere di sollecito al pagamento ordinario del tributo dovuto per l'anno 2018, verificando la rendicontazione dei versamenti ordinari relativi all'acconto 2018, al fine di produrre effetti immediati sulle entrate capitoline, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso. I ravvedimenti, certamente ascrivibili a tale attività di sollecito, verranno contabilizzati ai fini del calcolo sul raggiungimento dell'obiettivo relativo all'importo intimato.</p>
--	--

B2. B – Attività di controllo TaRi

Oggetto	<p>Le specifiche attribuzioni del segmento dedicato all'attività di verifica e controllo TaRi attengono, in via generale e a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verifica della correttezza e della completezza delle autodichiarazioni effettuate dai contribuenti, registrate nelle banche dati AMA, compreso le richieste di agevolazione ed esenzione; – bonifica e all'aggiornamento delle banche dati, anche attraverso l'acquisizione e il controllo della completezza e della qualità della documentazione presentata dai contribuenti ad AMA ai fini Ta.Ri.; – incroci mirati tra le informazioni residenti nella banca dati delle autodichiarazioni e ogni altra fonte disponibile al fine di individuare evasori totali della Ta.Ri.; – controlli sul territorio indirizzati alla identificazione delle metrature e della loro effettiva natura ai fini della corretta definizione della Tassa dovuta. <p>Anche in questo caso le attività di controllo, per la loro specificità, possono essere suddivise in due macro-settori: "Accertamenti Automatizzati" e "Accertamenti Mirati" con una sostanziale analogia a quanto descritto per IMU/TaSi. Tuttavia, è qui opportuno far anche riferimento, nella pianificazione, alle due principali tipologie di utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utenze domestiche – utenze non domestiche. <p>Nel settore domestico, le azioni poste in essere dalla società hanno ridotto in maniera rilevante i tassi di evasione ed elusione registrati negli anni passati. Grazie all'utilizzo delle informazioni messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate negli ultimi anni si può ormai dire debellato il fenomeno delle dichiarazioni di una metratura dell'immobile inferiore a quella reale. Anche sul fronte dell'evasione totale, il bacino degli evasori residenti nelle abitazioni – pur se ancora presente ed oggetto anche in questo esercizio di attività di controllo - si è drasticamente ridotto, mentre è ancora di difficile indagine il settore delle case a disposizione (appartamenti vuoti) e di quelle occupate da cittadini residenti in altri comuni.</p> <p>Foriera di forti miglioramenti, anche per la complessità dell'attività di accertamento, risulta l'attività di contrasto all'evasione delle utenze non domestiche, sia per la difficoltà di individuare spesso la reale sede operativa dove viene svolta l'attività sia per la presenza di una rilevante percentuale di esercizi commerciali condotti attraverso l'istituto dell'affitto di Ramo d'Azienda.</p> <p>Al fine di contrastare meglio il fenomeno Aequa Roma si è dotata di una struttura organizzativa deputata ai controlli sul territorio, che, in ragione della particolarità del tributo, risulta molto efficace agendo anche in collaborazione con le forze della Polizia Locale di Roma Capitale.</p>
Obiettivi	<p>L'attività di controllo TaRi nel 2018 avrà a riferimento, l'anno d'imposta 2013, come annualità in prescrizione, peraltro già oggetto in parte, nei due esercizi precedenti, di controlli ed emissione di atti di recupero.</p>



	<p>Oltre a quanto già descritto per l'imposizione immobiliare in termini generale e se applicabile, obiettivo prioritario è quello di indirizzare in modo particolare le attività di contrasto all'evasione per il 2018 nei confronti delle persone giuridiche e quindi delle utenze non domestiche. Infatti, sebbene l'attività di contrasto all'evasione nel settore non domestico sia stata, negli ultimi anni, particolarmente significativa, la stessa ha inciso percentualmente in modo minore sul bacino dell'evasione rispetto a quanto riscontrato nel domestico, in quanto storicamente il tasso di evasione del settore è molto più rilevante in raffronto a quello riscontrato nell'ambito abitativo. Pur considerando che il tasso dell'evasione totale della Tari nel settore non domestico varia significativamente in funzione dell'ambito merceologico, è ragionevole presupporre che ad oggi nel territorio di Roma Capitale si attestino, in media, ancora intorno al 35%.</p> <p>Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Contratto Æqua Roma dovrà presentare il Piano operativo di dettaglio per il 2018 contenente le metodologie di indagine previste ed una calendarizzazione delle attività di produzione che induca la trasmissione in validazione di almeno il 35% del totale intimato entro il mese di giugno; di un ulteriore 40% entro il mese di settembre ed il restante 25% entro il mese di ottobre 2018, con impegno alla emissione degli atti non oltre i 15 giorni dalla validazione degli stessi.</p> <p>L'impiego degli addetti accertatori per le verifiche tramite accesso sul territorio, potrà ricevere contributo informativo ed innesco al sopralluogo anche dalle segnalazioni provenienti da AMA, derivanti dall'esercizio del servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti.</p> <p>Viene inoltre mantenuto l'impegno al controllo formale e sostanziale delle richieste di agevolazione e esenzione TaRi, con termine delle istruttorie entro 60 giorni dalla ricezione.</p>
--	--

B3. Assistenza e informazione ai contribuenti

Oggetto:	<p>Il perseguimento dei massimi livelli di corresponsione dei tributi non può prescindere da un continuo sviluppo e perfezionamento dei servizi che Æqua Roma mette a disposizione del cittadino/utente al fine di agevolare l'adempimento spontaneo agli obblighi fiscali, oppure il ravvedimento rispetto a mancati adempimenti passati. Tale impegno costituisce necessario complemento della stessa azione accertatrice. In tale ambito, Æqua Roma continuerà a presidiare la centralità del rapporto con il contribuente, ponendo una particolare attenzione al continuo miglioramento degli standard dei servizi erogati e ad una progressiva e costante semplificazione degli adempimenti.</p>
Obiettivi	<p>Saranno migliorati ulteriormente i servizi telematici con l'obiettivo di assicurarne comunque la fruibilità generalizzata anche agli utenti meno informatizzati. Uno degli obiettivi principali è quello di aumentare il numero dei contribuenti serviti attraverso applicazioni di presentazione istanze via web diminuendo la necessità di spostamento, oneroso per il cittadino, e migliorando di fatto la qualità del servizio agli sportelli fisici, riducendo i tempi di attesa per i cittadini che ancor oggi non sono in grado di utilizzare il mezzo informatico. La condizione di base per aumentare sensibilmente la qualità complessiva del servizio di ricezione del pubblico – allo sportello e a distanza – riguarda una più ampia distribuzione degli invii degli avvisi di accertamento nell'arco dell'anno. Su questo aspetto Æqua Roma si impegna, come già indicato nella Scheda B2, ad attivare un insieme di interventi coordinati tesi al raggiungimento degli obiettivi temporali e percentuali ivi riportati.</p> <p>Gli obiettivi prioritari del servizio sono sintetizzabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Definizione provvedimenti su istanze di annullamento totale o parziale:</i> particolare attenzione sarà posta rispetto ai tempi di istruttoria e risoluzione finale delle richieste di revisione atti avanzate dai contribuenti, allo scopo di ridurli drasticamente, in coerenza con i Regolamenti Capitolini. Il monitoraggio mensile dei tempi effettivamente intercorsi tra la ricezione dell'istanza, l'invio in validazione della proposta di provvedimento e la data di comunicazione al contribuente sarà disponibile in accesso al Dipartimento Risorse Economiche direttamente nell'applicativo. - <i>attività di sportello:</i> con l'aumento delle istanze on-line l'attività sarà rivolta ai cittadini "non tecnologici", ricevuti possibilmente per appuntamento, con conseguente riduzione dei tempi di attesa agli sportelli;



- | |
|---|
| <p>- <i>contact center</i>: significativa riduzione della quota di mancate risposte telefoniche, correlata principalmente ad una migliore programmazione della produzione di atti ed alla possibilità di collegarsi via web per l'invio precompilato delle istanze, nell'ambito di una struttura preposta alla completa trattazione delle pratiche.</p> |
|---|



B4. Verifica versamenti e controllo delle situazioni debitorie e creditorie

<p>Oggetto</p>	<p>I servizi e le attività qui indicate fanno riferimento alla gestione dell'intero ciclo di rendicontazione della riscossione e degli esiti dell'attività di accertamento, finalizzata al miglioramento della qualità degli atti, all'abbattimento della percentuale di annullamenti e delle rettifiche degli stessi, al recupero tempestivo delle somme dovute e non corrisposte, anche mediante il ricorso alla riscossione coattiva e al contrasto ai crediti inesistenti.</p> <p>In particolare l'attività può essere suddivisa in tre macro settori:</p> <p><i>Versamenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento del servizio di rendicontazione periodica delle riscossioni intervenute (ICI IMU TaSI), con fornitura di una reportistica finalizzata anche alla regolarizzazione contabile nel bilancio di Roma Capitale, - riconciliazione e rendicontazione dei versamenti secondo gli standard concordati, anche attraverso l'utilizzo delle applicazioni comunali in particolare con l'adesione al NodoPA; - elaborazione delle statistiche relative alla riscossione, per causali, periodi, canali ed intermediari utilizzati, con analisi anche di eventuali evidenze e segmenti a maggiore o minore propensione alla correttezza dell'adempimento fiscale <p><i>Supporto alla riscossione coattiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio degli atti di produzione divenuti definitivi ma non pagati, e formazione degli elenchi contenenti tutti gli elementi necessari al recupero coattivo, per la validazione da parte del DRE; - monitoraggio dell'evoluzione degli atti soggetti a contenzioso tributario per l'acquisizione a sistema degli esiti derivanti da sentenze divenute definitive, con attivazione delle procedure previste nei diversi casi (riscossione coattiva degli importi residui, provvedimenti di discarico o rimborso); - tempestiva attivazione delle procedure di riscossione coattiva in caso di rischio di perdita di gettito intimato ovvero delle procedure di riscossione frazionata in caso di pendenza di giudizio. <p><i>Attività di contrasto ai crediti inesistenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi ed istruttoria delle posizioni tributarie ICI, IMU e TaSI che evidenziano crediti, con riferimento sia all'utilizzo degli stessi per compensazioni di imposta evidenziati dai contribuenti attraverso istanze di rimborso, che richiesti a rimborso, come previsto dal Regolamento delle Entrate e dai Regolamenti ICI/IMU/TaSI. L'attività consisterà nella verifica della effettiva spettanza del credito vantato, proponendo al DRE per la sua validazione l'esito dell'istruttoria conclusa, secondo gli standard già definiti, che saranno armonizzati con i criteri di accettazione/ rifiuto delle relative istanze rispetto a quanto definito per la revisione degli atti di accertamento in autotutela, comprensivi della eventuale presenza a carico del soggetto di pendenze di natura tributaria divenute definitive e non assolte.
<p>Obiettivi</p>	<p>Gli obiettivi qui descritti e riferiti ai corrispondenti servizi sopra riportati sono:</p> <p><i>Versamenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - perfetta integrazione delle informazioni sulla riscossione all'interno del complessivo sistema informativo delle entrate sia per quanto riguarda quelle rivolte al Bilancio e alla rendicontazione dell'Amministrazione Capitolina, sia sotto il profilo della fruibilità delle stesse a fini accertativi e di monitoraggio dei termini per la predisposizione degli atti ingiuntivi, - aggiornamento delle procedure di rendicontazione con particolare riguardo alla definizione delle casistiche rientranti nella voce "ravvedimento", - completa riconciliazione di debiti e pagamenti, allo scopo di evitare indebite attività accertative o di riscossione coattiva, - definizione condivisa delle modalità di controllo della riscossione coattiva (esiti di notifica, rateizzazioni, incassi), soprattutto a seguito della integrazione con il sistema informativo comunale per la riscossione (SIR), in corso di realizzazione. <p><i>Supporto alla riscossione coattiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività da condurre nel rispetto dei termini decadenziali e delle norme regolamentari che

	<p>prevedono anche azioni di recupero coattivo a titolo provvisorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo della qualità e della coerenza delle liste di posizioni da sottoporre a recupero coattivo. - monitoraggio delle dinamiche di riscossione come risultano dai report analitici (stato della riscossione) forniti da AdE-Riscossione, con evidenziazione di segmenti e/o posizioni su cui attivare azioni di sollecitazione verso lo stesso Agente della Riscossione, con particolare riferimento in ordine alla regolare esecuzione delle procedure di riscossione ed alle procedure da porre in esito per il presidio ed il recupero del credito intimato tramite riscossione coattiva, compreso verifiche sulle richieste di inesigibilità presentate da AdER. AEQ fornirà supporto al DRE anche per la predisposizione di formali contestazioni per il diniego delle comunicazioni di inesigibilità, con evidenza degli elementi riscontrati carenti, mancanti o oltre i termini di legge, nonché per la redazione delle comunicazioni di inesigibilità riscontrate complete e corrette, per la successiva riduzione degli accertamenti contabili relativi. <p>- .</p> <p><i>Attività di contrasto ai crediti inesistenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una particolare attività di verifica, relativa al corretto comportamento dei contribuenti, volta al contrasto di fenomeni di elusione ICI IMU TaSI, tramite utilizzo di crediti vantati, ma inesistenti e/o di crediti riconosciuti, e liquidabili, ma a fronte di pendenze presenti per altre entrate tributarie comunali.
--	--

B5. Gestione del Contenzioso tributario

Oggetto	<p>Supporto alla gestione del contenzioso sugli accertamenti prodotti da Æqua Roma in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione, protocollazione e archiviazione dei ricorsi su accertamenti relativi ai tributi ed altre entrate di Roma Capitale; - Istruttoria dei ricorsi preliminare alla trattazione degli stessi: proposte di discarico e/o annullamento totali o parziali di avvisi e cartelle, con composizione esaustiva del "fascicolo della posizione", anche attraverso l'adozione generalizzata di modelli riepilogativi standard condivisi con il Dipartimento; - Predisposizione delle memorie difensive di I e II grado e degli appelli; - Monitoraggio delle udienze di trattazione; - Acquisizione delle sentenze presso le Commissioni Tributarie, registrazione in banca dati e loro trasmissione al Dipartimento. Liquidazione delle sentenze in base al dispositivo delle stesse e successivi necessari adempimenti; - Esame delle sentenze per la eventuale proposizione di appello; - Predisposizione della documentazione necessaria al supporto alla decisione sull'eventuale ricorso in Cassazione in caso di sentenza di secondo grado sfavorevole alla Amministrazione; - Analisi degli orientamenti giurisprudenziali, anche al fine di ricavarne indicazioni utili per migliorare la qualità dell'attività di accertamento; - Pianificazione ed attuazione, per quanto di competenza di Æqua Roma, del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.
Obiettivi	<p>Migliorare gli aspetti qualitativi nelle attività di supporto al contenzioso tributario, al fine di permettere al Dipartimento di consolidare l'attività di accertamento attraverso il riconoscimento in giudizio della validità della pretesa tributaria. L'efficacia della difesa in giudizio costituisce un motivo rilevante per la deflazione del contenzioso stesso. Æqua Roma dovrà assicurare la gestione del contenzioso relativo sia agli atti accertativi che a quelli di recupero coattivo delle somme non pagate, con la predisposizione, in ogni grado di giudizio, degli atti di difesa necessari, entro i termini previsti per la costituzione in giudizio o la presentazione di appello da parte dell'Amministrazione Capitolina.</p> <p>L'acquisizione e protocollazione dei ricorsi pervenuti ed il monitoraggio puntuale delle varie fasi del contenzioso – da condurre di concerto con gli uffici del Dipartimento preposti - costituiscono attività fondamentali per un sistema di efficace tutela degli interessi dell'Amministrazione.</p> <p>L'obiettivo prioritario per il periodo, in continuità con quanto fatto nel primo trimestre 2018 e nel</p>



triennio precedente, va individuato nella predisposizione degli atti difensivi nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Dovrà essere inoltre garantito l'immediato adeguamento agli eventuali mutamenti normativi e giurisprudenziali, con particolare riferimento alle attività derivanti dall'attuazione del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti sintetizzabili come segue:

- presa in carico delle istanze di adesione pervenute al Dipartimento RE e inoltrate ad Aequa Roma;
- verifica della ammissibilità della richiesta in ordine al tributo oggetto della stessa e predisposizione della proposta di risposta in caso di inammissibilità da inoltrare alla validazione e firma del Dipartimento RE;
- verifica dell'identità del soggetto richiedente, soggetto accertato e soggetto ricorrente;
- verifica della congruità del pagato rispetto al dovuto e monitoraggio dell'eventuale rateizzazione;
- assistenza ai ricorrenti (convocati con posta elettronica certificata) per eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni;
- predisposizione della proposta di accoglimento da inviare al Giudice tributario (il quale, precedentemente, dovrebbe aver sospeso l'udienza) dove si accetta la richiesta di definizione e si concede il nulla osta per la dichiarazione di cessata materia del contendere, ovvero della proposta di atto di diniego, nel caso in cui i controlli precedenti abbiano dato esito negativo.

Nell'ambito del supporto al contenzioso tributario, particolare attenzione dovrà essere posta:

- ai contenziosi in cui la veste di controparte viene assunta da società ed enti in considerazione della rilevanza del valore della lite e della particolare assistenza tecnica di cui si avvalgono tali soggetti;
- ai motivi di impugnazione che coinvolgano o possano coinvolgere una pluralità di soggetti, in considerazione del fatto che, indipendentemente dal valore della singola controversia, la loro rilevanza consiste nella necessità di assicurare una giurisprudenza favorevole sin dalle prime pronunce così da disincentivare il ricorso al contenzioso da parte di altri soggetti;
- ai ricorsi avverso atti di accertamento scaturiti da orientamenti dell'Amministrazione i cui principi giuridici non siano ancora consolidati nella prassi e nella giurisprudenza, con particolare evidenza dell'area relativa alle Aree Fabbricabili, su cui è stato costituito apposito nucleo operativo, che opererà in connessione con la corrispondente struttura deputata agli accertamenti.

Allo scopo di garantire l'unicità delle interpretazioni normative e giurisprudenziali e condividere indicazioni ed esperienze, Aequa Roma e il Dip.RE costituiscono un tavolo tecnico permanente nella cui sede affrontare e risolvere in modo univoco casistiche ritenute di particolare delicatezza e a rischio di pregiudizio della pretesa intimata, sia riferita al singolo caso che alla natura specifica della casistica in cui si colloca. Di tali univoche interpretazioni si avvarranno anche le strutture operative preposte al controllo, all'istruttoria delle autotutele e, dove possibile, costituiranno specifiche di miglioramento dei processi del sistema informativo.

Costituisce inoltre obiettivo strategico la tempestività nella trasmissione delle dichiarazioni di cessata materia del contendere per sopravvenuto annullamento dell'avviso di accertamento o dell'atto di riscossione coattiva, onde evitare inutili e costose condanne alla rifusione delle spese processuali.

C. Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno

Oggetto:	<p>Il controllo degli adempimenti previsti dal Regolamento sul Contributo di Soggiorno a carico dei gestori delle strutture ricettive, attiene, nello specifico, alla verifica della regolarità delle comunicazioni e dei pagamenti alle scadenze periodiche prestabilite. Dallo svolgimento dell'attività di riconciliazione tra pagamenti e comunicazioni, effettuati dai gestori, ne consegue la verifica della violazione dei suddetti obblighi, consentendo, pertanto la produzione di liste di strutture inadempienti nei cui confronti si avvierà il procedimento sanzionatorio.</p> <p>Le azioni poste in essere sulla base degli indirizzi del DRE volte a contenere le irregolarità formali, e soprattutto a contrastare l'evasione del CS, sono state avviate fin dal 2012 ed hanno ricevuto – nell'esercizio 2016-2017 – ulteriore impulso attraverso il controllo degli adempimenti dal 2012 al 2015 (con emissione di verbali per violazioni) in tema di presentazione di comunicazioni ed effettuazione di versamenti.</p>
-----------------	---



	<p>Significative novità in materia impongono una complessiva riflessione sull'azione da intraprendere. Infatti il Regolamento sul Contributo di Soggiorno in corso di approvazione e in ottemperanza al nuovo quadro normativo (D.L. 50/2017 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma. 1 della Legge 21 giugno 2017 n. 96) introduce 2 soggetti responsabili della gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere sono qualificati agenti contabili della riscossione, pertanto, soggetti oltre agli obblighi derivanti dall'applicazione del Regolamento (comunicazioni e versamenti trimestrali) hanno anche l'obbligo della resa del conto giudiziale e qualora contravvengano a tale obbligo sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti e passibili di denuncia penale per peculato. - I titolari di affitti brevi e locazioni turistiche sono qualificati come responsabili del pagamento del contributo con diritto di rivalsa sull'ospite. Pertanto tale figura rientrando in alveo tributario è soggetta alla normativa tributaria relativamente all'omesso versamento (emissione di avvisi di accertamento e contestuale contestazione della sanzione ai sensi del DPR 471/97). Mentre per l'obbligo di comunicazione rimane la contestazione della violazione ai sensi della L. 689/81. <p>Per quanto attiene ai soggetti qualificati Agenti Contabili esterni, l'attività di supporto di Æqua Roma deve rispondere all'esigenza di favorire una tempestiva ed efficace azione amministrativa per tutte quelle attività che il DRE dovrà porre in essere nei confronti dei soggetti coinvolti. Le attività riguarderanno il controllo sugli adempimenti contabili (verificando la presenza del conto giudiziale), la sua coerenza con le comunicazioni ed i versamenti effettuati, la predisposizione di eventuali liste per le denunce penali alla A.G e le segnalazioni in Procura ai fini del giudizio di responsabilità di cui agli artt. 51 e successivi del nuovo codice di giustizia contabile (D.Lgs. 174/2016)</p> <p>Con riferimento ai soggetti qualificati come Responsabili del pagamento con diritto di rivalsa sull'ospite, l'attività di supporto di Æqua Roma riguarderà due ambiti riferiti all'omissione accertata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'omesso versamento produrrà l'emissione di avvisi di accertamento con contestuale applicazione della sanzione tributaria. - l'omessa comunicazione produrrà l'avvio del procedimento sanzionatorio ai sensi della L. 689/81 <p>Occorre premettere che le attività da porre in essere riguardano le annualità pregresse e quelle successive all'approvazione del nuovo regolamento. Pertanto la definizione degli obiettivi così come la programmazione delle attività necessitano di analisi approfondita sulle procedure da introdurre e la redazione e/o profonda revisione di uno specifico Standard Operativo da realizzarsi entro il corrente anno.</p>
Obiettivi:	<p>Gli obiettivi specifici di Æqua Roma per il periodo sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle attività di supporto alla gestione ordinaria dell'entrata del Contributo di Soggiorno attraverso le riconciliazioni dei pagamenti trimestrali con l'impegno a ridurre l'insieme dei pagamenti acquisiti, ma qualificati come non riconciliabili. - Con riferimento alle attività già avviate sulle annualità pregresse, per le quali si applica il Regolamento in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento, entro l'anno 2018 Æqua Roma dovrà: <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquisire dal Dipartimento, che provvederà a metterla a disposizione, la lista delle DD ingiuntive emesse nel 2017 riguardanti il recupero delle sanzioni svolto nel 2012, onde verificarne lo stato, per poter evidenziare tutte le posizioni per le quali proporre entro l'anno la riscossione coattiva, con emissione del relativo ruolo di riscossione entro il mese di settembre 2018. ✓ chiudere, previo adeguamento del sistema informatico delle sanzioni, l'attività sanzionatoria avviata in maniera massiva nel 2015-2016 con la gestione delle memorie presentate dai gestori alla notifica del verbale al fine di produrre liste finalizzate all'emissione delle DD ingiuntive di archiviazione totale o parziale o di irrogazione della sanzione, e di atti ingiuntivi di recupero dell'entrata, da emettere entro il mese di ottobre 2018. ✓ Produrre flussi di liste da inviare al dipartimento, secondo un predisponendo standard e piano operativo. Tali flussi riguarderanno i, controlli anno di riferimento 2015/2016/2017 al fine dell'emissione dei verbali, atti ingiuntivi di recupero e successiva trasmissione al DRE per la validazione entro il mese di giugno 2018, con conseguente predisposizione di liste per



	<p>successivo invio da parte del Dipartimento delle segnalazione alla A.G. della notizia di reato di peculato. In particolare per l'anno di competenza 2017 AEQ fornirà al DRE entro il mese di luglio 2018 le liste di inadempienti al fine di ottemperare alla normativa prevista per gli Agenti Contabili di fatto (emissione DD di parificazione e di mancata parificazione del conto giudiziale).</p> <ul style="list-style-type: none">- Completare entro luglio 2018 la standardizzazione e l'informatizzazione delle procedure di controllo e accertamento delle violazioni al Regolamento sul Contributo di Soggiorno sperimentate e definite con il Dipartimento tra il 2012 ed il 2016.
--	--



D. Partecipazione all'accertamento delle imposte erariali e dei contributi previdenziali

<p>Oggetto:</p>	<p>Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione delle imposte statali e dare nuovo impulso alle attività accertative degli enti locali, è stata rimodulata la partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale tramite le disposizioni introdotte dalla L. 248/2005, estendendone successivamente la portata anche agli aspetti contributivi ed elevando per gli anni 2012/2013/2014 al 100% la quota comunale delle maggiori imposte o contributi riscossi, La legge di Stabilità 2015 (articolo 1, comma 702, legge 190/2014), con riferimento agli anni 2015, 2016 e 2017, ha portato al 55% la quota spettante ai Comuni sulle maggiori somme dei tributi statali riscosse in conseguenza della loro partecipazione all'attività di accertamento fiscale.</p> <p>In questo modo il tema della compartecipazione appare profondamente innovato nella definizione dei ruoli delle utilità:</p> <p>a) l'Ente locale come soggetto beneficiario di risultati economici dell'accertamento;</p> <p>b) lo Stato come soggetto interessato alla emersione di base imponibile ed al conseguente consolidamento del gettito ordinario.</p> <p>Gli ambiti di intervento su cui specializzare le attività di Aequa Roma sono essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta al Dipartimento e successivo inserimento di segnalazioni sul sistema Siatel – Puntofisco di posizioni soggettive in relazione alle quali sono stati rilevati atti, fatti e negozi che possano evidenziare, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi; - controllo delle informazioni e delle liste di posizioni da sottoporre all'Agenzia delle entrate nell'ambito della "Collaborazione amministrativa in sede locale" sulla base dei programmi di recupero dell'evasione definiti da Roma Capitale e la Direzione Regionale dell'AdE attraverso appositi protocolli di intesa. <p>In questo contesto di inserisce inoltre il recente accordo Anci Regione Lazio, su cui – in collaborazione con il DRE – Aequa Roma dovrà definire ambiti e modalità operative per l'adesione di Roma Capitale al protocollo di intesa.</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>La formalizzazione dei percorsi attuativi della norma, che prevede la collaborazione dei Comuni nell'attività di accertamento condotta dagli uffici dell'Amministrazione finanziaria, permette di determinare obiettivi specifici per Aequa Roma, nella ricerca di tutte le sinergie possibili tra i diversi soggetti interessati, anche attraverso la definizione di nuove modalità di controllo integrato tra le diverse fonti informative di ambito locale.</p> <p>Dovrà essere ulteriormente affinato il sistema di analisi e selezione utile all'effettuazione, da parte di Roma Capitale, delle segnalazioni qualificate, da condurre anche attraverso il pieno utilizzo delle informazioni messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli Uffici Capitolini secondo nuove metodologie da condividere per il potenziamento e l'efficacia dell'attività.</p> <p>In particolare andrà consolidato il processo finalizzato a produrre segnalazioni, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costante analisi delle informazioni presenti nei prodotti tipici dell'attività di recupero svolta da Aequa Roma a supporto di Roma Capitale, da cui far scaturire proposte di segnalazioni qualificate, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • atti di recupero ai fini ICI/IMU/TASI e lavorazione abusivismo ed evasione/elusione delle entrate decentrate • notizie reperite nel corso di accessi, ispezioni e verifiche presso contribuenti, in merito ad esempio a: ristrutturazioni edilizie; immobili locati senza contratto; immobili con utenze intestate a soggetti diversi dalla proprietà o dall'utilizzatore, ecc., a partire dalle informazioni raccolte su modulistica standard tramite l'attività di controllo sul territorio condotte anche attraverso l'azione di Aequa Roma (si veda Scheda F) - il controllo di qualità delle forniture acquisite dal Dipartimento provenienti dalle altre strutture di Roma Capitale facenti riferimento a settori per i quali la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio e lo stesso Dipartimento hanno condiviso priorità e strategie comuni di intervento.

E. Gestione delle entrate decentrate

Oggetto:	<p>Æqua Roma svolge nei confronti dei Municipi un supporto incentrato su processi finalizzati al recupero della morosità e dell'abusivismo. La trattazione delle diverse entrate (Cosap, Cip, quote servizi scolastici) è derivata dalle esigenze locali di maggior rilevanza, differenziate tra i diversi Municipi.</p> <p>I processi di gestione delle entrate relative ai canoni (COSAP e CIP) ed alle quote dei Servizi Scolastici (quote di refezione, trasporto, asilo nido e progetto ponte) che Æqua Roma offre sono sintetizzati in tre macro tipologie: Morosità, Ruoli ed Abusivismo.</p> <p><u>Recupero morosità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – verifica, sulla base di appositi indicatori, delle liste di morosità proposte dal sistema informativo comunale; – verifica puntuale della morosità, su base campionaria, attraverso confronto – condotto di concerto con il Municipio – tra dovuto e versato delle posizioni inserite nei report standard estratti dal sistema comunale. <p>Da queste attività possono emergere disallineamenti o necessità di aggiornamenti che il Municipio provvede a sanare prima della validazione finale della lista di posizioni su cui procedere al recupero della morosità. Il Municipio, inoltre, dovrà individuare la modalità con cui procedere al recupero (invio di avvisi o di inviti bonari) ed autorizzare la struttura tecnica che gestisce il sistema comunale alla trasmissione ad Æqua Roma della lista completa per l'avvio delle attività alla stessa conferite, consistenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> – stampa, confezionamento, avvio alla postalizzazione degli atti di recupero, con gestione nel sistema comunale delle informazioni di ritorno dei flussi postali, delle notifiche, con eventuale rinnovo della notifica con nuovi dati di recapito; – gestione delle attività di ricevimento dei contribuenti nei giorni e negli orari concordati con il Municipio, favorendo appuntamenti e contatti a distanza con gli utenti, con ricezione di richieste di annullamento parziale o totale; – back-office: istruttoria delle istanze dei contribuenti con conseguente proposta di conferma/revisione degli atti e successiva eventuale bonifica della base dati comunale; – riconciliazione nel sistema comunale dei pagamenti intervenuti rispetto agli atti inviati, nel caso non siano stati acquisiti automaticamente a seguito dell'importazione dei flussi trasmessi dagli intermediari alla riscossione . <p><u>Riscossione coattiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – verifica, sulla base di appositi indicatori, delle liste delle posizioni debitorie proposte dal sistema informativo, riferite ad atti di recupero emessi; – verifica puntuale, su base campionaria, della completezza delle posizioni e confronto – condotto di concerto con il Municipio – tra dovuto e versato di ogni posizione inserita nei report standard estratti dal sistema comunale. <p>Da queste attività possono emergere disallineamenti o necessità di aggiornamento delle posizioni, che Æqua Roma provvede a sanare prima che il Municipio provveda della validazione finale della lista di posizioni su cui procedere con la riscossione coattiva. A seguito della emissione dei successivi atti (ingiunzione, cartelle, ecc.), Æqua Roma svolge le successive attività alla stessa affidate, consistenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gestione delle attività di ricevimento dei contribuenti nei giorni e negli orari concordati con il Municipio, favorendo appuntamenti e contatti a distanza con gli utenti, con ricezione di richieste di scarico parziale o totale degli importi intimati; – back-office: istruttoria delle istanze di scarico con conseguente proposta al Municipio di conferma/revisione degli atti relativi alla riscossione coattiva e successiva eventuale bonifica della base dati comunale; – monitoraggio degli esiti della riscossione cattiva, con supporto al Municipio per la sollecitazione verso l'Agente per la riscossione di azioni esecutive volte al recupero del credito vantato dall'Amministrazione.
-----------------	--



	<p><u>Contrasto all'abusivismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei verbali/rapporti amministrativi pervenuti al Municipio, derivanti dall'attività di controllo sul territorio da parte degli addetti accertatori (attività inclusa nella Scheda F) e dei Gruppi territoriali della Polizia Locale di Roma Capitale, in tutti i casi in cui è prevista la presenza di Æqua Roma a supporto dell'Ufficio Tributi municipale; - proposta al Municipio sulla definizione dell'abuso con conseguente eventuale inserimento nel sistema comunale delle informazioni del verbale/rapporto amministrativo ed emissione del calcolo della sanzione, entro 15 giorni dalla ricezione del verbale/rapporto amministrativo; - aggiornamento della banca dati con le informazioni derivanti dai successivi nodi di procedimento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ notifica ✓ pagamenti ✓ eventuali scritti difensivi; - proposizione dell'avviso per il recupero dell'indennità e delle determinazioni di ingiunzione in caso di mancata osservanza dei termini di pagamento della sanzione; - gestione delle attività di ricevimento dei contribuenti nei giorni e negli orari concordati con il Municipio, favorendo appuntamenti e contatti a distanza con gli utenti, con ricezione richieste di annullamento parziale o totale dei verbali e degli avvisi; - Back-office: istruttoria delle istanze di annullamento e degli scritti difensivi, con conseguente proposta di conferma/revisione degli atti e successiva eventuale bonifica della base dati comunale; - attribuzione puntuale dei pagamenti intervenuti rispetto agli atti inviati nel sistema comunale, nel caso non siano stati acquisiti automaticamente a seguito dell'importazione dei flussi sui pagamenti. <p>Ciascun Municipio formalizza per quali entrate, attività e processi intende avvalersi del supporto di Æqua Roma, ferme restando le attribuzioni proprie del Funzionario comunale responsabile della singola entrata.</p> <p>In questo modello di relazione, per le entrate a gestione decentrata ciascun attore ha quindi un ruolo determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Dipartimento Risorse Economiche indirizza e coordina le complessive azioni di Æqua Roma comprese quelle svolte a supporto dei Municipi, dando luogo ad iniziative generalizzate di standardizzazione e supporto anche attraverso l'utilizzo di un condiviso sistema informativo gestionale per Cosap e Cip e, di concerto con il Dipartimento competente, per i Servizi Scolastici, nonché sistemi di servizio per l'acquisizione e riconciliazione dei pagamenti; - i Municipi, ognuno con i propri uffici competenti per le materie su cui viene richiesto il supporto di Æqua Roma, operano nella gestione ordinaria delle posizioni nel sistema informativo comunale ed attivano i processi di verifica e controllo dell'operato di Æqua Roma sulle attività ed i processi alla stessa Società affidati; definiscono gli obiettivi annuali sui diversi processi di lavorazione, attribuiscono all'interno della propria sede adeguati spazi per il personale di Æqua Roma, concordano eventuali adattamenti degli standard operativi vigenti, di concerto con il Dipartimento Risorse Economiche; - Æqua Roma opera, in piena autonomia gestionale ed operativa, nel rispetto del Contratto, dei piani annuali concordati e degli standard operativi vigenti, alla corretta conduzione delle attività sopra individuate.
<p>Obiettivi:</p>	<p>Il supporto di Æqua Roma ai Municipi si deve caratterizzare nell'innovazione dei processi e delle procedure, fattore strategico per dare impulso alla standardizzazione nella gestione delle entrate decentrate e nelle attività di contrasto all'abusivismo, anche attraverso un supporto alla lavorazione degli esiti del controllo diretto del territorio (per il servizio di Controllo del territorio riferibile ad Æqua Roma si veda la Scheda F)</p> <p>Costituisce quindi obiettivo specifico quello di sostenere la gestione delle entrate comunali decentrate presso i Municipi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il consolidamento della presenza di Æqua Roma nei Municipi attualmente oggetto di intervento e il mantenimento dei livelli di servizio fin qui raggiunti; - l'ulteriore estensione degli interventi, sia rispetto al numero di Municipi serviti sia in termini di tipologia delle entrate per i Municipi dove Æqua Roma è già operante, sulla base di indagini mirate



	<p>alla verifica dei punti di maggiore criticità e sulle necessità di maggior rilievo avvertite da ciascun Municipio.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Definizione delle attività da svolgere per ciascun Municipio, con indicazione delle peculiarità, soprattutto per quanto attiene il Municipio I – Centro storico, con predisposizione entro il mese di aprile 2018 del piano di produzione degli atti di recupero da emettere per ogni tipo di entrata scaglionati nel tempo, da concertare in via definitiva con il costituendo ufficio di coordinamento delle entrate decentrate presso il DRE, con impegno alla emissione entro 15 giorni dalla data di validazione effettuata da ogni settore municipale responsabile. – Formalizzazione di una nuova ipotesi tecnico-organizzativa con cui andare a definire nuove modalità di supporto all'azione dei Municipi, tramite la creazione di "Isole di Produzione", onde efficientare le risorse impiegate e meglio specificare e identificare ruoli e funzioni tra strutture comunali e ambiti organizzativi di Aequa Roma
--	--

F. Controlli sul territorio

Oggetto:	<p>Con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25 febbraio 2008, in attuazione dell'art. 1 commi 179÷182 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), è stato approvato il disciplinare per il conferimento ai dipendenti di Aequa Roma dei poteri di "addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento" per il controllo delle entrate comunali.</p> <p>Si tratta di una attività che si inserisce nel quadro delle azioni di controllo, con un impatto particolare sui processi tendenti al recupero dell'evasione che vengono effettuati nell'ambito dei settori Gestione delle Entrate Decentrate (Scheda E), Partecipazione all'attività di contrasto dell'evasione ed elusione fiscale e contributiva (Scheda D).</p> <p>Per chiarezza espositiva, e data la sua natura trasversale rispetto alle diverse aree di interesse, questa attività è stata completamente inclusa in questa Scheda, riportando nelle schede tematiche, ove necessario, esplicito riferimento a tale scelta descrittiva, allo scopo di evitare ambiguità di collocazione e di individuare con chiarezza le risorse impiegate.</p> <p>L'attività si sviluppa secondo programmi definiti, formalizzati tramite accordi con i Municipi, con il Dipartimento Risorse Economiche o con altri Dipartimenti capitolini competenti su diverse entrate, ed in coordinamento con la Polizia Locale di Roma Capitale, pur se in piena autonomia organizzativa. In questo senso l'istituzione (Deliberazione di Giunta Capitolina n. 69/2012) del Gruppo Permanente di coordinamento dei controlli sul territorio per il contrasto all'evasione/elusione fiscale, rende ancor più cogente la necessità di coordinare le iniziative sul territorio, da parte di tutti i soggetti interessati a tale attività. Proprio per meglio addivenire a tale forma di coordinamento, dalla fine dell'anno 2012 anche gli addetti accertatori di Aequa Roma utilizzano il cosiddetto modello PT10 (come gli addetti di PL) per la verbalizzazione dei loro accessi sul territorio; tale nuovo strumento consente di poter effettuare un accesso completo presso le attività economiche provvedendo ad accertare tutte le entrate di competenza comunale.</p> <p>Le informazioni raccolte costituiscono patrimonio di Roma Capitale per il contrasto a tutti i fenomeni di evasione ed elusione delle entrate, con emersione di inadempienze di carattere tributario, extra-tributario ed autorizzativo.</p> <p>Le attività caratterizzanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analisi del territorio per l'individuazione dei settori a maggior rischio di evasione ed elusione delle entrate. – Programmazione dell'attività di accesso di concerto con il Dipartimento ed i Municipi, e comunicazione dei piani di intervento sul territorio. – Svolgimento delle indagini mirate volte alla acquisizione di informazioni ed alla verifica della coerenza della realtà rilevata ai titoli concessori ed autorizzativi rilasciati, in tema di occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria, nonché degli adempimenti in materia di TaRi, anche attraverso segnalazioni provenienti dall'attività del servizio di raccolta "porta a porta" da parte di AMA.
-----------------	---



	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisizione ed elaborazione delle informazioni raccolte e trasmissione agli uffici competenti delle situazioni di abusivismo o a rischio di evasione di altre entrate di competenza o erariali, nonché di quanto individuato per eventuale formulazione di segnalazioni ai fini della compartecipazione. – Monitoraggio degli esiti delle segnalazioni e delle entrate recuperate. – Programmazione dell'attività di accesso di concerto con il Dipartimento Risorse Economiche, i Municipi ed il Comando della Polizia Locale di Roma Capitale e degli altri Enti interessati. – Definizione di programmi di intervento finalizzati al supporto alle attività di accertamento degli altri settori aziendali.
Obiettivi	<p>Nell'ambito degli indirizzi forniti dal Dipartimento in materia di lotta all'evasione ed elusione dei tributi locali e delle entrate di altra natura, Æqua Roma è impegnata a meglio qualificare i controlli sul territorio, aumentandone l'efficacia nel contrasto ai fenomeni di abusivismo, di evasione e di elusione dei tributi locali, nonché nel potenziamento del contributo all'emersione della base imponibile ai fini erariali.</p> <p>L'obiettivo cui tale attività tende è quello di mettere a fattor comune tutte le informazioni in possesso dell'amministrazione capitolina, alimentando un archivio unico (Sistema Controlli Territorio) inteso a valorizzare il patrimonio informativo esistente, metterlo in relazione con i sistemi gestionali e riducendo così possibili ridondanze in sede di accertamento. In questa direzione va l'adozione del modello d'accertamento (PT10) e la sua condivisione.</p> <p>Nel periodo, si intende proseguire con l'ottimizzazione dei sopralluoghi, verificando sul territorio la correttezza degli adempimenti in materia di Canone Iniziative pubblicitarie (CIP), Canone Occupazione suolo pubblico (COSAP), Imposta comunale sugli immobili/Imposta municipale unica (ICI/IMU/TASI), Contributo di Soggiorno, TaRi intensificandone il numero ed aumentandone la proficuità.</p> <p>Sarà redatta e definita con il DRE programmazione delle attività di accesso entro il mese di maggio 2018, sulla base delle esigenze rappresentata dai diversi Municipi e raccordate con quelle indicate dal DRE, rispetto alle entrate dallo stesso gestite ed agli obiettivi connessi alla Compartecipazione.</p> <p>L'obiettivo quantitativo, per il periodo è di conseguenza modulato non solo alla valutazione del numero di verifiche effettuate, ma anche della completezza e dell'ottimizzazione dei controlli, quindi della quantità e della qualità delle informazioni raccolte per ciascuna entrata capitolina anche e soprattutto all'interno di una stessa verifica.</p>

G. Altri processi

G1. Verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale

Oggetto:	La differenziazione delle agevolazioni sociali comporta un equivalente impegno nell'allestimento di un sistema centralizzato di archiviazione delle informazioni – espressamente previsto dalle deliberazioni emanate – e nel controllo dei requisiti soggettivi e socio-economici per l'accesso alle agevolazioni stesse. L'evoluzione normativa e i cambiamenti organizzativi all'interno delle funzioni di Roma Capitale determinano un ripensamento complessivo del processo di controllo affidato ad Æqua Roma.
Obiettivi	Effettuare i controlli sulla legittimità negli ambiti pianificati sulla base della metodologia elaborata nel pregresso periodo, tenuto anche conto delle recenti novità in tema di certificazione del valore ISEE Standard da parte di INPS, e degli strumenti di dialogo e cooperazione applicativa per tali scopi messi in opera da parte della Amministrazione Capitolina.

G2. Attuazione del Protocollo d'intesa Roma Capitale – Agenzia del Territorio

Oggetto:	Il processo prevede la gestione dei rapporti con il Dipartimento nell'ambito dell'attuazione di un nuovo Protocollo d'intesa che il Dipartimento ha in animo di sottoscrivere con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio provinciale di Roma. La finalità del processo sarà quella di ottimizzare la quantità e la qualità delle informazioni catastali nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi di recupero dell'evasione e di gestione della fiscalità locale.
-----------------	--



	<p>Il ritardo nella definizione degli accordi con l'AdE-Territorio da parte di Roma Capitale, con la successiva individuazione degli ambiti di reciproco intervento sulla materia, indispensabili per definire il nuovo protocollo, sulla base del quale andare a calibrare logistica e dimensionamento delle risorse da parte di Aequa Roma, rendono al momento non precisabile il supporto di Aequa Roma, che sarà cura della stessa Società quantificare e qualificare nel momento in cui si definiranno tali contesti.</p> <p>Si descrivono di seguito comunque le linee di possibile intervento a supporto, precisando che in ogni caso la struttura a suo tempo coinvolta – in assenza di avvio del protocollo – sarà dedicata a fornire la propria esperienza professionale maturata in collaborazione con le attività di controllo ed accertamento IMU/TaSI.</p>
Obiettivi:	<p>Il mancato esercizio, da parte del Governo, della delega in materia di riforma del catasto e degli estimi, che sembra procrastinare ulteriormente l'avvio del processo di riforma, fornisce, alle due amministrazioni, l'occasione per operare nell'ambito del completamento e miglioramento delle informazioni catastali, sia nell'ottica dell'Amministrazione comunale che utilizza tali dati per le proprie attività di controllo ed accertamento fiscale, sia sotto il profilo della correttezza di sistema al cui presidio è deputata l'Agenzia delle Entrate – Territorio.</p> <p>Inoltre, appare opportuno prevedere che nel periodo di vigenza dello stipulando protocollo, potrebbe trovare attuazione il citato processo di riforma, come è noto la norma primaria del processo di revisione prevede la cooperazione tra Agenzia e comuni attraverso scambi informativi e lo svolgimento di appositi piani operativi che saranno definiti a livello nazionale, ma che, si presume, dovranno poi essere attuati, nella loro specificità, attraverso una stretta cooperazione tra singoli comuni od associazioni di comuni ed il livello più prossimo di articolazione organizzativa della Agenzia, ovvero quello provinciale.</p> <p>In termini generali, il protocollo d'intesa avrà, pertanto una costruzione aperta, poiché dovrà affrontare tematiche ed attività che, all'attualità, sono in parte ancora da definirsi sia sotto il profilo degli obiettivi, delle modalità e degli aspetti operativi.</p> <p>In tale contesto le attività dovranno articolarsi in macro categorie di intervento, le cui definizioni di dettaglio può essere individuata in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguo e/o completamento delle attività già in corso per effetto del protocollo in scadenza: <ol style="list-style-type: none"> a) prosiegua attività ex comma 336 e completamento attività ex comma 335 b) attività di bonifica della toponomastica c) attività del "Servizio Accertamenti mirati e bonifica sulle banche dati catastali" <ul style="list-style-type: none"> - istanze per l'aggiornamento dell'intestazione obsoleta o per la lavorazione di variazioni mai registrate in atti - istanze per la soppressione di immobili non più esistenti o per il recupero di immobili erroneamente soppressi in banca dati; - istanze per la rettifica di docfa proposti giudicati non congrui; - istanze per l'iscrizione in atti di sentenze definitive; - solleciti e assistenza alla sezione contenzioso dell'Agenzia sull'elaborazione di controdeduzioni di sentenze delle Commissioni nei vari gradi di giudizio ; - istanze per la notifica di rendite attribuite dagli uffici o rettifiche a seguito di docfa, con predisposizione degli atti e delle volture necessarie e successiva comunicazione a Aequa Roma ai fini dell'accertamento del pregresso; - ricerca di atti negli archivi cartacei della Conservatoria immobiliare. 2. Attività di completamento, aggiornamento, allineamento delle fonti informative delle due amministrazioni, quale necessario presupposto propedeutico al processo di riforma: <ol style="list-style-type: none"> a) sviluppo ed attuazione di un progetto riguardante il patrimonio e le intestazioni delle persone giuridiche, attraverso il completamento dei codici fiscali, la riunificazione delle diverse descrizioni di ragione sociale facenti capo ad un medesimo soggetto, il riallineamento della titolarità di immobili oggetto di conferimenti ecc. non registrati. b) Individuazione di procedure che permettano una più agevole regolarizzazione e manutenzione delle posizioni catastali inerenti il patrimonio comunale. 3. Attività propriamente connesse al processo di riforma.

G3. COSAP PERMANENTE EE.PP.SS.

Oggetto:	Attività di controllo e accertamento, con contrasto all'evasione totale e parziale delle entrate Cosap permanente in materia di servizi pubblici a rete, verificando la coerenza tra le comunicazioni e le tariffe che si rendono applicabili ai sensi del vigente Regolamento.
Obiettivi	<p>L'attività per il 2018 prevede: la revisione completa ed aggiornata dell'anagrafe delle Aziende erogatrici di Pubblici Servizi. La verifica sulla congruità tra comunicazioni ed applicazione della tariffe stabilite dal regolamento (Deliberazione A.C. n. 39/2014 Con riferimento all'annualità 2013 in scadenza rispetto ai termini di prescrizione AEQ si impegna ad avviare l'attività di accertamento con eventuale emissione di avvisi di accertamento da sottoporre in validazione al DRE entro il mese di settembre 2018, con impegno alla emissione degli atti entro 15 giorni dalla validazione. Recupero delle sentenze passate in giudicato o in corso di giudizio al fine di verificare eventuali adempimenti in capo a Roma Capitale che potrebbero portare ad un risparmio di spese di giudizio ed oneri vari.</p>

2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

Per l'esercizio delle funzioni assegnate al Dipartimento Risorse Economiche volte all'indirizzo, al coordinamento ed al controllo del sistema delle entrate di Roma Capitale, Æqua Roma è tenuta a fornire i dati e le informazioni necessarie per:

- il monitoraggio mensile dei principali indicatori;
- gli approfondimenti tematici e le analisi di specifici aspetti della gestione, entrambi da concordare preventivamente
- la verifica dei risultati complessivi della gestione.

Le tipologie, le modalità e la periodicità dei flussi informativi previsti nei paragrafi successivi rispondono all'esigenza di disporre di una struttura delle informazioni organica e funzionale all'obiettivo di evidenziare l'impatto dell'azione amministrativa sui principali portatori d'interesse, oltre che a quello di mettere il Dipartimento nelle condizioni di esercitare le funzioni di governo (comprehensive del monitoraggio e della verifica dei risultati) ad esso assegnate.

Per l'acquisizione delle informazioni relative all'andamento della gestione e alla verifica dei risultati il Dipartimento farà riferimento alla competente struttura di programmazione di Æqua Roma.

3 IL MONITORAGGIO DELLA GESTIONE

La conoscenza dei fattori della gestione attraverso il monitoraggio è ottenuta mediante l'invio mensile, entro il mese successivo a quello di riferimento, di un report contenente uno stato avanzamento lavori (SAL) sintetico su ciascun settore oggetto di pianificazione e di una eventuale relazione, in caso di criticità o eventi rilevanti, che contiene il dettaglio delle principali evidenze da rendicontare.

Qualora Roma Capitale ritenga che le difformità riscontrate tra consuntivo e pianificazione possano pregiudicare il raggiungimento dei risultati finali attesi, ovvero ritenga non adeguate le azioni proposte o poste in essere da Æqua Roma per il superamento delle criticità, dispone atti di indirizzo inderogabili per Æqua Roma sulle azioni da intraprendere per garantire un riallineamento con le attività programmate. In caso di controversie, si attivano le procedure previste dagli articoli 13 e 15 del Contratto di Servizio.

Più nel dettaglio, il report mensile dovrà tendere ad illustrare le principali evidenze del periodo di riferimento e contiene:

- 1) Uno stato di avanzamento lavori (SAL), quale sintesi direzionale dell'andamento, delle eventuali criticità, dei contenuti delle attività svolte e dei flussi di lavoro impiegati, riportando così le principali informazioni gestionali, quantitative e qualitative. Tale schema di rendicontazione è finalizzato a evidenziare, in forma sintetica, l'andamento della produzione e gli scostamenti della stessa rispetto a quanto pianificato. Considerando, infatti, che qualsiasi sistema o metodo di pianificazione sconta un elevato grado di indeterminatezza dovuta all'assenza di una perfetta informazione a priori sullo svolgimento delle attività, risulta indispensabile un continuo riallineamento delle previsioni rispetto alle esigenze che si manifestano alla luce della produzione effettiva e dei risultati parziali raggiunti. I SAL costituiscono, in questo senso, lo strumento sintetico di comunicazione delle stime, sempre più affinate, di pianificazione della produzione. Il SAL conterrà pertanto le eventuali rilevanti modifiche nell'organizzazione della produzione avvenute nel

periodo di riferimento, le eventuali criticità riscontrate nel periodo e le azioni pianificate per il loro superamento.

- 2) La descrizione delle attività svolte per ogni singola linea di intervento evidenziata nel Piano, comprendente, ove rilevi:
 - a. la quantificazione della produzione del periodo in termini di risultati parziali o finali;
 - b. l'impiego di fattori di produzione specifici aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel SAL;
 - c. le problematiche particolari riscontrate;
 - d. le soluzioni organizzative adottate.

Per quanto riguarda le attività svolte nel mese per il settore Supporto ai Municipi, il report dovrà contenere la sintesi complessiva delle produzioni di ciascun Municipio.

Entro il 31 marzo successivo alla chiusura di un esercizio, Æqua Roma consegna al Dipartimento il rapporto annuale di valutazione per la verifica, in contraddittorio e secondo una metodologia condivisa, l'andamento complessivo della gestione annuale (2018 2019 e 2020), al fine di evidenziare, in un apposito documento sottoscritto di comune accordo, il livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

Æqua Roma fornisce le informazioni ed i dati analitici concordati, necessari alle valutazioni di cui sopra. Roma Capitale, nell'attività di verifica, ha la facoltà di richiedere i chiarimenti, le specificazioni e i controlli necessari per validare la congruenza dei dati e la loro conformità agli obiettivi fissati.

Il rapporto di verifica contiene, ove rilevi, l'analisi tecnica delle cause che hanno determinato gli eventuali scostamenti di maggiore rilievo rispetto agli obiettivi prefissati. Il rapporto arricchisce anche la documentazione prevista dai dispositivi di *Corporate governance* del gruppo capitolino.

Il rapporto di verifica accerta, altresì, il punteggio sintetico di risultato.

Per la valutazione finale si concorda di adottare il seguente metodo di calcolo che stabilisce una scala graduata in base a tre principali elementi:

- l'attribuzione di un peso a ciascun settore di attività in modo che la valutazione sintetica sia ponderata in funzione delle priorità di risultato atteso;
- la costruzione delle batterie di indicatori per ciascun settore i cui pesi sono attribuiti in base alla significatività degli stessi sulla base di criteri non solo quantitativi, ma in grado di cogliere anche gli aspetti qualitativi misurabili di ciascun processo;
- la determinazione di una soglia minima di raggiungimento (60% del risultato atteso) al di sotto della quale il punteggio è stabilito pari a 0 (zero) e di una soglia massima (120% del risultato atteso) al di sopra della quale il punteggio è fissato al 120% di quello atteso.

Gli indicatori colgono, in modo sintetico, anche aspetti generali della gestione, all'interno dei quali includere quei processi per i quali l'individuazione di indicatori oggettivi è particolarmente complessa e tutti i processi trasversali di servizio che non producono risultati diretti per Roma Capitale, ma che concorrono alla realizzazione del piano di produzione.

3 INDICATORI DI RISULTATO
3.1. Indicatori Anno 2018

Settori/Indicatori	Peso settori	Peso degli indicatori	Punteggio prefissato (P)	Risultato atteso 2018	Soglia minima (Smi)	Target	Soglia massima (Sma)	Risultato raggiunto	Valore indicatore (I)	Punteggio raggiunto
B2.01	30%	30%	33,00	€ 310.000.000	60%	100%	120%			
B3.01		15%	16,50	100%	60%	100%	100%			
B4.01		5%	5,50	3.500	60%	100%	100%			
B4.02		10%	11,00	100%	60%	100%	100%			
B4.03		10%	11,00	150	60%	100%	120%			
B5.01		10%	11,00	90%	60%	100%	100%			
B5.02		10%	11,00	95%	60%	100%	100%			
B5.03		10%	11,00	70%	60%	100%	100%			
C.01	100%	100%	22,00	100%	60%	100%	120%			
D.01	100%	100%	22,00	1.000	60%	100%	120%			
E.01	40%	40%	8,80	€ 7.500.000	60%	100%	120%			
E.02	30%	30%	6,60	€ 3.500.000	60%	100%	120%			
E.03	30%	30%	6,60	€ 6.500.000	60%	100%	120%			
F.01	70%	70%	15,40	1.500	60%	100%	120%			
F.02	30%	30%	6,60	3.100	60%	100%	120%			
G1.01	30%	30%	6,60	100%	60%	100%	100%			
G2.01	70%	70%	15,40	500	60%	100%	120%			

3.2. Unità di misura Indicatori

Settori/indicatori		Unità di misura	Descrizione formula
B2.01	Conseguimento delle previsioni di importo intimato IMU/TASI/TARI	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, inviti all'adesione, ravvedimenti direttamente collegabili a solleciti al pagamento. ecc. validati	
B3.01	Assistenza ai contribuenti - eliminazione code agli sportelli	Percentuale di casi in cui l'attesa da parte dei cittadini non ha superato i 20 minuti in almeno il 90% dei giorni di apertura dello sportello	Numeratore: numero di persone che sono state ricevute presso uno sportello entro il termine dei 20 minuti di attesa Denominatore: totale numeri di attesa distribuiti dal sistema di front office in almeno il 90% dei giorni di apertura
B4.01	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie	Numero di istruttorie (immobili verificate) completate con esito verifiche	
B4.02	Ruoli e ingiunzioni	Percentuale di ruoli formati rispetto alle possibilità di iscrizione a ruolo definite negli indirizzi di Roma Capitale e di ingiunzioni inviate, con particolare attenzione alle liste formate sulla base della rilevanza delle morosità	
B4.03	Istruttorie per verifiche situazioni dichiarate inesigibili e segnalazioni cespiti da aggredire	Numero di verifiche effettuate sulle posizioni dichiarate da AdER inesigibili ordinate per importo decrescente	
B5.01	Predisposizione atti di costituzione in giudizio per le udienze in trattazione	Percentuale degli atti di costituzione in giudizio predisposti almeno 30 gg prima dell'udienza di trattazione. L'indicatore non tiene conto delle udienze di trattazione di ricorsi di valore controverso <500 euro.	Numeratore: Numero atti di costituzione in giudizio predisposti con più di 30 gg di anticipo rispetto all'udienza di trattazione Denominatore: Numero udienze di cui si sia rilevata la data di trattazione con almeno 60 giorni di anticipo
B5.02	Predisposizione esiti del ricorsi con valore controverso <50.000 euro	Percentuale di risposte in esito ai ricorsi/reclami pervenuti	Numeratore: Numero di provvedimenti inviati in validazione entro 80 giorni dalla ricezione per ricorsi con valore controverso < 50.000 euro Denominatore: Numero di ricorsi con valore controverso < 50.000 euro (-) ricorsi con valore controverso < 50.000 euro per i quali si è intrapresa la procedura di mediazione
B5.03	Tempestiva costituzione in giudizio (ricorsi ...> 50.000 euro)	Percentuale degli atti di costituzione in giudizio su ricorsi con valore controverso maggiore di 50.000 euro predisposti entro i 200 gg dalla ricezione del ricorso.	Numeratore: Atti di costituzione in giudizio in giudizio predisposti entro 200 gg dalla ricezione del ricorso - (meno) ricorsi pervenuti per i quali sia in corso la definizione di un provvedimento di autotutela complesso Denominatore: Ricorsi pervenuti con valore controverso > 50.000 euro

3.2. Unità di misura indicatori (segue)

Settori/indicatori		Unità di misura	Descrizione formula
C.01	Controlli su adempimenti gestori	Percentuale di completamento dei controlli su dichiarazioni/versamenti pervenuti	Numeratore: Numero comunicazioni verificate in merito ai pagamenti intervenuti e al rispetto degli adempimenti regolamentari Denominatore: Numero comunicazioni on-line
D.01	Numero di segnalazioni qualificate proposte	Numero di segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle Entrate	
E.01	Conseguimento delle previsioni di importo intimato COSAP	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, lettere/inviti COSAP	
E.02	Conseguimento delle previsioni di importo intimato CIP	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, lettere/inviti CIP	
E.03	Conseguimento delle previsioni di importo intimato Quote scolastiche	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, lettere/inviti Quote scolastiche	
F.01	Verbali di constatazione (PT10) compilati	Numero di verbali di constatazione (PT10) redatti nell'anno, verificati e qualificati rispetto all'esistenza o meno di difformità sanzionabili attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili	
F.02	Verifiche per tipo di entrata effettuate	Numero di verifiche effettuate per ciascuna entrata all'interno del PT10	Numero di verbali di constatazione (PT10) moltiplicato il numero di sezioni (entrate) correttamente compilate
G1.01	Controlli sulle richieste di agevolazione sociale	Percentuale di controlli effettuati rispetto a quelli pianificati	Numeratore: Numero di controlli effettuati Denominatore: Numero di posizioni identificate nel piano di attuazione
G2.01	Istruttorie in attuazione comma 336	Numero di schede istruttorie definite ai fini dell'applicazione del comma 336	

3.3. Modalità di calcolo del punteggio sintetico

A seguito della verifica dei risultati raggiunti nella misurazione di ogni singolo elemento del sistema di valutazione concordato, è calcolato il Punteggio Raggiunto di Settore (PRS) e il Punteggio Raggiunto Totale (PRT).

La formula di base è la seguente:

$$PRT = [PRS1 + \dots + PRSn]$$

$$PRS1 = I1s1 * P1s1 + \dots + I1sn * P1sn$$

.....

$$PRSn = I1sn * P1sn + \dots + I1sn * P1sn$$

Dove:

S1 ... Sn = Settore di riferimento.

I1 ... In = Valore dell'indicatore di risultato (Risultato raggiunto/Risultato atteso). Il Risultato raggiunto è preso in considerazione solo se superiore alla soglia minima; qualora superi la soglia massima, partecipa alla determinazione del PRT con il valore della stessa.

P1 ... Pn = Punteggio prefissato per il singolo risultato.

Il rapporto tra il PRT ed il Punteggio prefissato totale (220 punti) determina la quota raggiunta da Æqua Roma.

Il PRT è costruito in maniera tale che, al raggiungimento del target atteso per ciascun indicatore, si ottengano 220 punti equivalenti al 100% di raggiungimento dei risultati.

Nel caso il cui il punteggio superi i 220 punti, viene posto forzatamente a 220.

Qualora anche un solo PRS sia inferiore al 25% del PRS massimo raggiungibile per quel settore il PRT viene posto uguale a 0 (zero), in base al principio della soglia di ingresso minima che chiede ottenimento di risultati tangibili per tutti i segmenti.

Contratto di Servizio tra Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Direzione Sportelli Unici - U.O. Affissioni e Pubblicità ed Æqua Roma S.p.A.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

PIANO DI ÆQUA ROMA S.P.A.

1 aprile 2018-31 dicembre 2018

INDICE

Premessa	3
1 Schede di dettaglio.....	3
A. Sportello alle imprese – Gestione amministrativa degli impianti esistenti, attraverso l’implementazione dello sportello alle imprese pubblicitarie, con competenza anche per i cosiddetti privati e per la pubblicità temporanea.....	3
B. Verifiche impiantistica – Verifiche finalizzate alla definizione delle scadenze, delle conseguenze dell’abusivismo, delle revocche e delle rimozioni.	5
C. Prelievo e gestione contabile ditte – Monitoraggio, riscossione e recupero del canone di pubblicità, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità.	5
D. Contenzioso: Supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti.....	7
E. Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali.....	7
F. Sviluppo nuove iniziative ed innovazioni.....	8
2 Sistema di monitoraggio e di valutazione	7
2.1 Il monitoraggio della gestione.....	9
2.2 Gli indicatori sintetici.....	10
2.3. Modalità di calcolo del punteggio sintetico	13



PREMESSA

Il presente Piano delle attività di Æqua Roma, parte integrante del contratto di servizio, avendo verificato gli obiettivi e gli indicatori di risultato in essi contenuti, per il periodo 1 aprile 2018/31 dicembre 2018 è organizzato nelle seguenti sezioni:

- a) Schede di dettaglio delle attività previste;
- b) Sistema di monitoraggio e valutazione
- c) Indicatori di risultato declinati per annualità

La pianificazione contrattuale delle attività di Æqua Roma è stata effettuata con riferimento al periodo contrattuale, considerando i processi, di seguito dettagliati, svolti a supporto del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Direzione Sportelli Unici - UO Affissioni e Pubblicità.

L'indirizzo operativo della U.O. di riferimento è quello di elaborare un Piano improntato alla massima continuità con quello dell'ultimo biennio d'esercizio per quanto riguarda i processi affidati, demandando, eventualmente, alle procedure di revisione del Piano previste dal Contratto qualora dovessero intervenire in corso d'anno significativi mutamenti del quadro normativo ed organizzativo tali da rendere necessario un ripensamento dei processi affidati e/o delle modalità di svolgimento. In particolar modo si rimanda alla attuazione dei piani di localizzazione dei mezzi e degli impianti pubblicitari ed alle procedure organizzative insite nel citato Piano a seguito dell'assegnazione dei circuiti previa indizione di gare europee.

Il Piano è quindi delineato per tutti i processi operativi che Æqua Roma mette attualmente a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di settore indicati da Roma Capitale e fornisce tutti gli elementi utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

A questo scopo, nel successivo capitolo "Sistema di monitoraggio e di valutazione" vengono dichiarate le modalità attraverso le quali viene attuato il sistema di relazioni informative che regola il presente Contratto, organizzando le informazioni in modo coerente con la struttura del Piano.

Le necessarie procedure di raccordo tra l'azione amministrativa propria di Roma Capitale e la produzione richiesta a Æqua Roma sono affidati ad uno specifico standard operativo, ovvero a progetti di specifico rilievo attuativo da definirsi all'occorrenza.

1 SCHEDE DI DETTAGLIO

A. Sportello alle imprese – Gestione amministrativa degli impianti esistenti, attraverso



l'implementazione dello sportello alle imprese pubblicitarie, con competenza anche per i cosiddetti privati e per la pubblicità temporanea.

Oggetto:	La positiva esperienza del modello organizzativo imprenditoriale, attivato con i precedenti contratto di servizio, suggeriscono una conferma delle attività affidate ad Æqua Roma che attualmente costituisce l'unico sportello alle imprese e l'unico interlocutore delle attività commerciali anche per la pubblicità temporanea. A tal fine Æqua Roma continuerà a curare il costante aggiornamento della Banca Dati, garantendo un monitoraggio sistematico dell'impiantistica romana, con ciò contribuendo al miglioramento degli strumenti di esazione e controllo.
Obiettivi:	<p>Per l'anno 2018, in coerenza con quanto già positivamente svolto, si intende procedere sulle seguenti linee di attività di supporto ai processi organizzativi della U.O. Affissioni e Pubblicità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica delle informazioni residenti nella Banca Dati e bonifica/integrazione delle stesse; 2. aggiornamento della banca dati, per ditta e per impianto, al fine di un utilizzo integrato con i procedimenti amministrativi sia sul versante della gestione amministrativa (identificazione, cambi di titolarità, rimozioni, esito ricorsi ecc.) sia sotto il profilo della gestione delle entrate connesse (criteri di calcolo di cui al regolamento sul canone, dovuto, pagato, accertamenti per abusivismo, ecc.); 3. richiesta di nulla osta agli enti competenti al rilascio degli stessi; 4. archiviazione delle pratiche e tenuta dell'archivio dello sportello imprese; 5. verifica amministrativa delle richieste sulla nuova banca dati, in materia di prescrizioni del Codice della Strada, circa gli spostamenti/adequamenti/trasformazioni e le riallocazioni degli impianti pubblicitari, da evadere alla luce delle procedure attualmente previste e delle linee guida; 6. esame e verifica amministrativa di eventuali richieste di nuove autorizzazioni ed atti conseguenti; 7. richiesta al GSSU di sopralluoghi legati al controllo degli impianti presenti in Banca Dati ed analisi delle risultanze; 8. servizio di call center per tutte le richieste di informazioni e per fissare appuntamenti; 9. servizio di e-mail per poter rispondere alle domande sulla pubblicità o per inviare e ricevere comunicazioni da parte di tutti gli utenti; 10. servizio pec, per le comunicazioni che necessitino di una verifica di consegna; 11. Front-office con le ditte ed i privati all'interno della procedura di aggiornamento ed implementazione della Banca Dati; 12. protocollazione in uscita delle note riguardanti lo sportello imprese; 13. accettazione delle pratiche in entrata riguardanti lo sportello impresa; 14. monitoraggio di tutta l'attività prevista attraverso applicativi di controllo interni costantemente aggiornati; 15. attività di supporto all'istruttoria amministrativa ai fini della procedura di richieste di accesso agli atti; 16. analisi delle segnalazioni e predisposizione di eventuali controlli; 17. istruttoria su ricorsi a supporto dell'ufficio contenzioso di Roma Capitale;

	18. istruttoria relativa alle richieste di regolarità amministrativa degli impianti da parte degli enti pubblici preposti alla tutela delle aree protette e naturali ricadenti nel territorio di Roma Capitale.
--	---

B. Verifiche impiantistica – Verifiche finalizzate alla definizione delle decadenze, delle conseguenze dell’abusivismo, delle revoche e delle rimozioni.

Oggetto:	Nel corso dei pregressi contratti di servizio alle attività di sportello alle imprese si sono aggiunte attività di verifica della banca dati finalizzate alla definizione dei provvedimenti necessari al costante controllo della rispondenza degli impianti pubblicitari collocati sul territorio, rispetto alle norme regolamentari di Roma Capitale.
Obiettivi:	<p>Per l’anno 2018, in coerenza con quanto già positivamente svolto, si intende procedere sulle seguenti linee di attività di supporto ai processi organizzativi della U.O. Affissioni e Pubblicità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisposizione ai sensi delle procedure previste nelle schede b), c), d), e) dello standard operativo, concordato tra le parti, delle comunicazioni, delle diffide e degli atti necessari, anche per quanto riguarda le aree vincolate e le rimozioni; 2. analisi delle osservazioni pervenute dalle società, all’esito degli atti di cui al punto precedente ed eventuale inoltro agli uffici competenti, compreso le osservazioni per la rimozione degli impianti pubblicitari; 3. servizio pec, per le comunicazioni che necessitano di una certezza di consegna; 4. Predisposizione delle Determinazioni di decadenza dalla Banca Dati, per fenomeni legati a forme di abusivismo, ai sensi di quanto previsto nell’attuale Regolamento; 5. protocollazione in uscita delle comunicazioni alle imprese; 6. accettazione delle pratiche in entrata; 7. monitoraggio di tutta l’attività prevista attraverso applicativi di controllo interni costantemente aggiornati.

C. Prelievo e gestione contabile ditte – Monitoraggio, riscossione e recupero del canone di pubblicità, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità.

Oggetto:	<p>L’aggiornamento dei dati del sistema informatico, nell’ambito di un progressivo ampliamento delle sue funzionalità, costituisce un terreno di particolare rilievo sotto il profilo di una corretta gestione delle entrate connesse all’impiantistica pubblicitaria.</p> <p>Il supporto alla U.O. Affissioni e Pubblicità in questo campo è finalizzato ad abbattere tutti i tempi intercorrenti tra la produzione di atti e documenti e l’effettivo aggiornamento del sistema informativo. Sotto quest’ultimo aspetto l’esigenza di soluzioni di pagamento multicanale da parte dell’utenza e di una maggiore</p>
-----------------	--



	tempestività di acquisizione e regolarizzazione contabile dei crediti e dei pagamenti costituisce un presupposto ineludibile per la razionalizzazione operativa dell'area contabile e per il miglioramento degli strumenti di controllo.
Obiettivi	<p>Per l'anno 2018, si intende procedere sulle seguenti linee di attività in materia di gestione delle entrate, a supporto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. della definizione delle procedure applicative dei tabulati della Banca Dati in materia di predisposizione della posizione contabile da inviare alle singole ditte, imputabili per impianto in coerenza con quanto previsto all'articolo 30, co. 3 bis della citata deliberazione A.C. n. 50/2014; 2. della determinazione degli importi dovuti, sulla base delle procedure di calcolo elaborate all'interno della Banca Dati; 3. della predisposizione degli atti di rateizzazione; 4. della predisposizione ed invio degli atti di recupero CIP per morosità; 5. della gestione della banca dati dei pagamenti; 6. della predisposizione delle Determinazioni di decadenza dalla Banca Dati, per fenomeni legati a forme di morosità, ai sensi di quanto previsto nell'attuale Regolamento; 7. dell'individuazione di ulteriori diversi ed innovativi sistemi di pagamento (carta di credito, Internet) fondati sulle tecnologie alla base dei protocolli di e-government ed in coerenza con i servizi di pagamento già resi nell'ambito del Portale di Roma Capitale; 8. del servizio amministrativo di rendicontazione corrente di tutti i canali di pagamento attivati, comprendente la correzione delle anomalie (bollettini e documenti di pagamento non correttamente imputati); 9. della progettazione delle procedure operative di controllo, di sollecitazione alla regolarizzazione spontanea e di recupero delle morosità; 10. della predisposizione ai sensi delle procedure previste nel flusso 2 dello standard operativo, concordato tra le parti, delle attività relative alla pubblicità temporanea; 11. dell'accettazione delle pratiche di contabilità in entrata riguardanti lo sportello impresa; 12. Aggiornamento banca dati e richiesta di verifica sul territorio a seguito di comunicazioni di disdetta di impianti pubblicitari da parte di privati e ditte pubblicitarie; 13. Rilascio identificativi banca dati a seguito di richiesta da parte dei privati, verifica concessione, posizione contabile e controllo sul territorio; 14. Elaborazione atti di recupero spese di rimozione; 15. Elaborazione atti di recupero CIP per abusivismo e conseguente iscrizione a ruolo.

**D. Contenzioso: Supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti.**

Oggetto:	L'attività deflattiva del contenzioso intrapresa dagli uffici, sta rendendo più efficace e trasparente la relazione tra Roma Capitale ed utenza privata.
Obiettivi:	Per l'anno 2018, si intende confermare le attività già in essere in questo campo, fornendo un supporto all'Ufficio, in materia di scarico degli atti legati alla definizione di pendenze pregresse, sentenze giurisdizionali, atti amministrativi in autotutela ovvero definizione delle liti pendenti.

E. Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali.

Oggetto:	Tenuta in carico del sistema "SIAP – Nuova Banca Dati" e conduzione della stessa per il supporto alle attività contrattuali precedentemente illustrate
Obiettivi:	Obiettivo del 2018: Aequa Roma per il corretto svolgimento delle attività, provvederà ad aggiornare i contenuti della "Nuova Banca Dati" del servizio, inoltre, in continuità con quanto attualmente svolto, procederà ai back up dei codici dei programmi oracle residenti su NBD ed agli accessi in log-in su data base, provvedendo ad adeguare, laddove indispensabile, gli applicativi, tenuto conto delle loro attuali configurazioni e dei limiti dello stesso strumento, già peraltro oggetto di analisi nell'ambito dell'avvenuta presa in carico del sistema "Nuova Banca Dati", successivamente all'affidamento del servizio nel 2015. Tali attività verranno svolte in attesa della messa in esercizio del nuovo sistema integrato, necessario alle procedure di gara per la concessione dei circuiti PIALMIP e per la conseguente e successiva gestione autorizzatoria. Con questo strumento innovativo, sarà consentita la precisa individuazione degli impianti, superando l'attuale Nuova Banca Dati, per pervenire finalmente a supportare l'intero processo operativo con strumenti avanzati di automazione.

F. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni

Oggetto:	Attività di studio e analisi miranti a costruire una conoscenza più approfondita di tutte le problematiche legate all'impiantistica pubblicitaria tendente anche a colpire possibili fenomeni evasivi/contributivi sugli ambiti oggetto di intervento. Tali analisi, oltre a fornire elementi generali di riferimento condiviso, devono avere una spiccata focalizzazione sui comportamenti e sulla definizione di fasce di rischio, sull'osservazione del fenomeno di evasione/contribuzione per aree territoriali e/o segmenti specifici di base imponibile, ecc. Le attività sono orientate inoltre al consolidamento delle conoscenze in processi e soluzioni tecniche innovative. La ricerca di nuove soluzioni costituisce quindi – al tempo stesso – la base e il risultato del processo. Condivisione con il Dipartimento di una strategia volta alla ridefinizione dei reciproci assetti organizzativi, per armonizzazione delle funzioni di esecuzione e controllo in un quadro di insieme coerente, pur con la attenzione alla chiara distinzione di ruoli e responsabilità.
Obiettivi	In via generale, l'obiettivo è quello di costituire un centro di "analisi" per la continua innovazione delle metodologie per il controllo, l'accertamento e per il contrasto dell'evasione, dell'elusione e dell'abusivismo, anche attraverso la condivisione di alcuni processi connessi alle mutate situazioni normative. Si vuole procedere a formalizzare il modello di condivisione delle modalità, dei tempi e delle



	<p>soluzioni di implementazione di nuovi moduli operativi che consentano di migliorare il monitoraggio dei processi di lavoro e dei connessi risultati, ma anche di poter disporre di un ambiente di analisi e ricerca idoneo alle complessità ed alle esigenze. In tale contesto dovranno essere analizzate congiuntamente e condivise per la loro realizzazione le soluzioni di razionalizzazione ed innovazione dei processi produttivi, nel quadro del generale processo di innovazione del Dipartimento, compresa l'introduzione di procedure di validazione e controllo direttamente nel sistema, di condivisione di aree di monitoraggio e di indicatori tramite l'applicativo nonché di strumenti applicativi di tracciatura delle fasi operative (<i>chi ha fatto cosa e quando</i>).</p> <p>Occorre inoltre stabilire nuove modalità di redazione degli standard, in modo che questi siano "documenti vivi", costantemente revisionati ed integrati rispetto a nuove norme, nuove prassi, casi interpretativi, disposizioni di buone pratiche, ecc.</p>
--	---

2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

Per l'esercizio delle funzioni assegnate al Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Direzione Sportelli Unici - U.O. Affissioni e Pubblicità di Roma Capitale volte all'indirizzo, al coordinamento ed al controllo delle attività di supporto affidate contrattualmente, Æqua Roma è tenuta a fornire i dati e le informazioni necessarie per:

- il monitoraggio mensile dei principali indicatori;
- gli approfondimenti tematici e le analisi di specifici aspetti della gestione, entrambi da concordare preventivamente
- la verifica dei risultati complessivi della gestione.

Le tipologie, le modalità e la periodicità dei flussi informativi previsti nei paragrafi successivi

rispondono all'esigenza di mettere il Dipartimento nelle condizioni di esercitare le funzioni di governo (comprehensive del monitoraggio e della verifica dei risultati) ad esso assegnate.

Per l'acquisizione delle informazioni relative all'andamento della gestione e alla verifica dei risultati il Dipartimento farà riferimento alla competente struttura di programmazione di Æqua Roma.

2.1 Il monitoraggio della gestione

La conoscenza dei fattori della gestione attraverso il monitoraggio è ottenuta mediante l'invio mensile, entro il mese successivo al mese di riferimento, di un report contenente uno stato avanzamento lavori (SAL) sintetico su ciascun settore oggetto di pianificazione e di una eventuale relazione, in caso di criticità o eventi rilevanti, che contiene il dettaglio delle principali evidenze da rendicontare.

Qualora Roma Capitale ritenga che le difformità riscontrate tra consuntivo e pianificazione possano pregiudicare il raggiungimento dei risultati finali attesi, ovvero ritenga non adeguate le azioni proposte o poste in essere da Æqua Roma per il superamento delle criticità, dispone atti di indirizzo inderogabili per Æqua Roma sulle azioni da intraprendere per garantire un riallineamento con le attività programmate. In caso di controversie, si attiva la procedura prevista dal Contratto di Servizio.

Alla conclusione dell'anno di vigenza del contratto, Roma Capitale e Æqua Roma verificano, in contraddittorio e secondo una metodologia condivisa, l'andamento complessivo della gestione, al fine di evidenziare, in un apposito documento sottoscritto di comune accordo il livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi indicati nel Piano annuale.

Æqua Roma fornisce, entro il 31 marzo dell'anno successivo, le informazioni ed i dati analitici concordati, necessari alle valutazioni di cui sopra. Roma Capitale, nell'attività di verifica, ha la facoltà di richiedere i chiarimenti, le specificazioni e i controlli necessari per validare la congruenza dei dati e la loro conformità agli obiettivi fissati.

Il rapporto di verifica, sottoscritto da Roma Capitale, rappresentato dal Direttore della Direzione Sportelli Unici - U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, di Roma Capitale e dall'Amministratore Delegato di Æqua Roma contiene, altresì, ove rilevi l'analisi tecnica delle cause che hanno determinato gli eventuali scostamenti di maggiore rilievo rispetto agli obiettivi prefissati. Il rapporto arricchisce anche la documentazione prevista dai dispositivi di *Corporate governance* del gruppo capitolino.

Il rapporto di verifica accerta, altresì, il punteggio sintetico di risultato.

Æqua Roma, a seguito della definitiva approvazione da parte di Roma Capitale del rapporto di valutazione, ne garantisce adeguata pubblicizzazione.

2.2 Gli indicatori sintetici

Per la valutazione finale si concorda di adottare il seguente metodo di calcolo che stabilisce una scala graduata in base a tre principali elementi:

- l'attribuzione di un peso a ciascun settore di attività in modo che la valutazione sintetica sia ponderata in funzione delle priorità di risultato atteso;
- la costruzione delle batterie di indicatori per ciascun settore i cui pesi sono attribuiti in base alla significatività degli stessi sulla base di criteri non solo quantitativi, ma in grado di cogliere anche gli aspetti qualitativi misurabili di ciascun processo;
- la determinazione di una soglia minima di raggiungimento (70% del risultato atteso) al di sotto della quale il punteggio è stabilito pari a 0 (zero) e di una soglia massima (120% del risultato atteso) al di sopra della quale il punteggio è fissato al 120% di quello atteso.

Gli indicatori colgono, in modo sintetico, anche aspetti generali della gestione, all'interno dei quali includere quei processi per i quali l'individuazione di indicatori oggettivi è particolarmente complessa e tutti i processi trasversali di servizio che non producono risultati diretti per Roma Capitale, ma che concorrono alla realizzazione del piano di produzione.

Indicatori di risultato

Settori/indicatori	Peso settori	Peso degli indicatori	Punteggio prefissato (P ₁)	Risultato atteso	Scala minima (S _{min})	Target	Scala massima (S _{max})	Risultato raggiunto	Valore indicatore (I ₁)	Punteggio raggiunto
A Spettro alle imprese	35%	100%	24,5							
A.01 Percentuale di istanze spostamento/ricollocaz. lavorate entro i 40gg dalla ricezione		60%	14,70	100%	80%	100%	120%			
A.02 Percentuale di domande di nuove autorizzazioni lavorate entro i 40gg dalla ricezione		40%	9,80	80%	80%	100%	120%			
B Verifiche impiantistica	25%	100%	17,5							
B.01 Percentuale di diffeide lavorate		65%	11,38	90%	80%	100%	120%			
B.02 Numero di sopralluoghi richiesti al GSSU per riposizionamento e controlli		35%	6,13	300	80%	100%	120%			
C Profieco e gestione contabile oltre	30%	100%	21							
C.01 Numero tabulati contabili		100%	14,00	70	80%	100%	120%			
D Contenzioso	5%	100%	3,5							
D.01 Percentuale di atti discaricati rispetto al numero di atti da discaricare consegnati dal Dipartimento		100%	3,50	90%	80%	100%	120%			
E Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali	5%		3,5							
E.01 Backup quindicinale dei codici programmi		70%	2,45	100%	80%	100%	120%			
E.02 Percentuale di abilitazioni (log-in) effettuate entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta		30%	1,05	90%	80%	100%	120%			
Totale	100%		70							

Unità di misura Indicatori

Settori/indicatori		Unità di misura
A.01	Percentuale di istanze spostamento/ricollocaz. lavorate entro i 40gg dalla ricezione	Denominatore: Numero di istanze pervenute ad Æqua Roma Numeratore: Numero di istanze concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione
A.02	Percentuale di domande di nuove autorizzazioni lavorate entro i 40gg dalla ricezione	Denominatore: Numero di domande pervenute ad Æqua Roma Numeratore: Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione
B	Verifiche impiantistica	
B.01	Percentuale di diffide lavorate	Denominatore: Numero di VAV inseriti a sistema + numero Mod 40 + numero esiti di sopralluoghi inviati dall'uff. tecnico Numeratore: Numero di diffide proposte alla firma
B.02	Numero di sopralluoghi richiesti al GSSU	Numero di impianti per i quali è stato richiesto il sopralluogo
C	Archivio e gestione contabile ditte	
C.01	Numero tabulati contabili	Numero di tabulati contabili predisposti e inviati
D	Contenzioso	
D.01	Percentuale di atti discaricati rispetto al numero di atti da discaricare consegnati dal Dipartimento	Denominatore: Numero di discarichi da effettuare pervenuti ad Æqua Roma Numeratore: Numero di discarichi effettuati (aggiornamento SIR e SIAP)
D.02	Numero tabulati contabili	Numero di tabulati contabili predisposti e inviati
E	Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali	
E.01	Backup quindicinale dei codici programmi	Denominatore: 24 (numero di mesi contrattuali x 2) Numeratore: Numero di backup effettuati
E.01	Percentuale di abilitazioni (log-in) effettuate entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta	Denominatore: Numero di richieste ricevute Numeratore: Numero di abilitazioni effettuate entro i 7 giorni lavorativi richiesti



2.3. Modalità di calcolo del punteggio sintetico

A seguito della verifica dei risultati raggiunti nella misurazione di ogni singolo elemento del sistema di valutazione concordato, è calcolato il Punteggio Raggiunto di Settore (PRS) e il Punteggio Raggiunto Totale (PRT).

La formula di base è la seguente:

$$PRT = [PRS1 + \dots + PRSn]$$

$$PRS1 = I1s1 * P1s1 + \dots + Ins1 * Pns1$$

.....

$$PRSn = I1sn * P1sn + \dots + Insn * Pnsn$$

Dove:

S1 ... Sn = Settore di riferimento.

I1 ... In = Valore dell'indicatore di risultato (Risultato raggiunto/Risultato atteso). Il Risultato raggiunto è preso in considerazione solo se superiore alla soglia minima; qualora superi la soglia massima, partecipa alla determinazione del PRT con il valore della stessa.

P1 ... Pn = Punteggio prefissato per il singolo risultato.

Il rapporto tra il PRT ed il Punteggio prefissato totale (70 punti) determina la quota raggiunta da Aequa Roma.

Il PRT è costruito in maniera tale che, al raggiungimento del target atteso per ciascun indicatore, si ottengano 70 punti equivalenti al 100% di raggiungimento dei risultati.

Nel caso in cui il punteggio superi i 70 punti, viene posto forzatamente a 70.

Qualora anche un solo PRS sia inferiore al 25% del PRS massimo raggiungibile per quel settore il PRT viene posto uguale a 0 (zero), in base al principio della soglia di ingresso minima che chiede ottenimento di risultati tangibili per tutti i segmenti.

Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed Aequa Roma S.p.A.



Sistema sanzionatorio

Periodo dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2020



INDICE

1	Premessa	3
2	Penali strettamente correlate ai livelli di servizio	4
2.a.	Dipartimento Sviluppo Economico – anni 2018 2019 2020	4
2.b.	Dipartimento Risorse Economiche – anni 2018 2019 2020	5
3	Penali riguardanti gli impegni generali di Aequa Roma	6



1 PREMESSA

L'articolo 15 del Contratto di servizio prevede l'applicazione di penali in caso di inadempienze alle previsioni contrattuali da parte di Aequa Roma.

In questo ambito, è necessaria una chiara e dettagliata disciplina delle penali avendo riguardo al rispetto del sinallagma contrattuale, di modo che la relativa applicazione non possa sbilanciarlo a danno dell'esecutore o a danno dello stesso servizio atteso nell'ambito contrattuale.

Ferme restanti le procedure indicate all'articolo 16 del medesimo Contratto, al fine di eliminare ambiguità e indeterminatezza nei criteri di applicazione, nonché di rispettare il principio generale di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, sono fissati i seguenti criteri riguardo il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni.

Le penali sono stabilite in due principali fattispecie.

- a) Penali strettamente correlate ai livelli di servizio: i livelli di servizio contrattuali attesi sono rappresentati dagli indicatori di risultato inseriti nei Piani di Aequa Roma costituenti parti integranti del Contratto.
- b) Penali riguardanti gli impegni generali di Aequa Roma indicati agli articoli 5 e 6 del Contratto di servizio.

**2 PENALI STRETTAMENTE CORRELATE AI LIVELLI DI SERVIZIO**

Sono stabilite penali per il mancato raggiungimento, nelle misure di seguito indicate per il seguenti indicatori:

2.a. Dipartimento Sviluppo Economico – anni 2018 2019 2020

Settori/indicatori	Risultato atteso	Penale pari ad euro 10.000	Penale pari ad euro 5.000	Penale pari ad euro 3.000	Penale pari ad euro 2.500	
A Sportello alle imprese						
A.01	Percentuale di domande di nuove autorizzazioni lavorate entro i 40gg dalla ricezione	80%	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione inferiore o uguale al 40% di quelle pervenute	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione superiore al 40% e inferiore o uguale al 50% di quelle pervenute	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione superiore al 50% e inferiore o uguale al 60% di quelle pervenute	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione superiore al 60% e inferiore o uguale all'70% di quelle pervenute
B Verifiche impiantistica						
A.02	Percentuale di diffide lavorate	90%	Percentuale di diffide lavorate inferiore o uguale al 45% di quelle richieste	Percentuale di diffide lavorate superiore al 45% e inferiore o uguale al 55% di quelle richieste	Percentuale di diffide lavorate superiore al 55% e inferiore o uguale al 65% di quelle richieste	Percentuale di diffide lavorate superiore al 65% e inferiore o uguale al 75% di quelle richieste
C Prelievo e gestione contabile ditte						
A.03	Numero tabulati contabili	70	Numero di tabulati inviati minore di 35	Numero di tabulati inviati superiore a 35 e minore di 45	Numero di tabulati inviati superiore a 45 e minore di 55	Numero di tabulati inviati superiore a 55 e minore di 60

2.b. Dipartimento Risorse Economiche - anni 2018 2019 2020

Settori/indicatori	Risultato atteso	Penale pari ad euro 10.000	Penale pari ad euro 5.000	Penale pari ad euro 3.000	Penale pari ad euro 2.500	Regole aggiuntive
B.01	Conseguimento delle previsioni di importo intimato IMU/TASI/TaRi					
B.01.01	entro il mese di novembre proporre in validazione almeno il 90% di conseguimento delle previsioni per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre di importo intimato	90%	Atti IMU/TAS/TaRi proposti entro il 30 novembre per un valore di intimato inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	Atti IMU/TASI/TaRi proposti entro il 30 novembre per un valore di intimato superiore al 50% dell'obiettivo e inferiore o uguale al 60% dell'obiettivo	Atti IMU/TASI/TaRi proposti entro il 30 novembre per un valore di intimato superiore al 60% dell'obiettivo e inferiore o uguale al 70% dell'obiettivo	Atti IMU/TASI/TaRi proposti entro il 30 novembre per un valore di intimato superiore al 70% dell'obiettivo e inferiore o uguale all'80% dell'obiettivo
B.01.02	Assistenza ai contribuenti - eliminazione code agli sportelli	100%	inferiore o uguale al 50%	maggiore di 50% e fino al 60%	maggiore di 60% e fino al 70%	maggiore di 70% e fino al 80%
B.02	Predisposizione atti di costituzione in giudizio per le udienze in trattazione	90%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo
B.03	Predisposizione esiti dei ricorsi con valore controverso <50.000 euro	95%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo La penale potrà essere applicata allo scadere dell'80° giorno dalla ricezione dell'ultimo ricorso della fattispecie indicata per il periodo di riferimento
B.04	Tempestiva costituzione in giudizio (ricorsi ...> 50.000 euro)	70%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo La penale potrà essere applicata allo scadere del 200° giorno dalla ricezione dell'ultimo ricorso della fattispecie indicata per il periodo di riferimento

**3 Penali riguardanti gli impegni generali di Aequa Roma**

Adempimento		Penale pari ad euro 10.000	Penale pari ad euro 5.000	Penale pari ad euro 3.000	Penale pari ad euro 2.500
g1.	Pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità nei tempi prestabiliti	Pubblicazione con 3 mesi di ritardo	Pubblicazione con 2 mesi di ritardo	Pubblicazione con 1 mese di ritardo	Pubblicazione con 15 giorni di ritardo
g2.	Aggiornamento tempestivo della sezione "Bandi di gara e Contratti" del sito "società trasparente" di Aequa Roma	Pubblicazione con 3 mesi di ritardo	Pubblicazione con 2 mesi di ritardo	Pubblicazione con 1 mese di ritardo	Pubblicazione con 15 giorni di ritardo
g3.	Aggiornamento tempestivo della sezione "Personale" del sito "società trasparente" di Aequa Roma	Pubblicazione con 3 mesi di ritardo	Pubblicazione con 2 mesi di ritardo	Pubblicazione con 1 mese di ritardo	Pubblicazione con 15 giorni di ritardo
g4.	Pubblicazione della Carta dei servizi (articolo 6 del Contratto)	Mancata pubblicazione entro il mese di dicembre 2018	Mancata pubblicazione entro il mese di ottobre 2018	Mancata pubblicazione entro il mese di settembre 2018	Mancata pubblicazione entro il mese di agosto 2018



ALLEGATO A/4

Contratto di Servizio tra Aequa Roma e Roma Capitale

Piano di sostenibilità economica periodo 1 aprile 2018 – 31 dicembre 2018

Mission di Æqua Roma e trend chiave di contesto

Æqua Roma è una società *in house* con socio unico Roma Capitale, che svolge attività di supporto all'accertamento dei tributi e alla gestione delle entrate comunali.

Le significative trasformazioni ed indicazioni che sono state oggetto di analisi in questo periodo relativamente al settore della fiscalità locale si rifletteranno sempre più sull'organizzazione di Æqua Roma S.p.A e sulla sua offerta di servizi.

La congiuntura economica attraversata dal Paese e le sue ripercussioni sulla città di Roma richiedono il perseguimento di una strategia fiscale diretta, da un lato a consolidare e possibilmente incrementare le entrate e, dall'altro, a garantire il massimo grado di equità fiscale. Æqua Roma continua per questi motivi ad orientare le proprie attività di controllo sempre più verso i bacini di evasione che presentano maggiori complessità ed interesse (grandi patrimoni immobiliari, aree edificabili) al fine di favorire una più equa partecipazione alle entrate da parte delle varie tipologie di contribuenti (cittadini, aziende, enti, etc).

I vincoli finanziari posti dallo stato della finanza capitolina impongono di ricercare il massimo di integrazione, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, anche attraverso la ridefinizione dei procedimenti di gestione delle attività di accertamento, nell'ottica di una più spinta ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche che Roma Capitale ed Æqua Roma impegnano nell'intero settore delle entrate.

L'attività di Æqua Roma S.p.A. ha risentito, nel corso degli ultimi anni, di una serie di circostanze e di eventi che ne hanno condizionato l'evoluzione sia per ciò che concerne la gestione corrente sia per quanto riguarda le strategie a medio termine.

Mission di Aequa Roma e trend chiave di contesto

L'Azienda, nella sua gestione ordinaria, non è mai stata caratterizzata, a partire dall'anno della sua costituzione, da particolari condizioni di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ed è per questo che, già negli ultimi mesi dell'esercizio 2013, ha provveduto a porre in essere significativi interventi di razionalizzazione, riuscendo in tale contesto temporale ad assorbire, preservando il pareggio di bilancio, la riduzione del 20% del corrispettivo del contratto di servizio con il Dipartimento Risorse Economiche. Tale situazione ha comportato una drastica riduzione della spesa corrente e degli investimenti nonché azioni di natura straordinaria, inquadrabili solo parzialmente nel contesto degli interventi mirati al miglioramento dell'efficienza aziendale e non ripetibili in futuro, incidendo significativamente sulla gestione caratteristica dell'Azienda andando oltre il perimetro delle azioni orientate al recupero dell'efficienza. Con le nuove indicazioni occorrerà verificare in coerenza con le indicazioni del Socio la possibilità di utilizzare le risorse legate ad un contratto di medio termine per procedere ad investimenti sia in termini di sistemazione degli spazi lavorativi (open space, smart working, telelavoro) sia di tecnologia non più procrastinabile come la realizzazione di una piattaforma di Citizen Relationship Management e riprogettazione del sito istituzionale in ottica Citizen Centric), sia verso una dematerializzazione dei documenti.

In questo contesto, nel 2018 è indispensabile procedere alla piena applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento per i dipendenti di Aequa Roma ed alla revisione del Contratto Integrativo aziendale, risalente nella sua ultima stesura al 2007, anche al fine di introdurre migliori strumenti di incentivazione basati su un sistema di obiettivi finalizzati al raggiungimento di risultati concreti a partire da quelli attesi dai Contratti di servizio, sempre più sfidanti.

Contratto di servizio

Il nuovo Contratto di Servizio con Roma Capitale (Dipartimenti Risorse Economiche e Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura) dal 1° aprile ricomprenderà anche le attività precedentemente svolte con accordo diretto con AMA in materia di recupero dell'evasione della TaRi. Tale contratto, non costituisce, all'attualità, l'unico affidamento ad Aequa Roma in quanto dal primo gennaio 2018 – giusta delibera nr.6 del gennaio 2018 – è in atto un contratto triennale con il Dipartimento Patrimonio – Sviluppo e Valorizzazione per la gestione del property management del patrimonio immobiliare di Roma Capitale.

I Contratti pluriennali di cui sopra si basano su tre assi portanti:

- regole stabili, in modo da consentire investimenti e programmazione delle azioni;
- pianificazione operativa e negoziazione annuale, in modo da garantire dinamicità al sistema e coerenza con le politiche capitoline;
- monitoraggio continuo delle attività e della gestione per anticipare e governare eventuali criticità.

In questo senso, pur non modificando il sistema delle regole contrattuali, annualmente si dovrà predisporre un aggiornamento di ciascun Piano, previa verifica dell'attualità degli obiettivi e degli indicatori di risultato in esso contenuti.

In tale sistema contrattuale, sarà possibile posizionare le ipotesi di ampliamento delle attività di supporto da richiedere ad Aequa Roma, ad esempio quelle in relazione agli scenari aperti dalla internalizzazione da parte di Roma Capitale della gestione ordinaria della TaRi, il supporto alla gestione del contenzioso relativo alle contravvenzioni al Codice della Strada o, più in generale, quelle di governo del settore delle entrate. In questo senso, come attività aggiuntive, sono stati inseriti nel piano delle attività relativo al Dipartimento Risorse Economiche obiettivi di pianificazione, in termini di studi di fattibilità, proprio per valutare l'impatto concreto che tali scelte strategiche, avrebbero sui processi aziendali e Dipartimentali e pianificarne con cura l'attuazione.

Contratto di servizio

Nelle pagine seguenti si illustrano le risultanze dell'analisi dei costi, così come emergono dai dati presenti nel sistema di controllo di gestione aziendale elaborati in preparazione del budget, in relazione ai processi/sottoprocessi di servizio e per voce di costo economica, seguendo la classificazione dettata dal codice di Corporate Governance per la rendicontazione trimestrale al Socio.

Per ciò che concerne le attività specifiche di ciascun processo/sottoprocesso si rimanda alle schede di dettaglio contenute nei Piani di Aequa Roma, parte integrante del Contratto di Servizio, nonché al PGA aziendale che contiene anche gli obiettivi e la performance attesa.

Si intendono qui richiamati tutti i parametri quali quantitativi posti alla base del Contratto per l'esercizio 2017 e primo trimestre 2018, mantenendo il valore dei risultati attesi per dedicare risorse alla programmazione futura a favore dell'aumento della quantità/qualità dei servizi affidati.

Il tempo di lavoro complessivo è calcolato in FTE (Full Time Equivalent) costituito dalle ore lavorabili da ciascun dipendente al netto di ferie e permessi spettanti e di un tasso di assenza (comprensivo di tutti gli istituti: malattie, maternità, legge 104, ecc.).

Contratto di servizio

Il costo standard unitario è calcolato sulla base del costo complessivo dell'intera capacità operativa di AEqua Roma giudicata necessaria, così come viene evidenziato nelle singole schede del Piano delle attività e nel presente documento, per l'espletamento delle attività oggetto di pianificazione. Il costo standard, riferito all'anno persona (FTE), è dunque un'unità di misura non riferibile al costo del personale, perché calcolato sull'insieme delle risorse umane, strumentali ed organizzative minime necessarie al raggiungimento dei risultati attesi.

Al fine di rendere maggiormente trasparente la modalità di formazione dei costi necessari allo svolgimento dei processi affidati nella prima tabella che segue, dedicata all'evidenziazione della distribuzione dei costi sulle attività contrattuali, vengono evidenziati separatamente:

- FTE calcolati sull'insieme di risorse umane destinate ai processi,
- FTE calcolati sull'insieme delle risorse strumentali e organizzative.

Si noti che gli FTE – risorse umane riportate nella tabella sono calcolate in base alle ore di lavoro programmate dei dipendenti dedicati direttamente ai processi produttivi e ai processi trasversali aziendali a supporto della produzione (ad esempio Amministrazione e finanza, audit interno, ecc.), questi ultimi calcolati percentualmente su ciascun processo produttivo aziendale. Gli FTE – risorse strumentali sono calcolati sulla base dei costi relativi a quei processi diviso il costo standard dichiarato).

Nella seconda tabella che segue vengono invece, sempre al fine di una maggiore chiarezza e trasparenza, si riporta l'intero budget aziendale, evidenziando per ogni voce economica di costo, secondo le categorie del bilancio e del sistema di Roma Capitale a ciò dedicato (SIMOP), l'imputazione a ciascuna commessa relativa ai diversi affidamenti di servizio previsti, così come emergono dalle ultime stime per la chiusura di esercizio.

Processi di servizio

Processo/sottoprocesso	FTE previsti su base annua	di cui FTE - Interni	di cui FTE - Esterni (Risorse strumentali)
Dipartimento Risorse Economiche			
A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	10,3	9,8	0,6
B. Accertamento ICI/IMU/TASI/TARI	172,1	163,2	8,9
<i>B1. Acquisizione informazioni</i>	10,7	10,1	0,6
<i>B2. Attività di controllo</i>	63,6	60,5	3,1
<i>B3. Assistenza e informazione ai contribuenti</i>	53,0	50,2	2,8
<i>B4. Verifica dei versamenti e analisi delle situazioni debitorie</i>	8,3	7,8	0,4
<i>B5. Gestione del Contenzioso tributario</i>	36,6	34,6	2,0
C. Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno	6,0	5,6	0,3
D. Partecipazione all'accertamento delle imposte erariali	5,1	4,9	0,3
E. Gestione delle entrate decentrate	61,8	58,5	3,3
F. Controlli sul territorio	20,1	19,0	1,1
G. Altri processi	12,9	11,8	1,0
<i>G1. Verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale</i>	8,3	7,8	0,4
<i>G2. Attuazione del Protocollo d'intesa con Dipartimento - Agenzia del Territorio</i>	4,6	4,0	0,6
Totale Dipartimento Risorse Economiche	288,3	272,8	15,5
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura			
Sportello alle imprese	6,7	6,4	0,3
Verifiche impiantistica	3,8	3,6	0,2
Prelievo e gestione contabile ditte	2,5	2,3	0,1
Contenzioso	1,3	1,2	0,1
Nuova banca dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali	0,6	0,6	0,0
Totale Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura	14,9	14,2	0,7

Piano di sostenibilità

Budget: costi complessivi per voce economica e per commessa

CONTO ECONOMICO		COMMESSE	
		ACCERTAMENTO TRIBUTARIO	AFFISSIONI E PUBBLICITÀ
VALORE DELLA PRODUZIONE		17.442.623	819.672
Totale consumi materie prime e materiali di consumo		15.362	800
Totale spese per servizi		1.471.001	22.722
Totale spese per godimento beni di terzi		1.739.263	86.890
Totale spese per il personale		12.375.025	644.155
TOTALE COSTI OPERATIVI		15.600.651	754.566
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		1.841.972	65.106
Totale ammortamenti e svalutazioni		459.439	20.650
Totale accantonamenti e altri oneri		94.741	4.452
RISULTATO OPERATIVO		1.287.792	40.003
Totale oneri/proventi finanziari		82.851	3.893
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.204.941	36.110
Irap		94.702	2.838
Ires		433.851	13.002
Totale imposte		528.553	15.840
RISULTATO NETTO		676.389	20.270

Piano di sostenibilità

Principali evidenze sui costi

Negli anni Aequa Roma ha operato una compressione dei costi aziendali al fine di garantire l'equilibrio economico della società. Come è noto, tale equilibrio è stato fortemente condizionato da una struttura dei costi sostanzialmente rigida. I costi fissi – quali le spese per il personale o i canoni di locazione degli immobili adibiti ad uffici – costituiscono infatti più dell'90% dei costi complessivi. In linea con quanto asserito fin dalla prima sezione di questo documento, il driver che ha condizionato prevalentemente la stesura del Piano Gestionale Annuale è certamente rappresentato dalla necessità di rimuovere alcuni vincoli che, se mantenuti nel tempo, potrebbero costituire un ostacolo al cambio di rotta all'evoluzione industriale dell'Azienda a partire dalla sua attività caratteristica, quindi la necessità di effettuare investimenti strategici.

Come dimostra la tabella di pagina precedente, lo stanziamento attuale garantisce, nel rispetto dei parametri indicati dal DUP e dalle altre disposizioni normative, il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio dopo il pagamento delle imposte.

Per il 2018 si opera, quindi a fronte di un corrispettivo, per quanto riguarda il Contratto di servizio con Roma Capitale, di € 17.442.623 (iva 22% esclusa) importo che comprende anche l'attività di lotta evasione/elusione in materia di Tari e di € 819.672 iva al 22% esclusa, per le attività relative al settore Affissioni e Pubblicità.

Il dato evidenziato è comprensivo anche del primo trimestre 2018, oggetto del precedente contratto, al fine di rendere agevole la disamina ai fini della sostenibilità dei ricavi e dei costi di esercizio, in continuità operativa su base annuale, demandando al dettato contrattuale la precisa indicazione dei corrispettivi spettanti per ciascuna porzione del 2018. Come stabilito dagli accordi contrattuali ogni anno successivo sarà oggetto di riconsiderazione per quanto attiene gli obiettivi ed eventualmente modificato secondo le indicazioni previste nell'articolato.



ALLEGATO A/5

Contratto di Servizio tra Aequa Roma e Roma Capitale

Piano di sostenibilità economica periodo 1 aprile 2018 – 31 dicembre 2018
Dettaglio su attività progettuali e di sperimentazione da svolgere e
concludere nel 2018

Le attività progettuali e di sperimentazione

In attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Assemblée Capitolina n. 53 del 2017 nonché delle previsioni contenute del Documento Unico di Programmazione di Roma Capitale, su impulso dell'Assessorato al Bilancio, sono state emanate, o sono in via di approvazione le delibere di Giunta Capitolina recanti gli indirizzi strategici atti a garantire la graduale evoluzione, nel corso dei prossimi anni, dell'attuale sistema delle entrate verso un nuovo modello in grado di soddisfare nuovi requisiti di efficienza dei processi, di garanzia dell'equità, di certezza e di incremento delle performance della riscossione.

La progressiva trasformazione che interesserà, anche strutturalmente, sia il Dipartimento Risorse Economiche sia *Æqua Roma*, a partire dal 2018, poggia, al momento, i suoi presupposti sulle seguenti leve strategiche:

- internalizzazione della Tari;
- internalizzazione delle procedure di recupero coattivo delle entrate;

A tal fine sono state emanate le seguenti delibere di Giunta Capitolina:

- a) Deliberazione n. 42 - Gestione diretta della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da parte di Roma Capitale;
- b) Deliberazione n. 43 - Atto di indirizzo relativo all'accentramento e alla internalizzazione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie da parte dell'Amministrazione Capitolina, per il coordinamento e la individuazione delle attività di supporto.

Inoltre, su altri temi centrali di cambiamento strutturale e organizzativo, tra i quali si segnalano il rafforzamento delle azioni sul territorio e la revisione dei regolamenti, sono in corso di perfezionamento le delibere di indirizzo.

Le attività progettuali

In considerazione della necessità di un dispiegamento di azioni da porre in essere al fine di portare a compimento le previsioni contenute nelle citate delibere, è stato predisposto, nei primi mesi dell'anno, uno schema di contratto di servizio tra il Roma Capitale e Aequa Roma, afferente il periodo 1 aprile 2018, 31 dicembre 2020, ove, per quanto riguarda la sezione relativa ai servizi erogati nei confronti del Dipartimento Risorse Economiche, sono state gettate le basi attuative degli indirizzi emanati su impulso dell'Assessorato al Bilancio, ferma restando la verifica, in corso d'opera, della necessità di apportare, in itinere, elementi novativi allo stesso, anche in considerazione della complessità del progetto di trasformazione in atto.

Con tali presupposti il presente documento ha lo scopo di illustrare il dettaglio delle linee progettuali di sviluppo delle attività, il tempo di lavoro a queste dedicate, nonché i tempi di realizzazione e gli output previsti per ciascuna attività progettuale, tenuto conto che tali attività, come da pianificazione contrattuale, sono previste esclusivamente per l'anno 2018 e inserite nella scheda di dettaglio A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni.

È utile qui richiamare che il tempo di lavoro complessivo è calcolato in FTE (Full Time Equivalent) costituito dalle ore lavorabili da ciascun dipendente al netto di ferie e permessi spettanti e di un tasso di assenza (comprensivo di tutti gli istituti: malattie, maternità, legge 104, ecc.). Il costo standard unitario per FTE è calcolato sulla base del costo complessivo dell'intera capacità operativa di Aequa Roma giudicata necessaria ed è dunque un'unità di misura non riferibile al costo del personale (perché calcolato sull'insieme delle risorse umane, strumentali ed organizzative minime necessarie al raggiungimento dei risultati attesi) ma riferibile all'insieme dei costi espressi, sotto forma di budget, nel piano di sostenibilità allegato al Contratto.

Per il 2018, il costo standard equivale dunque a euro 56.322,17 + Iva al 22% (euro 68.713 Iva inclusa). Nella tabella che segue viene evidenziata la necessità, per portare a conclusione nel periodo aprile – dicembre 2018 tutti i progetti declinati dal Contratto, di 3, 04 FTE, corrispondenti a euro 208.887,66.

Tuttavia, considerando la peculiarità e la straordinarietà di tali progetti è possibile ipotizzare che nella loro esecuzione venga impegnato in modo rilevante personale di tipo direttivo e dirigenziale, il quale sarà, proprio per sua natura, portato a svolgere le attività necessarie in modo dinamico ed efficiente.

Per questo motivo, e in coerenza con la natura di società *in house*, sono stati tenuti in conto esclusivamente i costi di produzione ineludibili, basati sulla stima del lavoro operativo necessario al raggiungimento dei risultati attesi. Tale stima porta ad una valutazione di impiego di 1,77 FTE pari a 121.133 euro (IVA inclusa).

Le attività progettuali

	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	tot	Output finale
A.1 Internalizzazione TARI	0,20	0,05	0,10	0,10	0,02	0,05	0,05	0,05	-	0,62	Standard operativo validato (a fine luglio e suo aggiornamento a fine novembre)
adeguamento sistemi informativi al cambio del funzionario responsabile	0,05									0,05	
adeguamento modulistica all'internalizzazione	0,10									0,10	
definizione dei nuovi standard operativi accertamento	0,05	0,05	0,05	0,05						0,20	
attuazione della delibera di dettaglio per la completa internalizzazione		0,05	0,05	0,05	0,02	0,05	0,05	0,05		0,27	
A2 Attività di front Office a supporto DRE nella gestione verbali al CDS	-	-	0,04	0,02	0,01	0,07	0,05	0,05	-	0,24	Documento di sintesi contenente soluzioni e fattibilità delle stesse
analisi dei volumi dei verbali e della tipologia di cittadini che si recano al front office DRE		0,02								0,02	
studio degli impatti dell'eventuale passaggio alla riscossione coattiva da parte di Aqua Roma sui flussi di		0,02	0,02	0,02	0,01	0,02				0,07	
elaborazione documento di sintesi					0,05	0,05	0,05	0,05		0,15	
A3 Generale supporto al DRE nelle attività di contenzioso tributario	-	0,25	0,25	0,25	-	-	-	-	-	0,75	Standard operativo validato (a fine luglio) e sua successiva applicazione a regime
elaborazione del nuovo modello di processi (in collegamento con il progetto A.1)		0,13	0,13	0,13						0,38	
definizione dei nuovi standard operativi contenzioso		0,13	0,13	0,13						0,38	
A4 Avvio progressivo del passaggio della riscossione coattiva dal ruolo all'ingiunzione fiscale ex R.D.639/1910	0,05	0,05	0,05	0,05	-	-	0,10	0,30	-	0,60	Studio normativo (maggio) e documento di sintesi post sperimentazione (novembre)
elaborazione dello studio normativo	0,05	0,05								0,10	
messa a punto di un piano sperimentale per il 2018		0,05	0,05	0,05						0,10	
sperimentazione						0,10	0,10	0,10		0,20	
documento di conclusioni								0,20		0,20	
A5 Attività di supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni	-	0,10	0,15	0,15	0,05	0,05	0,05	0,05	-	0,60	Preso in carico delle attività e standardizzazione dei processi
supporto al Dipartimento RE per l'elaborazione dei documenti contrattuali luglio - dicembre 2018		0,05	0,05							0,10	
preanalisi delle poste economico-finanziarie per un'eventuale cessione di ramo d'azienda da ATAC a Equa Roma		0,05	0,05	0,05						0,15	
definizione dei passaggi procedurali necessari per completare il trasferimento delle attività			0,05	0,05						0,05	
attuazione delle decisioni del Socio e del Dipartimento in materia		0,05	0,05	0,05						0,15	
definizione degli standard operativi di riferimento					0,05	0,05	0,05	0,05		0,15	
A6 Supporto al controllo delle Attività dell'Agenzia delle entrate-riscossione	-	-	0,05	0,05					-	0,10	Standard operativo validato
definizione di un nuovo standard operativo di analisi e controllo sulle attività affidate all'Agenzia delle entrate - Riscossione in collegamento con il progetto A4			0,05	0,05						0,10	
A7 Attività di notifica degli accertamenti via PEC	0,02	0,02	0,02	0,02	-	-	0,02	0,03	-	0,13	Invio degli atti (un lotto sperimentale) via PEC
elaborazione dello studio normativo	0,02	0,02								0,04	
messa a punto di un piano sperimentale per il 2018		0,02	0,02	0,02						0,04	
sperimentazione						0,02	0,02	0,02		0,04	
documento di conclusioni								0,01		0,01	
Totale	0,27	0,47	0,66	0,64	0,08	0,17	0,27	0,48	-	3,04	

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE CHE SI
SOTTOPONE ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA CAPITOLINA.**

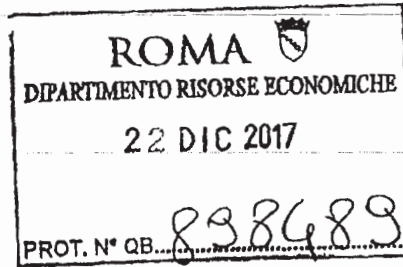
Oggetto: Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Aequa Roma S.p.A. per lo svolgimento delle attività di supporto al Dipartimento Risorse Economiche nella gestione delle entrate e di supporto al Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive U.O. Affissioni e Pubblicità per il periodo dal 01/04/2018 al 31/12/2020.

1. Relazione di congruità ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (prot n. QB/898489 del 22 dicembre 2017);
2. Integrazione alla relazione di congruità di cui alla delibera GC n. 302 del 29/12/2017
3. Integrazione alla relazione di congruità anno 2018-2020.

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione Gestione Procedimenti connessi
alle Entrate Fiscali
U.O. Fiscalità Immobiliare - U.O. Fiscalità Generale
Il Direttore di Direzione



All'Assessore al Bilancio
Gianni Lemmetti

All'Assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro
Adriano Meloni

Al Ragioniere Generale
Luigi Botteghi

Al Segretariato Generale
Direttore della Direzione Supporto Giuridico-Amministrativo
agli organi e all'amministrazione
Giovanni Serra

Al Direttore del Dipartimento
Partecipazioni Gruppo Roma Capitale
Luisa Massimiani

E p.c.

Al Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura
Luigi Maggio

Al Direttore del Dipartimento Risorse Economiche
Andreina Marinelli

OGGETTO: Contratto di servizio tra Roma Capitale ed Aequa Roma – Trasmissione Relazione di congruità

Si trasmette la Relazione sull'affidamento alla società in house Aequa Roma S.p.A delle attività di supporto in materia di recupero dell'evasione delle entrate tributarie ed extratributarie, effettuata ai fini dell'espressione del parere di congruità.

Il Direttore di Direzione
Sporti Unici
Dipartimento Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Agricoltura

Il Direttore di Direzione
Controlli Fiscali
Dipartimento Risorse Economiche

Firmato digitalmente da

GIULIA FORMAI

Roma Capitale

Via Ostiense 131/L - 00154 ROMA
Telefono 06/67109065
giulia.formai@comune.roma.it

ROMA

Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

Relazione sull'affidamento in house alla società *Æqua Roma S.p.A* delle attività di supporto in materia di recupero dell'evasione delle entrate tributarie ed extratributarie

**(articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
"Codice dei contratti")**

A cura di:

Stesura: dott.ssa Anna Giuseppina Tucci, dott. Andrea Turco;

Ricerca documentale: dott. Marco Forndaroli, dott. Nicola Mancini;

Parte grafica: Dott. Paolo Autorino;

Coordinatore: Direttore di Direzione dott.ssa Giulia Formai.

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

Indice

1. Finalità	3
2. Il quadro normativo di riferimento	3
3. Le caratteristiche del servizio	6
4. Le motivazioni della scelta del Comune di Roma per l'affidamento in essere.....	10
5. Sussistenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla norma	12
6. Indagine di mercato su altri Comuni	14
7. Verifica della congruità economica dei costi e conclusioni	21

1. Le finalità

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

Il presente lavoro rappresenta la relazione sull'affidamento alla società in *house* Aequa Roma S.p.A. delle attività strumentali e di supporto all'Amministrazione Capitolina riguardanti il recupero dell'evasione dei tributi nonché il supporto alla gestione ordinaria dei tributi comunali. In via preliminare, occorre tener presente che la scelta dell'affidamento *in house* da parte dell'Amministrazione, quale modello ordinario di gestione di servizi pubblici o di supporto a funzioni dell'Ente Locale, presuppone la valutazione della congruità economica dell'offerta quando tale affidamento ha ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tale relazione, viene elaborata in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale testualmente recita che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

2. Il quadro normativo di riferimento

In tema di società *in house* occorre, in primo luogo, fare riferimento al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che, mentre all'articolo 2 contiene la definizione di società *in house*, all'articolo 16 detta una specifica disciplina riguardante il requisito del controllo analogo. Tali disposizioni legislative vanno tuttavia raccordate con il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale recepisce la nuova disciplina in materia di *"in house providing"* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Tale codice, oltre a stabilire al comma 2 dell'articolo 192 citato l'obbligo della congruità economica dell'offerta, introduce di fatto, al comma 1 dell'articolo 192, il quarto elemento fondamentale per la validità degli affidamenti diretti, sancendo l'adempimento

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

dell'iscrizione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, in un apposito elenco istituito presso l'ANAC. L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

La disciplina del regime speciale degli affidamenti *in house* contenuta nell'articolo 192 appena citato, deve tener conto di quanto stabilito dall'articolo 5 dal Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice degli appalti, il quale stabilisce le condizioni che devono ricorrere per escludere l'applicazione del codice agli affidamenti domestici.

In particolare tale articolo 5, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono contestualmente soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");

2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice: ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Tuttavia, come già accennato sopra, l'articolo 192, comma 2 del Codice degli appalti prevede che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità *in house*, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'articolo 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto *in house*, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

In particolare, nella motivazione del provvedimento di affidamento dovranno essere indicati i seguenti presupposti:

- le ragioni del mancato ricorso al mercato;
- i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza. Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013.

3. Le caratteristiche del servizio e il contesto operativo

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

Le attività che Roma Capitale si appresta ad affidare direttamente consistono nello svolgimento di tutte le attività di supporto all'accertamento dei tributi e alla gestione ordinaria delle entrate capitoline.

In particolare tale supporto concerne l'accertamento dei tributi IMU e TASI, il controllo sul contributo di soggiorno, la partecipazione all'accertamento dei tributi/contributi statali, la gestione delle entrate decentrate, le attività di controllo sul territorio (attività di accertamento, contestazione immediata nonché di redazione e sottoscrizione del processo verbale di accertamento riguardanti le entrate comunali) ed altre attività quali la verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale.

In particolare, le attività si concretizzano nelle seguenti azioni:

- a) contrasto all'evasione totale e parziale dell'IMU/TASI verificando la coerenza tra i versamenti effettuati e gli importi dovuti attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili, con conseguente emissione di avvisi di accertamento;
- b) bonifica e aggiornamento delle banche dati, anche attraverso l'acquisizione e il controllo della completezza e della qualità della documentazione presentata dai contribuenti ai fini IMU/TASI;
- c) verifica dei crediti e delle richieste di agevolazione ICI/IMU/TASI presentate dai contribuenti;
- d) gestione stralcio delle posizioni tributarie già oggetto di controllo con riferimento in primo luogo all'ICI e ai tributi soppressi TARSU e ICIAP;
- e) attività di partecipazione dell'ente al controllo e all'accertamento dell'evasione fiscale in materia di tributi erariali e contributi previdenziali, anche attraverso la valorizzazione delle informazioni raccolte nei verbali di contestazione redatti dagli addetti accertatori;
- f) controlli, anche attraverso accertamento diretto sul territorio, per la verifica della regolarità degli adempimenti che il Contributo di Soggiorno di Roma Capitale pone a carico dei gestori delle strutture ricettive e degli ospiti;
- g) accertamento delle posizioni tributarie e patrimoniali, anche attraverso controlli sul territorio relativo a COSAP e CIP di competenza dei Municipi, ai fini sia della verifica del rispetto delle autorizzazioni, sia del recupero delle somme non pagate, anche in relazione alle eventuali posizioni di abusivismo, procedendo

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

altresì alla manutenzione degli archivi degli uffici municipali in conseguenza delle attività sopra descritte;

- h) gestione delle attività di recupero relativa ad altre entrate di competenza dei Municipi secondo le modalità concordate per ciascun Municipio;
- i) attività di rilevanza catastale dirette all'attuazione del Protocollo d'intesa che sarà definito con l'Agenzia delle Entrate;
- j) aggiornamento dell'anagrafe degli immobili nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo delle Entrate di Roma Capitale;
- k) gestione dei servizi strumentali all'attività di accertamento, con particolare riferimento al supporto alla rendicontazione della riscossione ordinaria e su avvisi;
- l) gestione del contenzioso in ogni grado di giudizio, attraverso la predisposizione degli atti di difesa e di ogni altra documentazione tecnica necessaria;
- m) attività finalizzate alla più ampia diffusione delle informazioni sugli adempimenti derivati dalle nuove normative in materia di tassazione locale, al fine di agevolare lo spontaneo adempimento da parte dei cittadini e costituire la base per i controlli negli anni successivi.

Per il corretto svolgimento delle attività l'affidatario garantirà in particolare:

- a) la cura dei rapporti con i cittadini, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nell'assolvimento di propri obblighi, anche attraverso l'incremento e lo sviluppo di canali di comunicazione diversificati in modo da facilitare l'adesione spontanea agli adempimenti e ai versamenti dovuti;
- b) un'attività di analisi e studio necessaria per la definizione delle azioni più efficaci di recupero dell'evasione e per approfondire la conoscenza di tutte le tipologie di soggetti e situazioni potenzialmente a rischio di evasione;
- c) l'innovazione e lo sviluppo continui del complesso delle attività affidate, con l'obiettivo di accrescere l'integrazione e l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente i servizi ai cittadini,

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

- d) l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, migliorando anche la qualità dell'accertamento;
- e) la tempestiva fornitura di tutti gli elementi necessari alla riscossione coattiva secondo quanto previsto dal Regolamento generale delle Entrate.

Inoltre nell'oggetto dell'affidamento, vi rientrano anche le attività di supporto alla gestione delle entrate ed al settore Affissioni e Pubblicità (SE-AAPP). Le attività oggetto di affidamento da parte del Dipartimento SE-AAPP, si articolano nei seguenti servizi di supporto:

- a) allo sportello alle Imprese Pubblicitarie attraverso la gestione amministrativa degli impianti pubblicitari inseriti nella Nuova Banca Dati, con competenza anche per il supporto al rilascio di nuove autorizzazioni e per la pubblicità temporanea;
- b) alle verifiche in materia di impiantistica pubblicitaria finalizzate alla definizione dei provvedimenti sanzionatori di decadenza, delle conseguenze derivanti dall'installazione di impianti abusivi, delle revoche di autorizzazioni in corso e delle rimozioni di impianti pubblicitari;
- c) al monitoraggio, alla riscossione e al recupero del canone di pubblicità e del canone SPQR, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità e ogni altra azione attinente la gestione contabile delle Ditte, ivi compresi i contraddittori con l'utenza;
- d) alle attività connesse alle fasi del contenzioso con le Ditte di pubblicità, limitatamente al discarico degli atti;
- e) alla conduzione del sistema "SIAP - Nuova Banca Dati" per il supporto alle attività contrattuali.

Per il corretto svolgimento di tali attività dovrà essere garantita in particolare:

- a) la cura dei rapporti con i cittadini, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi, anche attraverso l'incremento e lo sviluppo di canali di comunicazione diversificati in modo da facilitare l'adesione spontanea agli adempimenti e ai versamenti dovuti;
- b) un'attività di analisi e studio necessaria per la definizione delle azioni più efficaci di recupero dell'evasione e per approfondire la conoscenza di tutte le tipologie di soggetti e situazioni potenzialmente a rischio di evasione e/o abusivismo;

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

- c) l'innovazione e lo sviluppo continui del complesso delle attività affidate, con l'obiettivo di accrescere l'integrazione e l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente i servizi ai cittadini;
- d) l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale e/o abusivismo, migliorando anche la qualità dell'accertamento.

Le attività sopra dettagliate dovranno essere svolte nell'ambito di un contesto unico e variegato che, proprio per la sua peculiarità, consente un confronto solo parziale con altre realtà comunali. In particolare, si evidenzia l'ampiezza degli ambiti operativi nei quali si trova ad agire la società affidataria con particolare riferimento alle dimensioni del territorio comunale. Quest'ultimo, suddiviso in 15 Municipi, comprende una superficie territoriale complessiva pari a 1.285 km², nel quale risiedono 2.864.731 abitanti¹.

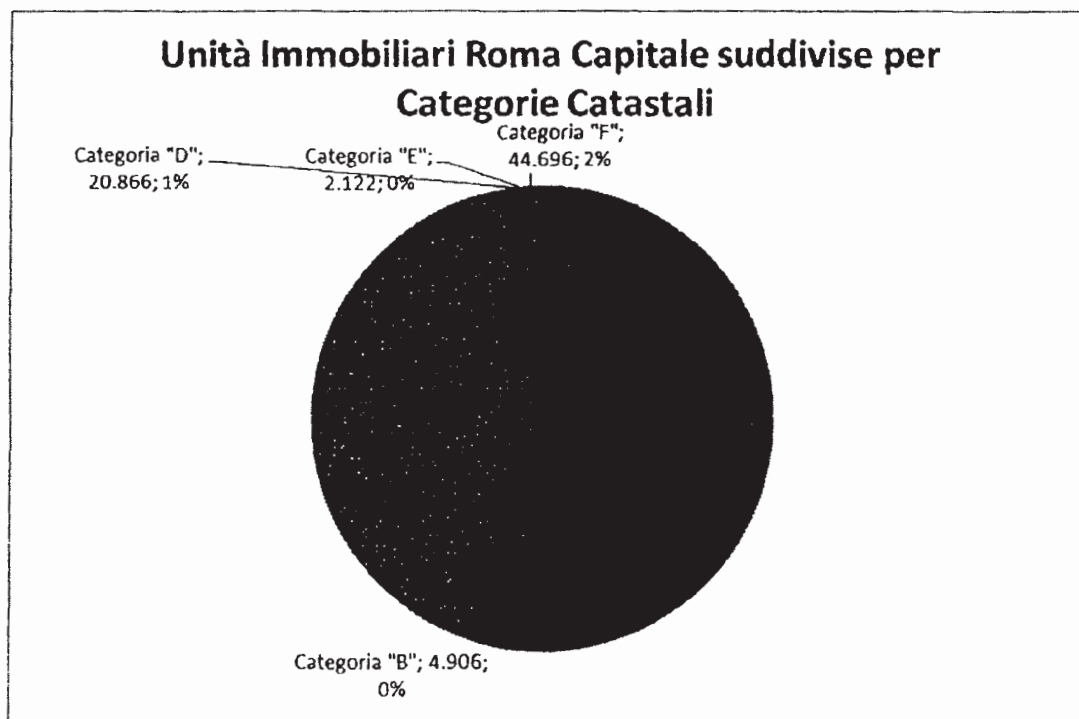
Le unità immobiliari complessive presenti risultano essere pari a 2.643.280 suddivise per categoria catastale (ved. All. A) così come indicato qui sotto e come riportato nel grafico che segue.

Gruppo A	1.452.410	(abitazioni, uffici, studi privati)
Gruppo B	4.906	(immobili uso collettivo)
Gruppo C	1.118.280	(attività commerciali, artigiane, pertinenze)
Gruppo D	20.866	(destinazioni speciali)
Gruppo E	2.122	(destinazioni particolari)
Gruppo F	44.696	(entità urbane)

Grafico 1. Categorie unità immobiliare di Roma Capitale

¹ Dati Istat al 1 gennaio 2016

ROMA

Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

Per ciò che concerne le attività economiche prese in considerazione ai fini del controllo sul contributo di soggiorno e dell'imposta di pubblicità, i soggetti che operano nel settore ricettivo sono 9.784² mentre le posizioni tributarie relative alla COSAP sono 67.968 e 8.193 per CIP.

4. Le motivazioni della scelta di Roma Capitale per l'affidamento in essere

Nel contesto sopra descritto, è chiamata ad operare la società Æqua Roma S.p.A (società a capitale interamente pubblico, posseduto unicamente da Roma Capitale) le cui attività sono svolte per conto dello stesso Comune il quale esercita attività di controllo prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Da sottolineare anche il particolare rapporto intercorrente tra l'Amministrazione e il soggetto affidatario che consente un controllo e un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello esercitabile su un soggetto terzo in

² Strutture ricettive con posizioni attive al 4° trimestre 2016. Banca dati di Roma Capitale.

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

quanto esteso anche agli atti sociali. In particolare, Roma Capitale utilizzerà la società *Æqua Roma S.p.A* per lo svolgimento delle attività di supporto già specificate nel § 3 e tra l'altro già espletate dalla stessa società negli anni precedenti.

Tali attività strumentali sono esercitate a supporto del settore forse più critico per l'Ente Locale, quello delle Entrate, ove si avverte, in misura maggiore, la necessità di coniugare obiettivi di equità, trasparenza, universalità delle azioni con la necessità di massimizzazione del gettito derivabile dal prelievo, compreso quello connesso al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale.

Questi obiettivi, che potrebbero a volte risultare confliggenti, devono essere costantemente e congiuntamente perseguiti dal Comune, ricercando sistematicamente un faticoso equilibrio che tenga conto anche della situazione socio - economica di famiglie ed imprese, pur nella inderogabile necessità di acquisire risorse finanziarie per erogare servizi e per gestire il proprio territorio.

A parere di Roma Capitale la forma societaria pubblica, ed in particolare la forma della società *in house*, meglio si presta a perseguire questo duplice obiettivo e, nello stesso tempo, consente all'Ente Locale di conservare il governo e la gestione del prelievo fiscale, nelle sue diverse fasi, potendo esercitare su di essi il controllo diretto ovvero analogo a quello esercitato sui propri servizi. Tale scelta strategica consente all'Ente impositore di mantenere presso di sé la funzione e nello stesso tempo di utilizzare modalità di esercizio della stessa più efficienti, il tutto sotto il diretto controllo del funzionario comunale responsabile. In particolare, la società *in house* consente di realizzare meglio quei principi di equità, universalità e trasparenza che caratterizzano il prelievo fiscale in quanto essa non deve perseguire finalità di profitto o comunque non deve ricavare utili dallo svolgimento delle attività a lei affidate. Nel concretizzare i principi appena enunciati, essa deve realizzare la massima efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie, umane e strumentali e deve raggiungere gli obiettivi prefissati dallo stesso Comune in qualità di proprietario e committente. In altri termini, il modello organizzativo della società *in house* consente che i principi di equità, universalità e trasparenza possano costituire una guida in tutte le fasi che caratterizzano la funzione del prelievo fiscale, dalla fase della regolamentazione a quella dell'interpretazione delle norme, dal controllo all'accertamento e in quella dell'autotutela. Il perseguimento di tali principi può realizzarsi più efficacemente attraverso un controllo penetrante che il

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

Comune esercita sulla società *in house* analogo appunto a quello che l'Ente svolge sui propri Uffici e servizi

5. Sussistenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla norma

Le condizioni giuridiche per l'affidamento diretto *in house* sono sussistenti. Come accennato sopra, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essi affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al primo punto, *Æqua Roma S.p.A.* è una società per azioni interamente partecipata da Roma Capitale.

Riguardo al secondo requisito, *Æqua Roma S.p.A.* svolge per conto del Comune i compiti ad essa affidati che consistono nell'attività di accertamento delle entrate capitoline e attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale con i servizi in favore di cittadini ed imprese per lo svolgimento degli adempimenti fiscali, allo scopo di assicurare un'equa ripartizione del prelievo e un efficiente funzionamento del sistema tributario locale. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio.

Riguardo al requisito di cui al punto 3), *Æqua Roma S.p.A.* si configura come un organismo strumentale ai fini di Roma Capitale perseguendo esclusivamente finalità stabilite dall'Ente. Infatti, è consentito all'Ente locale, per la forma di società scelta, di mantenere il governo e la gestione del prelievo fiscale nelle diverse fasi potendo così esercitare sulla società *in*

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

house il controllo analogo, a quello esercitato sui propri servizi, e, nello stesso tempo, di mantenere un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Con il comma 2 dell'articolo 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice degli appalti, il legislatore nazionale, in sede di recepimento delle direttive 23/24/25/2014 del Parlamento e del Consiglio Ue, coglie l'occasione per ribadire che il controllo analogo sussiste laddove l'amministrazione affidante eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

In particolare, nel settore delle Entrate, questa scelta discende dalla necessità di dare concretezza anche nella forma societaria a quegli aspetti di equità, universalità e trasparenza su cui deve basarsi l'azione del prelievo fiscale e che sono stati già ampiamente specificati nel § 4.

I vincoli posti dalla norma sulla pressoché esclusiva relazione tra ente e società *in house*, accompagnata da questa forma di controllo, collocano la società fuori dal mercato, non potendo la stessa acquisire ulteriori incarichi se non previo assenso del soggetto controllante.

L'influenza sulle decisioni significative della società ne determina la sostanziale dipendenza nei confronti dell'Ente il quale, partendo dai propri bisogni, condiziona le scelte aziendali per ciò che concerne gli aspetti di rilevanza economica ed organizzativa, intervenendo sulla sfera delle risorse finanziarie (modifiche al budget assegnato) o sulle scelte di governance (amministratori, dirigenti, responsabili di settore) ovvero sulle modalità di organizzazione dei servizi e su come devono essere raggiunti i risultati attesi.

Inoltre l'esercizio di un controllo così penetrante, consente all'Ente di modificare o aggiungere attività conferite alla società, ove individui nuove necessità di supporto e strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, pur nel quadro economico già contrattualmente definito e tenuto conto della capacità produttiva della società stessa.

Infine, si sottolinea l'assenza di vocazione commerciale di *Æqua Roma S.p.A* come emerge dallo stesso oggetto sociale nel quale si statuisce che le attività svolte sono dirette esclusivamente ad offrire supporto a Roma Capitale nell'ambito dell'accertamento dei tributi e della gestione delle entrate comunali. A *Æqua Roma S.p.A*, viene riconosciuto un budget che le consente di raggiungere un equilibrio economico avendo come finalità, quella di realizzare la massima efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie, strumentali e di personale, e di raggiungere gli obiettivi fissati dallo stesso Ente, nel ruolo di proprietario e

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

committente. In altri termini, alla società *in house* non viene riconosciuto alcun aggio per l'attività svolta e non le viene richiesto di perseguire finalità di profitto o comunque di ricavare utili. Neanche è consentito che tali finalità possono essere raggiunte attraverso l'espletamento di attività, reperite sul mercato, magari attraverso la partecipazione a bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti avente ad oggetto servizi riguardanti le entrate locali, a favore di altri Enti diversi da Roma Capitale.

6. Indagine di mercato su altri Comuni

Al fine di poter identificare un metodo di comparazione efficace è stata svolta un'indagine di mercato, nell'area Amministrazione Trasparenza dei vari siti istituzionali dei Comuni, volta ad acquisire i dati che le Amministrazioni hanno pubblicato per l'affidamento di servizi analoghi. Da questa verifica, si può affermare che non esiste una situazione omogenea tra le varie realtà locali, in quanto alcuni Comuni hanno scelto quale modello organizzativo delle proprie entrate l'affidamento del servizio mediante gara, altri hanno sposato la soluzione delle società *in house*.

Inoltre, molto variegato risulta essere anche l'oggetto dell'affidamento in quanto alcune realtà comunali hanno scelto di esternalizzare i servizi relativi alla gestione ordinaria, e al supporto riguardante l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali, (come ad esempio Bologna), altre hanno affidato il servizio di recupero evasione dei tributi locali ed il controllo catastale (Comune di Milano) ed altre ancora hanno optato per la forma societaria limitandosi ai servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione nonché di riscossione volontaria e da violazione delle entrate tributarie comunali (Comune di Genova) (Tabella 1)

Tabella n.1 Servizi esternalizzati nei Comuni analizzati

COMUNE	GESTIONE ORDINARIA ENTRATE	RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI	RISCOSSIONE ORDINARIA	RISCOSSIONE COATTIVA	SUPPORTO RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA	SUPPORTO GESTIONE ORDINARIA ENTRATE	SUPPORTO RECUPERO EVASIONE	CONTROLLI CATASTALI
GENOVA		x			x	x	x	
MILANO	x	x			x			x

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

BOLOGNA	X	X			X	X		
POTENZA					X	X		
TARANTO		X	X					
SAVONA		X		X				
CREMONA		X	X	X			X	

Di seguito verranno presentati alcuni esempi più significativi che sono stati analizzati estrapolando i dati dai bandi di gara o capitolati di gara.

In tali analisi di *benchmarking*, si è soffermata l'attenzione sulle esperienze delle principali città italiane tra le quali Genova, Milano, Bologna e Taranto nonché di alcune realtà più piccole quali Potenza, Savona e Cremona che hanno in comune quello di avere scelto la procedura dell'evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi riguardanti le entrate comunali.

Più precisamente, il Comune di Genova ha effettuato una gara d'appalto avente ad oggetto i servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione nonché di riscossione volontaria e da violazioni delle entrate comunali, per una durata di 24 mesi, aggiudicata per un importo di euro 4.609.920,00 ai quali andava aggiunto l'importo annuale di euro 460.000,00 oltre IVA, a copertura dei costi per le comunicazioni che l'Ente avrebbe inviato ai contribuenti. La società affidataria ha operato in un contesto caratterizzato da una popolazione residente pari a 583.973 abitanti ed una estensione territoriale di 240,29 km² ³.

Il Comune di Milano ha aggiudicato con gara pubblica, il servizio di recupero evasione dei tributi locali nonché l'attività di controllo catastale da svolgere su un territorio comunale di 181,67 km² e a favore di una popolazione di 1.345.851 abitanti. Per tale appalto, la cui durata è di 24 mesi, prorogabile per ulteriori 12 mesi, il Comune di Milano ha impegnato un importo complessivo di euro 4.000.000,00 IVA esclusa, suddiviso in euro 3.710.000,00 come corrispettivo per la prestazione principale costituita dall'attività di recupero evasione dei tributi locali nonché del canone di Occupazione Spazi e aree pubbliche e 290.000,00 per la prestazione secondaria che consiste nell'attività di consulenza ai contribuenti in materia di tributi locali e di canone OSAP. Inoltre è previsto una parte variabile del corrispettivo che aumenta o diminuisce in ragione dell'effettiva riscossione delle imposte evase. Pertanto, l'importo massimo contrattuale per

³ Dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2017.

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto è pari a euro 8.322.299,16 più IVA comprendenti l'aggio massimo erogabile a favore dell'appaltatore nel caso fosse raggiunta la massima previsione di recupero dell'evasione stabilita nel capitolato.

Il Comune di Bologna, che si estende su una superficie di 140,86 km² ed ha una popolazione residente pari a 386.663 abitanti, ha aderito alla Convenzione Intercenter –ER (repertorio n. 1449) stipulata, previo espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica, tra l'Agenzia regionale Intercenter - ER e le società aggiudicatrici aventi ad oggetto i servizi di gestione ordinaria, accertamento e supporto alla riscossione ordinaria e coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali per il periodo compreso tra il 2013 e il 2018. L'adesione a tale convenzione da parte del Comune di Bologna è avvenuta sulla base di un corrispettivo di € 28.720.352,50 + IVA ai quali si sono aggiunti € 1.650.208,43 + IVA ad integrazione di servizi aggiuntivi riferiti al periodo 2015 -2018.

Il Comune di Potenza ha effettuato una gara di appalto avente ad oggetto il servizio di supporto all'ufficio tributi per la gestione in forma diretta delle entrate tributarie e delle connesse attività di riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie, per una durata di 5 anni, aggiudicata per un importo di euro 2.005.524,00 + IVA. Nell'ambito del servizio richiesto assume una particolare importanza la fornitura in uso di un sistema informatico sviluppato con tecnologia *web based* e di un portale di comunicazione interattiva con il contribuente. La società affidataria agisce in un contesto caratterizzato da una popolazione residente pari a 67.211 abitanti con superficie territoriale di 175.43 km².

Il Comune di Taranto ha aggiudicato con gara pubblica, l'affidamento, in regime di concessione, del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria dei tributi minori su un territorio comunale di 249.86 km² e a favore di una popolazione di 201.100 abitanti. Per tale appalto della durata di 3 anni, il Comune di Taranto ha previsto un importo complessivo di euro € 10.050.000,00 + IVA .

Il Comune di Savona che si estende su una superficie territoriale di 65.32 km², con numero di abitanti 61.345, ha aggiudicato con gara pubblica la concessione dei servizi di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili, dell'imposta municipale propria, del tributo per i servizi indivisibili, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, nonché del servizio di riscossione coattiva di tali tributi, dell'imposta di soggiorno e delle entrate

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

extratributarie e patrimoniali gestite direttamente dal Comune e qualunque altra sanzione pecuniaria che il Comune debba riscuotere. Per tale appalto, la cui durata è di 3 anni, il Comune di Savona ha previsto un importo complessivo pari ad euro 1.382.051,00 + IVA.

Infine il Comune di Cremona ha aggiudicato, con procedura ad evidenza pubblica, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (I.c.p.), del diritto delle pubbliche affissioni (D.P.A.) per il periodo compreso tra il 2017 e il 2020, con possibilità di rinnovo per altri tre anni, riconoscendo il corrispettivo di € 2.649.205,00 oltre IVA. Tali dati vengono sintetizzati nella Tabella 2 qui sotto riportata.

Tabella 2. Dati economici, demografici e territoriali dei Comuni analizzati.

COMUNE	DURATA	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	AGGIO	NUMERO ABITANTI	ESTENSIONE TERRITORIALE	COSTO ANNUO/ ABITANTE
GENOVA	24 MESI	€ 4.609.920,00+IVA	€460.000 ANNUI + IVA	583.973	240,29 km ²	€ 5,30
MILANO	24 MESI	€ 4.000.000,00 + IVA	€4.322.299,16	1.345.851	181,67 km ²	€ 3,78

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

			+ IVA (agglo massimo erogabile)			
BOLOGNA	5 ANNI	C 28.720.352,50 (+IVA) C 1.650.208,43 + IVA	- Gestione ordinaria IMU 0,38% (riscossione ordinaria); - recupero evasione IMU/ICI 19% (somme riscosse)	386.663	140,86 km²	C 19,26
POTENZA	5 ANNI	C 2.005.524,00 + IVA		67.211	175,43 km²	C 7,28
TARANTO	3 ANNI	C 10.050.000,00 + IVA	25% agglo massimo	201.100	249,86 km²	C 20,32
SAVONA	3 ANNI	C 1.382.051,00 + IVA		61.345	65,32 km²	C 9,16
CREMONA	3 ANNI	C 2.649.205,00 + IVA	1,45% riscossione ordinaria; 7,50 riscossione coattiva; 19% attività propedeutica segnalazione accertamento tributi locali	71.901	70,49 km²	C 14,98

Si ritiene necessario fare alcune precisazioni relative alla metodologia utilizzata per tale analisi e a tal proposito si puntualizza che l'importo riportato per ogni singolo affidamento è quello massimo erogabile dall'Ente locale a favore della società aggiudicataria. Pertanto, tale dato così utilizzato al fine di determinare il costo del servizio annuo per abitante, rappresenta il corrispettivo più alto che ciascun Comune dovrà riconoscere al soggetto erogatore del servizio qualora quest'ultimo riuscisse a centrare tutti gli obiettivi prefissati. Tale scelta è stata dettata dalla considerazione che una eventuale riduzione del corrispettivo per il mancato raggiungimento, anche parziale, di obiettivi se da un lato si tradurrà in una riduzione dei costi per l'Ente locale,

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

anche in termini di costo annuo per abitante, dall'altro lato ciò comporterà una minore entrata per l'Ente Locale e quindi una sua minore capacità finanziaria.

Dalla comparazione delle realtà comunali analizzate risulta che la media dei costi annui per abitante è pari ad € 11,44. Tale dato costituisce un risultato che deve essere tenuto in considerazione con la dovuta cautela, in quanto ricavato da dati solo parzialmente confrontabili tra loro, in quanto riferiti a costi dei servizi di supporto alle entrate non sempre omogenei tra di loro, che in alcuni casi hanno ad oggetto tutte le entrate dell'Ente, mentre in altri riguardano solo alcuni di esse.

Una valutazione più esaustiva e completa deve tener conto anche di altri fattori che incidono sulla gestione del servizio ed in particolare sull'attività di accertamento in materia di IMU e TASI, come ad esempio la consistenza patrimoniale presente in ciascuna città analizzata e riportata nella tabella 3, che viene indicata sia nella sua totalità, sia suddivisa in base alla diversa categoriale catastale di appartenenza. I dati riportati nella Tabella 3, sono stati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) facente capo all'Agenzia delle Entrate e risultano essere aggiornati al 2016 (Tabella n. 3).

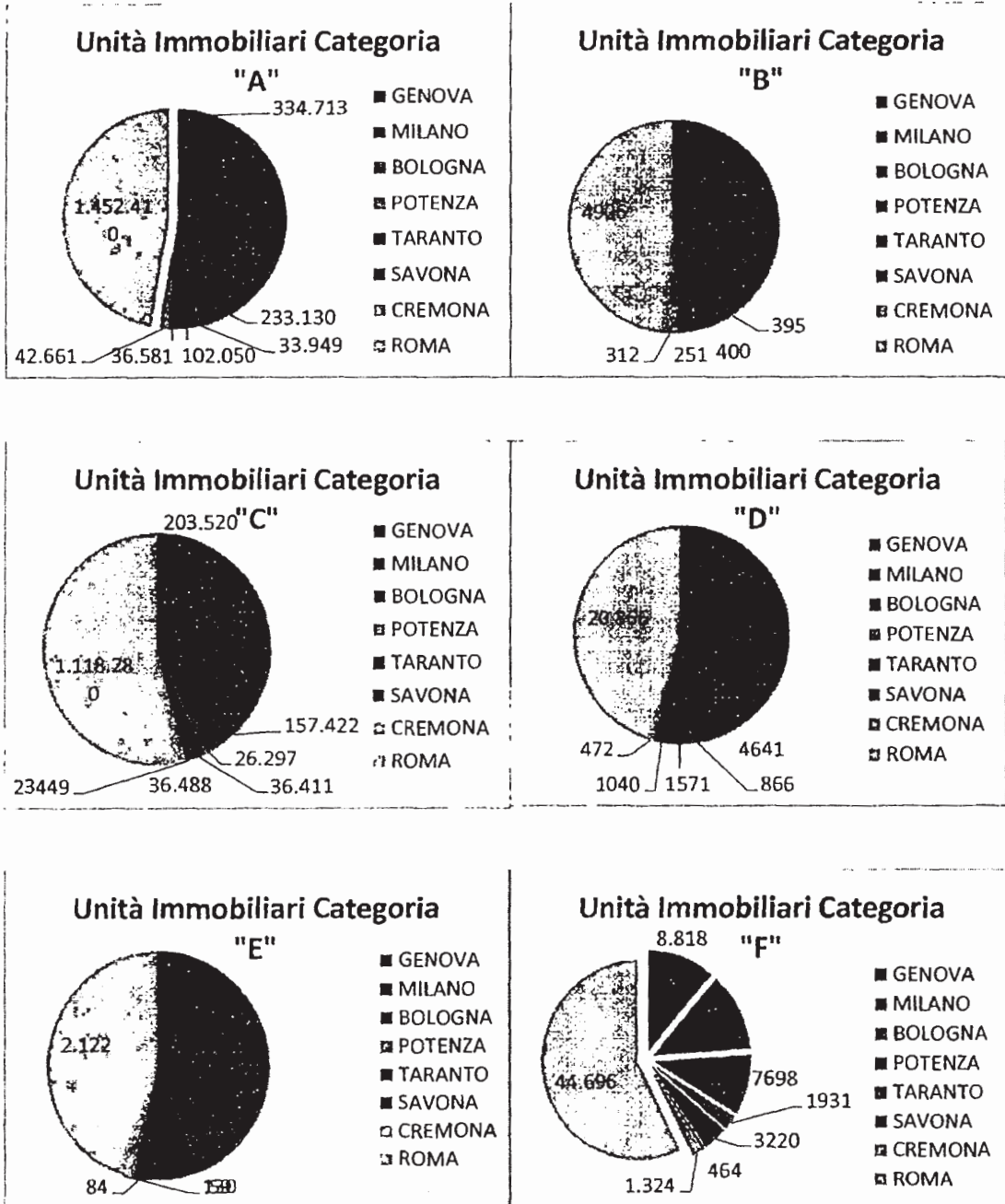
Tabella 3. Dati unità immobiliari

COMUNE	UNITA'IMM CAT. A	UNITA'IMM. CAT. B	UNITA' CAT. C	IMM.	UNITA' IMM. CAT. D	UNITA' IMM. CAT. E	UNITA'IMM. CAT. F	TOTALE
GENOVA	334.713	976	203.520		5902	787	8.818	554.716
MILANO	835.253	1722	530.875		11.065	858	9874	1.389.647
BOLOGNA	233.130	1256	157.422		4641	409	7698	404.556
POTENZA	33.949	395	26.297		866	59	1931	63.497
TARANTO	102.050	400	36.411		1571	389	3220	144.041
SAVONA	36.581	251	23449		1040	84	464	61.869
CREMONA	42.661	312	36.488		472	130	1.324	81.887

Grafico 2 Unità immobiliari per categoria



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali



ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzioe per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali

7. Verifica della congruità economica dei costi. Conclusioni

Roma Capitale intende affidare alla propria società *in house* Æqua Roma S.p.A. le attività elencate al § 3 della presente relazione in quanto tale affidamento risulta adeguato a rispondere alle esigenze di Roma Capitale sotto il profilo operativo ed economico. L'obiettivo di tale affidamento è quello di incrementare le entrate, attraverso il recupero delle imposte evase, e nello stesso tempo garantire il massimo grado di equità sociale. Ciò avverrà attraverso attività di controllo mirate a combattere sacche di evasione che presentano maggiori complessità ed interessi (grandi patrimoni immobiliari, aree edificabili) e nello stesso tempo stimolando la partecipazione alle entrate da parte di un numero sempre maggiore di contribuenti.

Tale affidamento *in house*, anche sulla base della comparazione dei dati con realtà nelle quali l'affidamento è avvenuto rivolgendosi al mercato, risulta essere sostenibile anche dal punto di visto economico. Relativamente all'anno 2017, il servizio di supporto riguardante le entrate comunali da parte di Æqua Roma S.p.A. viene affidato sulla base di una proposta di contratto di servizio il cui costo per Roma Capitale risulta essere pari a € 17.000.000 comprensivo di I.V.A al 22% così articolato: € 16.000.000 per le attività di recupero evasione tributaria ed extratributaria ed € 1.000.000 per il supporto del settore Affissioni e Pubblicità. Tali importi sono i corrispettivi massimi erogabili qualora Æqua Roma S.p.A., non incorresse in nessuna penale, e qualora riuscisse a raggiungere tutti gli obiettivi fissati nel contratto di servizio così come specificati nel Piano operativo di Æqua Roma S.p.A., che è parte integrante dello stesso contratto.

Per tale affidamento *in house*, in maniera analoga a quanto già fatto per gli affidamenti assegnati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, si è calcolato il costo annuo per abitante che, per l'anno in corso, risulta essere pari ad € 5,93.

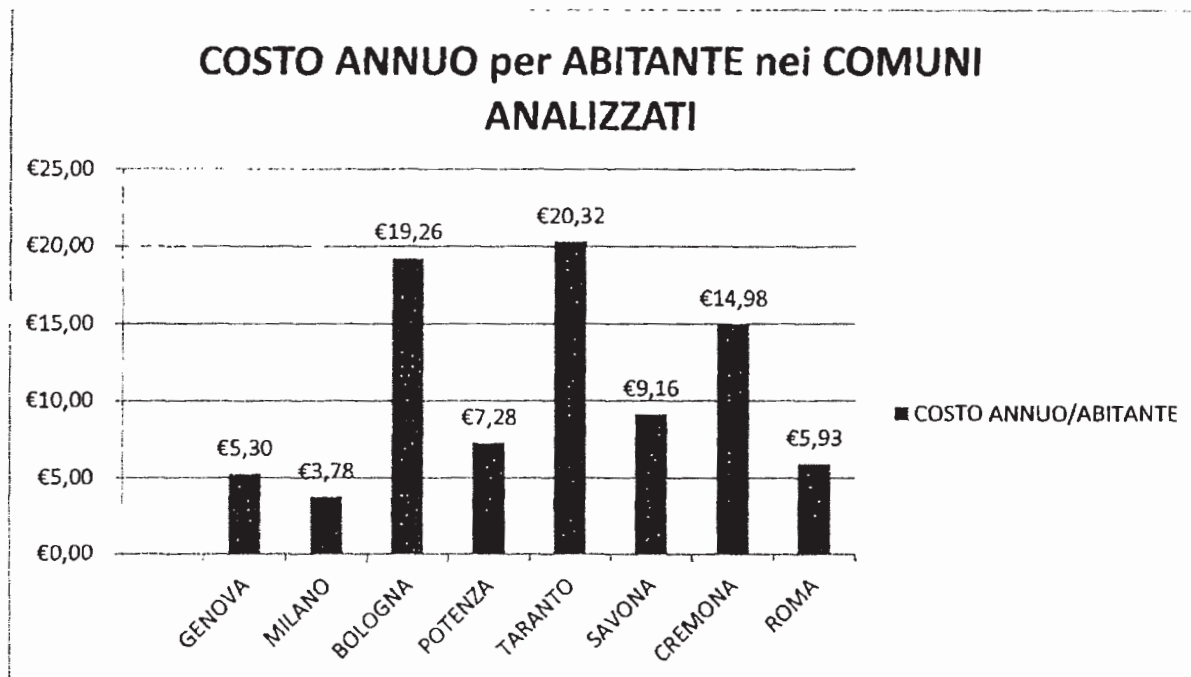
Tabella n. 4 Dati economici, demografici, territoriali e costi Comune di Roma.

COMUNE	DURATA	CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVIZIO	AGGIO	NUMERO ABITANTI	ESTENSIONE TERRITORIALE	COSTO ANNUO/ ABITANTE
ROMA	12 MESI	€ 16.000.000,00 € 1.000.000	0	2.864.731	1.2087,36	5,93



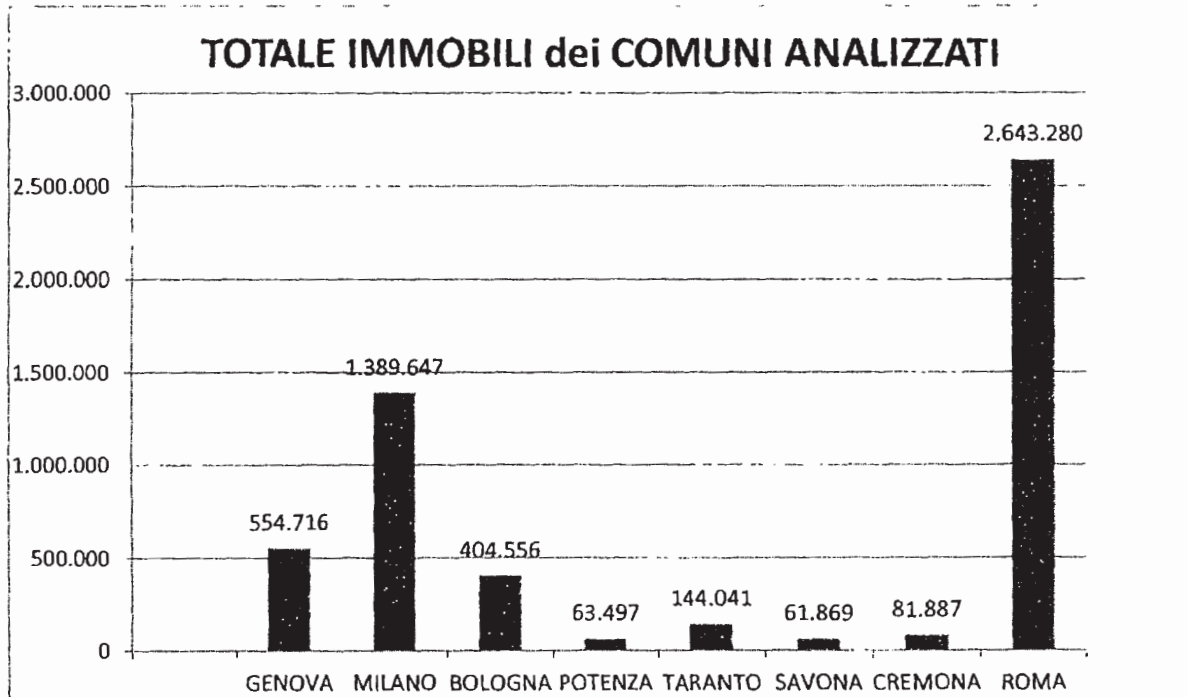
Tale costo, pertanto, risulta essere in linea con quelli annui che le altre città esaminate sostengono per i servizi relativi alla gestione delle entrate comunali.

Grafico3. Costo annuo per abitante



Tale costo risulta esser ampiamente congruo, dal punto di vista economico, se si considera che le attività oggetto di affidamento diretto vengono svolte nell'ambito di una dimensione demografia e territoriale che non ha eguali in altre realtà urbane italiane. È bene rammentare, che il territorio suddiviso in 15 Municipi, si estende su una superficie complessiva pari a 1285 km², nel quale risiedono 2.864.731 abitanti⁴. A titolo di esempio, si evidenzia come la verifica sulle regolarità degli adempimenti relativi al contributo di soggiorno debba avvenire, anche attraverso un controllo diretto sul territorio suddetto e che detto controllo riguarda i 9.784 soggetti che operano nel settore ricettivo. Inoltre, il patrimonio immobiliare sul quale esercitare le attività di controllo IMU e TASI, ha una consistenza di 2.643.280 unità immobiliari con differenza di costi rispetto ad altre realtà comunali del tutto giustificabili.

⁴ Dati Istat al 1 gennaio 2016

ROMADipartimento Risorse Economiche
Direzione per la Gestione dei Procedimenti
connessi alle Entrate Fiscali**Grafico 4 Patrimonio Immobiliare per Comune**

In considerazione delle motivazioni sopra espone, si deduce che la società *Æqua Roma S.p.A.* a totale partecipazione pubblica, si configura quale modello organizzativo, scelto da Roma Capitale per il supporto alla gestione delle entrate comunali, perfettamente in linea con i dettami di cui all'articolo 192 decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50. Tale scelta, infatti, si configura la più conveniente in quanto coniuga gli obiettivi di efficienza e di economicità del servizio con gli obiettivi, ugualmente primari, di universalità e socialità dello stesso.

**INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA
SOCIETA’ ÆQUA ROMA S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO IN
MATERIA DI RECUPERO EVASIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED
EXTRATRIBUTARIE**

**(articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
“Codice dei contratti”)**

Il presente documento costituisce l’integrazione alla valutazione della congruità economica, svolta e trasmessa dalla scrivente Direzione in data 21/06/2017 Prot.n. QB/2017/0454145, avente per oggetto l’affidamento alla Società *in house* Æqua Roma S.p.A. delle attività di supporto dirette al contrasto delle forme di elusione ed evasione dei tributi comunali svolte per conto del Dipartimento Risorse Economiche. Tale integrazione si rende necessaria a seguito delle ulteriori attività che Roma Capitale ha deciso di attribuire alla Società sopra citata.

E’ bene rammentare che la relazione sulla valutazione di congruità esistente è stata redatta ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che *“ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Roma Capitale, sulla base della comparazione dei dati riguardanti altre realtà comunali nelle quali l’affidamento è avvenuto rivolgendosi al mercato, ha ritenuto tale l’affidamento *in house*, quale modello organizzativo dell’attività di contrasto all’evasione, sostenibile dal punto di vista economico. E tale convenienza risulta ampiamente descritta nella relazione che accompagna il piano di congruità. Nello specifico, nel documento di valutazione già trasmesso, sono state svolte le indagini di mercato riguardanti le scelte di altri Comuni (Milano, Bologna, Genova, Potenza, Taranto, Savona, Cremona) e, sulla base dei risultati di tali analisi, sono state

delineate le motivazioni delle scelte di Roma Capitale per l'affidamento *in house*, verificandone la conformità ai presupposti e alle condizioni richiesti dalla norma.

Nell'analisi effettuata e riportata nella relazione riguardante il piano di congruità, al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti, il parametro di riferimento preso in considerazione è il costo annuo per abitante. Come risulta anche dalla tabella sotto riportata, nel caso di specie di Roma Capitale, relativamente all'anno 2017 e alle attività così come indicate nel piano di congruità, l'affidamento *in house* risulta avere un costo annuo per abitante pari ad € 5,93.

Tabella - Dati economici, demografici, territoriali e costi Comune di Roma.

COMUNE	DURATA	CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVIZIO	AGGIO	NUMERO ABITANTI	ESTENSIONE TERRITORIALE	COSTO ANNUO/ ABITANTE
ROMA	12 MESI	€ 16.000.000,00 € 1.000.000,00	0	2.864.731	1.2087,36	€ 5,93

In tale sede, si ribadisce come tale costo fosse perfettamente in linea con quelli sostenuti dalle altre realtà comunali esaminate che hanno scelto il modello gestionale dell'affidamento del servizio mediante gara. Dalla comparazione delle realtà comunali analizzate risulta, infatti, che la media dei costi per abitante è pari ad € 11,44.

Tale situazione descritta nel precedente piano di congruità e fotografata ad aprile del 2017, ha subito delle modifiche in itinere. È proprio l'avvento di tali innovazioni che determinano la necessità di integrare il documento del piano di congruità precedentemente stilato.

Più precisamente, grazie ad un processo di continuo miglioramento e di recupero costante di efficienza, la società Æqua Roma S.p.A. ha comunque svolto nel corso dell'anno 2017, rispetto alle attività già descritte nel documento di congruità, anche al fine di rispondere alle esigenze dell'Amministrazione derivanti dal mutamento del quadro normativo e regolamentare, ulteriori attività rispetto a quelle indicate nel piano di valutazione di congruità già predisposto e trasmesso.

Le nuove attività si concretizzano nei seguenti servizi:

- a. assistenza al Dipartimento nella definizione della occorrente istruttoria strumentale volta alla raccolta completa e nei tempi dei documenti, organizzati in specifici fascicoli, relativi alle richieste di accesso agli atti, richieste che, nell'ultimo periodo del 2016 sono aumentate notevolmente, determinando per questo motivo la necessità dell'elaborazione e

dell'attuazione di uno specifico processo di gestione nel 2017;

- b. assistenza al Dipartimento per l'espletamento delle occorrenti istruttorie in materia di gestione delle attività di competenza afferenti alla gestione dei crediti rispetto a soggetti debitori interessati da procedure concorsuali nonché esecutive e svolgimento tempestivo di tutte le attività propedeutiche per l'attivazione dell'insinuazione al passivo nei casi di fallimento, sequestro o altre procedure concorsuali con particolare riferimento alle persone giuridiche;
- c. sistematizzazione a regime di tutte le procedure, avviate nel corso del 2016, per rispondere alle nuove inderogabili esigenze di monitoraggio degli esiti dei cosiddetti "ricorsi reclami" (Decreto legislativo del 24/09/2015 n. 156);
- d. assistenza al Dipartimento per la definizione e l'attuazione di nuove procedure per la costituzione in giudizio e il monitoraggio delle udienze e delle sentenze derivate dall'impianto del "processo telematico" da parte delle Commissioni tributarie, predisponendo un apposito scadenziario con la individuazione dei termini e delle modalità di evasione delle incombenze procedimentali e processuali;
- e. estensione, su richiesta, delle attività di assistenza prestate presso i Municipi in materia di gestione delle entrate decentrate, sia in termini di svolgimento delle attività ordinarie previste alla scheda E del piano in favore di Municipi attualmente non supportati da Æqua Roma, sia per lo svolgimento di attività non previste nella pianificazione (emissione atti non supportata dal sistema Thebit, elaborazione proposte di determinazioni dirigenziali di decadenza, ecc.);
- f. assistenza al Dipartimento mediante implementazione delle attività funzionali all'ottimale recupero delle imposte TASI evase;
- g. attuazione, previa elaborazione di uno specifico progetto, di quanto previsto dal CAD (codice amministrazione digitale) in materia di notifica degli atti attraverso procedure telematiche, con particolare riferimento all'utilizzo della P.E.C. (posta elettronica certificata).

Inoltre, la società Æqua Roma S.p.A ha prodotto i seguenti studi aventi ad oggetto:

- a. definizione di uno specifico studio per la gestione del processo di riscossione delle entrate in termini alternativi all'utilizzo del ruolo, nell'attesa di internalizzare la predetta competenza, con particolare riguardo alla definizione di procedure funzionali di ingiunzione di pagamento;

- b. reingegnerizzazione dei processi a supporto delle entrate decentrate, anche attraverso la centralizzazione in minori punti delle attività di analisi e lavorazione, garantendo in ogni caso il presidio decentrato per specifiche attività che coinvolgano gli utenti ed i contribuenti, così assicurando la migliore efficienza del servizio reso.

Novità hanno riguardato anche la gestione del Contenzioso tributario che è stata inserita nel processo di lavorazione relativo all'attuazione del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti elaborato ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 24 aprile n. 50, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, Legge 21 giugno 2017, n. 96 di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 45 del 31 agosto 2017.

Tutto ciò premesso, nonostante in bilancio fossero stanziati € 17.000.000,00 per l'anno 2017 solo per il Dipartimento Risorse Economiche, Roma Capitale ha riconosciuto un compenso annuo di € 16.525.000,00 e un aumento delle attività.

Alla luce di tale ulteriore corrispettivo risulta che il costo annuo per abitante è pari ad € 6,09.

Tabella - Dati economici, demografici, territoriali e costi Comune di Roma integrati

COMUNE	DUR ATA	CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVIZIO	AGGIO	NUMERO ABITANTI	ESTENSIONE TERRITORIALE	COSTO ANNUO/ ABITANTE
ROMA Dip. RE	12 MESI	€ 16.075.472,00 + € 450.000 = € 16.525.472,00	0	2.864.731	1.2087,36	€ 6,11
Dip. AA PP		€ 1.000.000,00				

Tutto ciò premesso, anche alla luce di tali nuovi dati, si ribadisce come i costi continuino ad essere perfettamente in linea con i costi sostenuti dalle altre realtà comunali esaminate che hanno assegnato attività simili a soggetti terzi, mediante gara. Si rammenta, infatti, nuovamente come dalla comparazione delle realtà comunali analizzate risulti che la media dei costi per abitante è pari ad € 11,44.

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società *Æqua Roma S.p.A* si configura quale società che opera nel pieno rispetto dei principi dettati dall'articolo 192 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50. Tale scelta rappresenta

la più conveniente ed opportuna in quanto coniuga gli obiettivi di efficienza e di economicità del servizio con gli obiettivi di universalità e socialità dello stesso.

In relazione a quanto suddetto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine al modello gestionale descritto, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per Roma Capitale, l'affidamento diretto *in house* alla società Æqua Roma S.p.A .

ROMA



Dipartimento Risorse Economiche
Direzione Gestione Procedimenti connessi
alle Entrate Fiscali

Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive
Agricoltura

Ogg: Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Aequa Roma S.p.A. per lo svolgimento delle attività di supporto all'Amministrazione Capitolina nella gestione delle entrate e nel settore Affissioni e Pubblicità – Periodo 1 aprile 2017 – 31 marzo 2018.

Si attesta che la proposta contrattuale presentata dalla Aequa Roma S.p.A. con prot QB/ 878051 del 14/12/2017 riferita alle attività in oggetto da espletarsi nel corso del periodo 1 aprile 2017- 31 marzo 2018, di fatto, mantiene inalterati i costi che fanno riferimento a modelli organizzativi adottati e consolidati a far data dall'esercizio 2015.

I processi produttivi rimangono inalterati al fine di dare continuità nell'immediato alle attività di supporto prestate da Aequa Roma al Dipartimento Risorse Economiche ed al Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura.

Stante il disposto dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016, che prevede "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici della collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" ricorre l'ineludibile esigenza di esperire gli occorrenti accertamenti ed indagini di mercato onde poter correttamente esprimere il richiamato giudizio di congruità.

Direzione Procedimenti Entrate Fiscali
del Dipartimento Risorse Economiche

Dott.ssa Giulia Formai

U.O. Affissioni e Pubblicità del
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività
Produttive e Agricoltura
Dott.ssa Monica Giampaoli

RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA’ ÆQUA ROMA S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO IN MATERIA DI RECUPERO EVASIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

(articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti”)

Il presente documento costituisce la valutazione della congruità economica avente per oggetto l’affidamento alla Società *in house* Æqua Roma S.p.A. delle attività di supporto dirette al contrasto delle forme di elusione ed evasione dei tributi comunali svolte per conto del Dipartimento Risorse Economiche. Tale integrazione si rende necessaria a seguito delle ulteriori attività che Roma Capitale ha deciso di attribuite alla Società sopra citata.

E’ bene rammentare che la relazione sulla valutazione di congruità esistente è stata redatta ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che *“ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Roma Capitale, sulla base della comparazione dei dati riguardanti altre realtà comunali nelle quali l’affidamento è avvenuto rivolgendosi al mercato, ha ritenuto tale l’affidamento *in house*, quale modello organizzativo dell’attività di contrasto all’evasione, sostenibile dal punto di vista economico. E tale convenienza risulta ampiamente descritta nella relazione che accompagna il piano di congruità. Nello specifico, nel documento di valutazione già trasmesso, sono state svolte le indagini di mercato riguardanti le scelte di altri Comuni (Milano, Bologna, Genova, Potenza, Taranto, Savona, Cremona) e, sulla base dei risultati di tali analisi, sono state delineate le motivazioni delle scelte di Roma Capitale per l’affidamento *in house*, verificandone la conformità ai presupposti e alle condizioni richiesti dalla norma.

Nell’analisi effettuata e riportata nella relazione riguardante il piano di congruità, al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti, il parametro di riferimento preso in considerazione è il costo annuo per abitante.

Nel corso del triennio 2018-2020 l'amministrazione comunale vuole affidare ad Aequa Roma anche le seguenti ulteriori attività:

a) incremento di servizi in materia di gestione della TARI

In tema di controlli fiscali in materia di TARI la Società AMA S.p.A. ha da tempo un rapporto contrattuale di servizio con la società Aequa Roma S.p.A., che provvede alla formazione ed emissione degli atti di accertamento per il recupero della evasione del tributo, previa validazione degli atti da parte del committente.

Con la proposta di deliberazione in corso di approvazione avente per oggetto "*Gestione diretta della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da parte di Roma Capitale*" avrà come obiettivo l'internalizzazione del governo e della gestione della TARI attraverso un progetto complessivo che:

- formalizzi dal prossimo 01/04/2018 l'internalizzazione attraverso la nomina del funzionario responsabile della TARI, individuandolo nell'ambito dell'Amministrazione di Roma Capitale;
- definisca tempi certi nel passaggio alla gestione diretta del tributo;
- garantisca nel contempo gli attuali servizi verso i cittadini e le imprese;
- mantenga senza soluzione di continuità i livelli di riscossione e le qualità e quantità di risultato conseguiti, sia in tema di gestione ordinaria che di controlli ed emissioni di atti di recupero morosità che di recupero evasione del tributo

b) attività di front office a supporto del Dipartimento Risorse Economiche nella gestione dei verbali di violazione delle norme al Codice della Strada e alle violazioni delle norme dei regolamenti comunali

Studio di fattibilità relativamente alla gestione dello Sportello del Dipartimento – area Contravvenzioni – che è dedicato a quanti richiedano informazioni, chiarimenti e precisazioni sui servizi di competenza della U.O., relativamente alle procedure riguardanti le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada in generale, i verbali emessi dagli Ausiliari del Traffico, il contenzioso, i ricorsi al Prefetto e la rappresentanza in giudizio innanzi al Giudice di Pace sulle materie depenalizzate relative alla circolazione stradale.

Analisi dei flussi relativi alla gestione dei procedimenti e delle attività in materia di:

- violazioni accertate dal personale AMA, Forze dell'Ordine, NAS, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc. su violazioni riguardanti leggi speciali, regolamenti comunali ed altre leggi che non riguardano trasgressioni al Codice della Strada;
- richieste di annullamento, in autotutela, di cartelle di pagamento e Determinazioni Dirigenziali;
- richieste di rimborso e/o storno nei casi di pagamento doppio o non dovuto;

- richieste di rateizzazioni di verbali, Ordinanze Prefettizie e Determinazioni Dirigenziali;
- informazioni circa le modalità di pagamento delle sanzioni (importo minimo e massimo edittale sui verbali che scaturiscono dalle violazioni alle norme del Codice della Strada per le quali è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria);
- deposito delle sentenze emesse dai Giudici di Pace ed eventuali richieste di pagamento delle spese di lite, quando si verifica la soccombenza dell'Amministrazione;
- istruttoria dei pagamenti da effettuare allo sportello Cassa presente nella struttura dei verbali, Ordinanze Prefettizie, Determinazioni Dirigenziali e sentenze favorevoli all'Amministrazione;
- informazioni circa i provvedimenti relativi al recupero dei crediti su provvedimenti giudiziari.

c) generale supporto al Dipartimento Risorse Economiche nelle attività del contenzioso sia tributario che civile, anche avvalendosi dei supporti telematici

Efficientamento delle lavorazioni relative alla gestione del Contenzioso tributario relativamente alla attuazione del Regolamento - DGC. 45/31.8.2017 - per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti elaborato ai sensi dell'articolo 11 del decreto legge 24 aprile n. 50, convertito con modificazioni nella legge n. 96 del 21 giugno 2017.

d) avvio progressivo del passaggio della riscossione coattiva dalle forme del ruolo, consegnato alla Agenzia delle Entrate Riscossione, verso una internalizzazione tramite l'ingiunzione fiscale ex. R.D. n. 639 del 1910, a partire dal recupero coattivo del Contributo di Soggiorno e della Tassa sui Rifiuti

Specifico studio per la gestione della riscossione coattiva, in attesa di una reinternalizzazione della attività che:

- assicuri la massima trasparenza ed informazione nei confronti del contribuente;
- produca un forte effetto di deterrenza all'evasione da riscossione;
- riduca al minimo i costi accessori e le spese poste a carico del contribuente;
- garantisca la massima efficacia operativa e la massima razionalizzazione delle risorse umane e strumentali.

e) attività a decorrere dal 1° luglio 2018 per lo svolgimento del supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni, in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico e al contenzioso presso il Giudice di Pace

Specifico studio per il passaggio della gestione di cui sopra dalla Società Atac come definito dalla Giunta Capitolina nella delibera 301/28.12.2017 che

recita nelle more dell'adozione delle decisioni da assumere in materia di diversa allocazione delle attività di supporto ad altra società partecipata è stato concordato con ATAC S.p.A di mantenere l'attuale affidamento fino al 30 giugno 2018, essendo in itinere l'individuazione di altro partner contrattuale nell'ambito delle società partecipate indicate dalla citata delibera n.53/17 dell'Assemblea Capitolina;

f) attività di supporto al controllo delle attività svolte dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione ai ruoli coattivi affidati da Roma Capitale e per favorire l'incrocio dei dati e delle informazioni anagrafiche e reddituali dei debitori, per intraprendere le successive azioni cautelari ed esecutive e quanto necessario ai fini del controllo per il diritto al discarico ai sensi degli articoli 18,19 e 20 del D.Lgs. n. 112 del 1999.

Attività di supporto al DRE per il monitoraggio delle azioni svolte dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Nel corso triennio 2018-2020 è prevista inoltre un'azione di efficientamento, da valutare periodicamente, e l'elaborazione di un progetto, previsto dal CAD - Codice Amministrazione Digitale - in materia di notifica degli atti attraverso l'uso della PEC.

Alla luce di tale ulteriore corrispettivo risulta che il costo annuo per abitante è pari ad € 7,77.

Tabella - Dati economici, demografici, territoriali e costi Comune di Roma integrati

COMUNE	DUR ATA	CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVIZIO	AGGIO	NUMERO ABITANTI	ESTENSIONE TERRITORIALE	COSTO ANNUO/ ABITANTE
ROMA	12	IMU/TASI	0	2.864.731	1.2087,36	€ 7,77
Dip. RE	MESI	€ 17.010.000,00				
		Incremento servizi gestione TARI				
		€ 4.270.000,00				
		TOTALE				
		€ 21.280.000,00				
Dip. AA PP		€ 1.000.000,00				
Totale		€ 22.280.000,00				

Tutto ciò premesso, anche alla luce di tali nuovi dati, si ribadisce come i costi continuino ad essere perfettamente in linea con i costi sostenuti dalle altre realtà comunali esaminate che hanno assegnato attività simili a soggetti terzi, mediante

gara. Si rammenta, infatti, nuovamente come dalla comparazione delle realtà comunali analizzate risulti che la media dei costi per abitante è pari ad € 11,44.

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società *Æqua Roma S.p.A* si configura quale società che opera nel pieno rispetto dei principi dettati dall'articolo 192 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50. Tale scelta rappresenta la più conveniente ed opportuna in quanto coniuga gli obiettivi di efficienza e di economicità del servizio con gli obiettivi di universalità e socialità dello stesso.

In relazione a quanto suddetto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine al modello gestionale descritto, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per Roma Capitale, l'affidamento diretto *in house* alla società *Æqua Roma S.p.A*.

24.03.2018

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. L. ...', located on the right side of the page.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il supesto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. Bergamo

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 14 luglio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 28 luglio 2018.

Lì, 13 luglio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 24 luglio 2018.

Lì, 24 luglio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino